

RASSEGNA STAMPA – GENNAIO 2022



A cura dell'ufficio stampa FIPAV Lazio

A Roma la Coppa Italia dei territori

Il meglio della pallavolo giovanile maschile italiana il 28 e 29 dicembre, darà vita alla 6a edizione della kermesse rivolta ai

C.Q.T. (Centri di Qualificazione Territoriale) e riservata agli atleti della categoria Under 14, nati nel 2008 e 2009



● 23.12.2021 12:17

Tags [COPPA ITALIA DEI TERRITORIFIPAV ROMA](#)

ROMA-Il meglio della pallavolo giovanile maschile italiana si ritroverà a Roma, il 28 e 29 dicembre, per dare vita alla 6a edizione della Coppa Italia dei Territori, una kermesse rivolta ai C.Q.T. (Centri di Qualificazione Territoriale) e riservata agli atleti della categoria Under 14, nati nel 2008 e 2009. L'evento, in programma sui campi del Pala Scozzese e del Pallone Giordano Bruno, coinvolgerà 6 diversi territori: quello di Roma, città ospitante, di Milano, Verona, Bologna, Firenze e del Comitato Regionale dell'Abruzzo. Sei squadre, divise in due gironi da tre (Roma, Abruzzo e Firenze nel girone A, Milano, Bologna e Verona nel girone B), si affronteranno per conquistare i primi due posti che valgono l'accesso alle semifinali del mercoledì e alla finalissima che mette in palio il titolo di "campione dei territori". [Il Comitato Territoriale guidato da Martinelli](#) torna così a ospitare un grande evento di volley giovanile a due anni di distanza dalle finali scudetto disputate a Rieti e provincia. Durante la due giorni di gare, andrà in scena anche una manifestazione di sitting volley per avvicinare i giovani - tramite i campioni della disciplina - allo sport che consente l'inclusione tra atleti normodotati e diversamente abili. L'intera manifestazione si svolge nel pieno rispetto dei protocolli federali volti a contenere l'emergenza pandemica. Le gare si svolgeranno senza la presenza di pubblico (oltre le squadre, saranno ammessi negli impianti i soli staff e i componenti dell'organizzazione).

IL PRESIDENTE DELLA FIPAV ROMA CLAUDIO MARTINELLI-

« Si tratta di un evento fortemente voluto dal nostro Comitato presidente della FIPAV Roma - per rilanciare l'attività dei giovani e dei Centri di Qualificazione Territoriale in tutta Italia. Volevamo farlo tramite una manifestazione nazionale di altissimo livello che potesse mettere a confronto i migliori talenti pallavolistici Under 14 del Paese. Siamo

onorati di poter organizzare la 6a edizione della Coppa Italia, sarà una manifestazione imperdibile ».

IL PROGRAMMA-

Martedì 28/12

CAMPO A - Pala Scozzese

ore 16.00: Roma-Abruzzo

ore 17.30: Firenze-Perdente gara 1

ore 19.00: Vincente gara 1-Firenze

CAMPO B - Pallone G. Bruno

ore 16.00: Milano-Bologna

ore 17.30: Verona-Perdente gara 1

ore 19.00: Vincente gara 1-Verona

Mercoledì 29/12

CAMPO A - Pala Scozzese

ore 9.00: Semifinale 1a gir. A - 2a gir. B

ore 10.30: finale 5-6 posto

ore 15.00: finale 1-2 posto

CAMPO B - Pallone G. Bruno

ore 9.00: Semifinale 1a gir. B - 2a gir. A

ore 10.30: finale 3-4 posto

Pallavolo U14 maschile – La Coppa Italia dei Territori nella Capitale il 28 e il 29 dicembre

23/12/2021 Coppa Italia dei Territori, Fipav Roma, U14 maschile



Il meglio della pallavolo giovanile maschile si ritroverà a Roma, il 28 e 29 dicembre, per dare vita alla 6a edizione della Coppa Italia dei Territori, una kermesse rivolta ai C.Q.T. (Centri di Qualificazione Territoriale) e riservata agli atleti della categoria Under 14, nati nel 2008 e 2009. L'evento, in programma sui campi del PalaScozzese e del Pallone Giordano Bruno, coinvolgerà 6 diversi territori: quello di Roma, città ospitante, di Milano, Verona, Bologna, Firenze e del Comitato Regionale dell'Abruzzo. Sei squadre, divise in due gironi da tre (Roma, Abruzzo e Firenze nel girone A, Milano, Bologna e Verona nel girone B), si affronteranno per conquistare i primi due posti che valgono l'accesso alle semifinali del mercoledì e alla finalissima che mette in palio il titolo di "campione dei territori".

"Si tratta di un evento fortemente voluto dal nostro Comitato – ha dichiarato Claudio Martinelli, presidente della Fipav Roma – per rilanciare l'attività dei giovani e dei Centri di Qualificazione Territoriale in tutta Italia. Volevamo farlo tramite una manifestazione nazionale di altissimo livello che potesse mettere a confronto i migliori talenti pallavolistici Under 14 del Paese. Siamo onorati di poter organizzare la 6a edizione della Coppa Italia, sarà una manifestazione imperdibile".

L'intera manifestazione si svolgerà nel pieno rispetto dei protocolli federali volti a contenere l'emergenza pandemica. Le gare si svolgeranno senza la presenza di pubblico (oltre le squadre, saranno ammessi negli impianti i soli staff e i componenti dell'organizzazione) e saranno trasmesse sui canali Facebook e YouTube della Fipav Roma. "Si tratta di un evento fortemente voluto dal nostro Comitato – ha dichiarato Claudio Martinelli, presidente della Fipav Roma – per rilanciare l'attività dei giovani e dei Centri di Qualificazione Territoriale in tutta Italia. Volevamo farlo tramite una manifestazione nazionale di altissimo livello che potesse mettere a confronto i migliori talenti pallavolistici Under 14 del Paese. Siamo onorati di poter organizzare la 6a edizione della Coppa Italia, sarà una manifestazione imperdibile".

Roma ospita la Coppa Italia dei Territori

Il 28 e 29 dicembre si giocherà sui campi del Pala Scozzese e del Pallone Giordano Bruno, coinvolgerà 6 diversi territori: quello di Roma, città ospitante, di Milano, Verona, Bologna, Firenze e del Comitato Regionale dell'Abruzzo e riservata agli atleti della categoria Under 14, nati nel 2008 e 2009

23.12.2021 12:23



ROMA- Roma ospiterà un grande appuntamento riservato agli Under 14 nati nel 2008 e 2009. Il 28 e 29 dicembre la Capitale ospiterà la Coppa Italia dei Territori, una kermesse rivolta ai C.Q.T. (Centri di Qualificazione Territoriale) ai quali parteciperanno quello di Roma, città ospitante, di Milano, Verona, Bologna, Firenze e del Comitato Regionale dell'Abruzzo. Sei squadre, divise in due gironi da tre (Roma, Abruzzo e Firenze nel girone A, Milano, Bologna e Verona nel girone B), si affronteranno per conquistare i primi due posti che valgono l'accesso alle semifinali del mercoledì e alla finalissima che mette in palio il titolo di "campione dei territori". [Il Comitato Territoriale guidato da Martinelli](#) torna così a ospitare un grande evento di volley giovanile a due anni di distanza dalle finali scudetto disputate a Rieti e provincia. Durante la due giorni di gare, andrà in scena anche una manifestazione di sitting volley per avvicinare i giovani - tramite i campioni della disciplina - allo sport che consente l'inclusione tra atleti normodotati e diversamente abili. L'intera manifestazione si svolge nel pieno rispetto dei protocolli federali volti a contenere l'emergenza pandemica. Le gare si svolgeranno senza la presenza di pubblico (oltre le squadre, saranno ammessi negli impianti i soli staff e i componenti dell'organizzazione).

IL PRESIDENTE DELLA FIPAV ROMA CLAUDIO MARTINELLI-

« Si tratta di un evento fortemente voluto dal nostro Comitato presidente della FIPAV Roma - per rilanciare l'attività dei giovani e dei Centri di Qualificazione Territoriale in tutta Italia. Volevamo farlo tramite una manifestazione nazionale

di altissimo livello che potesse mettere a confronto i migliori talenti pallavolistici Under 14 del Paese. Siamo onorati di poter organizzare la 6a edizione della Coppa Italia, sarà una manifestazione imperdibile ».

IL PROGRAMMA-

Martedì 28/12

CAMPO A - Pala Scozzese

ore 16.00: Roma-Abruzzo

ore 17.30: Firenze-Perdente gara 1

ore 19.00: Vincente gara 1-Firenze

CAMPO B - Pallone G. Bruno

ore 16.00: Milano-Bologna

ore 17.30: Verona-Perdente gara 1

ore 19.00: Vincente gara 1-Verona

Mercoledì 29/12

CAMPO A - Pala Scozzese

ore 9.00: Semifinale 1a gir. A - 2a gir. B

ore 10.30: finale 5-6 posto

ore 15.00: finale 1-2 posto

CAMPO B - Pallone G. Bruno

ore 9.00: Semifinale 1a gir. B - 2a gir. A

ore 10.30: finale 3-4 posto

La Coppa Italia dei Territori nella Capitale il 28 e 29 dicembre con Roma, Milano, Verona, Bologna, Firenze e Abruzzo

Giovanili, Ultime notizie dic 23, 2021



Il meglio della pallavolo giovanile maschile si ritroverà a Roma, il 28 e 29 dicembre, per dare vita alla 6a edizione della Coppa Italia dei Territori, una kermesse rivolta ai C.Q.T. (Centri di Qualificazione Territoriale) e riservata agli atleti della categoria Under 14, nati nel 2008 e 2009. L'evento, in programma sui campi del Pala Scozzese e del Pallone Giordano Bruno, coinvolgerà 6 diversi territori: quello di Roma, città ospitante, di Milano, Verona, Bologna, Firenze e del Comitato Regionale dell'Abruzzo. Sei squadre, divise in due gironi da tre (Roma, Abruzzo e Firenze nel girone A, Milano, Bologna e Verona nel girone B), si affronteranno per conquistare i primi due posti che valgono l'accesso alle semifinali del mercoledì e alla finalissima che mette in palio il titolo di "campione dei territori".

L'intera manifestazione si svolge nel pieno rispetto dei protocolli federali volti a contenere l'emergenza pandemica. Le gare si svolgeranno senza la presenza di pubblico (oltre le squadre, saranno ammessi negli impianti i soli staff e i componenti dell'organizzazione) e saranno trasmesse sui canali Facebook e YouTube della FIPAV Roma. "Si tratta di un evento fortemente voluto dal nostro Comitato – ha dichiarato Claudio Martinelli, presidente della FIPAV Roma – per rilanciare l'attività dei giovani e dei Centri di Qualificazione Territoriale in tutta Italia. Volevamo farlo tramite una manifestazione nazionale di altissimo livello che potesse mettere a confronto i migliori talenti pallavolistici Under 14 del Paese. Siamo onorati di poter organizzare la 6a edizione della Coppa Italia, sarà una manifestazione imperdibile". Il Comitato Territoriale guidato da Martinelli torna così a ospitare un grande evento di volley giovanile a due anni di distanza dalle finali scudetto disputate a Rieti e provincia. Durante la due giorni di gare, andrà in scena anche una manifestazione di sitting volley per avvicinare i giovani – tramite i campioni della disciplina – allo sport che consente l'inclusione tra atleti normodotati e diversamente abili.

IL PROGRAMMA

Martedì 28/12

CAMPO A – Pala Scozzese

ore 16.00: Roma-Abruzzo

ore 17.30: Firenze-Perdente gara 1

ore 19.00: Vincente gara 1-Firenze

CAMPO B – Pallone G. Bruno

ore 16.00: Milano-Bologna

ore 17.30: Verona-Perdente gara 1

ore 19.00: Vincente gara 1-Verona

Mercoledì 29/12

CAMPO A – Pala Scozzese

ore 9.00: Semifinale 1a gir. A – 2a gir. B

ore 10.30: finale 5-6 posto

ore 15.00: finale 1-2 posto

CAMPO B – Pallone G. Bruno

ore 9.00: Semifinale 1a gir. B – 2a gir. A

ore 10.30: finale 3-4 posto

Coppa Italia dei Territori, al via a Roma la sesta edizione

23 Dicembre 2021



foto Andrea Maddaluno

Di Redazione

Il meglio della pallavolo giovanile maschile si ritroverà a Roma, il 28 e 29 dicembre, per dare vita alla 6° edizione della **Coppa Italia dei Territori**, una kermesse rivolta ai C.Q.T. (Centri di Qualificazione Territoriale) e riservata agli atleti della categoria Under 14, nati nel 2008 e 2009. L'evento, in programma sui campi del Pala Scozzese e del Pallone Giordano Bruno, coinvolgerà 6 diversi territori: quello di **Roma**, città ospitante, **di Milano, Verona, Bologna, Firenze e del Comitato Regionale dell'Abruzzo**. Sei squadre, divise in due gironi da tre (Roma, Abruzzo e Firenze nel girone A, Milano, Bologna e Verona nel girone B), si affronteranno per conquistare i primi due posti che valgono l'accesso alle semifinali del mercoledì e alla finalissima che mette in palio il titolo di "campione dei territori".

L'intera manifestazione si svolge nel pieno rispetto dei protocolli federali volti a contenere l'emergenza pandemica. Le gare si svolgeranno senza la presenza di pubblico (oltre le squadre, saranno ammessi negli impianti i soli staff e i componenti dell'organizzazione) e saranno trasmesse sui canali Facebook e YouTube della FIPAV Roma.

*“Si tratta di un evento fortemente voluto dal nostro Comitato – ha dichiarato **Claudio Martinelli**, presidente della FIPAV Roma – per rilanciare l’attività dei giovani e dei Centri di Qualificazione Territoriale in tutta Italia. Volevamo farlo tramite una manifestazione nazionale di altissimo livello che potesse mettere a confronto i migliori talenti pallavolistici Under 14 del Paese. Siamo onorati di poter organizzare la 6° edizione della Coppa Italia, sarà una manifestazione imperdibile”.*

Il Comitato Territoriale guidato da Martinelli torna così a ospitare un grande evento di volley giovanile a due anni di distanza dalle finali scudetto disputate a Rieti e provincia. Durante la due giorni di gare, andrà in scena anche una manifestazione di **sitting volley** per avvicinare i giovani – tramite i campioni della disciplina – allo sport che consente l’inclusione tra atleti normodotati e diversamente abili.

IL PROGRAMMA

Martedì 28/12

CAMPO A – Pala Scozzese

ore 16.00: Roma-Abruzzo

ore 17.30: Firenze-Perdente gara 1

ore 19.00: Vincente gara 1-Firenze

CAMPO B – Pallone G. Bruno

ore 16.00: Milano-Bologna

ore 17.30: Verona-Perdente gara 1

ore 19.00: Vincente gara 1-Verona

Mercoledì 29/12

CAMPO A – Pala Scozzese

ore 9.00: Semifinale 1a gir. A – 2a gir. B

ore 10.30: finale 5-6 posto

ore 15.00: finale 1-2 posto

CAMPO B – Pallone G. Bruno

ore 9.00: Semifinale 1a gir. B – 2a gir. A

ore 10.30: finale 3-4 posto

La Coppa Italia dei Territori nella Capitale il 28 e 29 dicembre

Con Roma, Milano, Verona, Bologna, Firenze e Abruzzo

Aldo Zaino - 24 Dicembre 2021



Il meglio della pallavolo giovanile maschile si ritroverà a Roma, il 28 e 29 dicembre, per dare vita alla 6a edizione della Coppa Italia dei Territori, una kermesse rivolta ai C.Q.T. (Centri di Qualificazione Territoriale) e riservata agli atleti della categoria Under 14, nati nel 2008 e 2009. L'evento, in programma sui campi del Pala Scozzese e del Pallone Giordano Bruno, coinvolgerà 6 diversi territori: quello di Roma, città ospitante, di Milano, Verona, Bologna, Firenze e del Comitato Regionale dell'Abruzzo. Sei squadre, divise in due gironi da tre (Roma, Abruzzo e Firenze nel girone A, Milano, Bologna e Verona nel girone B), si affronteranno per conquistare i primi due posti che valgono l'accesso alle semifinali del mercoledì e alla finalissima che mette in palio il titolo di "campione dei territori".



L'intera manifestazione si svolge nel pieno rispetto dei protocolli federali volti a contenere l'emergenza pandemica. Le gare si svolgeranno senza la presenza di pubblico (oltre le squadre, saranno ammessi negli impianti i soli staff e i componenti dell'organizzazione) e saranno trasmesse sui canali Facebook e YouTube della FIPAV Roma.

"Si tratta di un evento fortemente voluto dal nostro Comitato – ha dichiarato Claudio Martinelli, presidente della FIPAV Roma – per rilanciare l'attività dei giovani e dei Centri di Qualificazione Territoriale in tutta Italia. Volevamo farlo tramite una manifestazione nazionale di altissimo livello che potesse mettere a confronto i migliori talenti pallavolistici Under 14 del Paese. Siamo onorati di poter organizzare la 6a edizione della Coppa Italia, sarà una manifestazione imperdibile".



Il Comitato Territoriale guidato da Martinelli torna così a

ospitare un grande evento di volley giovanile a due anni di distanza dalle finali scudetto disputate a Rieti e provincia. Durante la due giorni di gare, andrà in scena anche una manifestazione di sitting volley per avvicinare i giovani – tramite i campioni della disciplina – allo sport che consente l’inclusione tra atleti normodotati e diversamente abili.

IL PROGRAMMA

Martedì 28/12

CAMPO A – Pala Scozzese

ore 16.00: Roma-Abruzzo

ore 17.30: Firenze-Perdente gara 1

ore 19.00: Vincente gara 1-Firenze

CAMPO B – Pallone G. Bruno

ore 16.00: Milano-Bologna

ore 17.30: Verona-Perdente gara 1

ore 19.00: Vincente gara 1-Verona

Mercoledì 29/12

CAMPO A – Pala Scozzese

ore 9.00: Semifinale 1a gir. A – 2a gir. B

ore 10.30: finale 5-6 posto

ore 15.00: finale 1-2 posto

CAMPO B – Pallone G. Bruno

ore 9.00: Semifinale 1a gir. B – 2a gir. A

ore 10.30: finale 3-4 posto

PALLAVOLO GIOVANILE: LA COPPA ITALIA DEI TERRITORI

• di Roberto Italiano



Il meglio della pallavolo giovanile maschile si ritroverà a Roma domani e mercoledì per dare vita alla 6a edizione della **Coppa Italia dei Territori**, una kermesse rivolta ai Centri di Qualificazione Territoriale e riservata agli atleti della categoria Under 14, nati nel 2008 e 2009.



L'evento, in programma sui campi del Pala Scozzese e del Pallone Giordano Bruno, coinvolgerà 6 diversi territori: quello di **Roma**, città ospitante, **di Milano, Verona, Bologna, Firenze e del Comitato Regionale dell'Abruzzo**. Sei squadre, divise in due gironi da tre (Roma, Abruzzo e Firenze nel girone A, Milano, Bologna e Verona nel girone B), si affronteranno per conquistare i primi due posti che valgono l'accesso alle semifinali del mercoledì e alla finalissima che mette in palio il titolo di "campione dei territori".



L'intera manifestazione si svolge nel pieno rispetto dei protocolli federali volti a contenere l'emergenza pandemica. Le gare si svolgeranno senza la presenza di pubblico (oltre le squadre, saranno ammessi negli impianti i soli staff e i componenti dell'organizzazione) e saranno trasmesse sui canali Facebook e YouTube della FIPAV Roma.

Rinviata la 6^a edizione della Coppa Italia dei Territori

Aldo Zaino - 28 Dicembre 2021



Il Comitato Territoriale FIPAV Roma comunica che la 6^a edizione della “Coppa Italia dei Territori”, in programma il 28 e 29 dicembre a Roma, è stata annullata e rinviata a data da destinarsi. Una decisione che trova concordi tutti i Presidenti dei Comitati (Roma, Milano, Verona, Bologna, Firenze e Abruzzo), resa necessaria in seguito al “dl festività” e alla situazione epidemiologica che richiede una responsabilità, da parte di tutti, ancora maggiore per prevenire possibili contagi.

I ragazzi iscritti al torneo, già muniti di certificato verde, avrebbero comunque effettuato un tampone alla vigilia della partenza per la Capitale. Ma nonostante questa ulteriore accortezza, l’organizzazione ha deciso di annullare l’evento. “La situazione che stiamo vivendo, con l’aumento dei casi positivi, ci ha portato a questa scelta dolorosa – le parole del Presidente FIPAV Roma, Claudio Martinelli – voglio ringraziare a nome di tutto il Consiglio i CQT dei vari territori che si erano messi a disposizione. Sono certo che avremo una nuova occasione, in futuro, per trasformare questo evento in un vero e proprio torneo giovanile della ripartenza. Ora serve responsabilità da parte di tutti”.

Rinviata la 6° edizione della Coppa Italia dei Territori

Giovanili, [Ultime notizie](#) dic 28, 2021



Il Comitato Territoriale FIPAV Roma comunica che la 6a edizione della “Coppa Italia dei Territori”, in programma il 28 e 29 dicembre a Roma, è stata annullata e rinviata a data da destinarsi. Una decisione che trova concordi tutti i Presidenti dei Comitati (Roma, Milano, Verona, Bologna, Firenze e Abruzzo), resa necessaria in seguito al “dl festività” e alla situazione epidemiologica che richiede una responsabilità, da parte di tutti, ancora maggiore per prevenire possibili contagi.

I ragazzi iscritti al torneo, già muniti di certificato verde, avrebbero comunque effettuato un tampone alla vigilia della partenza per la Capitale. Ma nonostante questa ulteriore accortezza, l’organizzazione ha deciso di annullare l’evento. “La situazione che stiamo vivendo, con l’aumento dei casi positivi, ci ha portato a questa scelta dolorosa – le parole del Presidente FIPAV Roma, Claudio Martinelli – voglio ringraziare a nome di tutto il Consiglio i CQT dei vari territori che si erano messi a disposizione. Sono certo che avremo una nuova occasione, in futuro, per trasformare questo evento in un vero e proprio torneo giovanile della ripartenza. Ora serve responsabilità da parte di tutti”.

Covid, rinviata la sesta edizione della Coppa Italia dei Territori

28 Dicembre 2021



foto Andrea Maddaluno

Di Redazione

Il Comitato Territoriale FIPAV Roma comunica che la 6° edizione della “Coppa Italia dei Territori”, in programma il 28 e 29 dicembre a Roma, è stata **annullata e rinviata a data da destinarsi**. Una decisione che trova concordi tutti i Presidenti dei Comitati (Roma, Milano, Verona, Bologna, Firenze e Abruzzo), resa necessaria in seguito al “*dl festività*” e alla situazione epidemiologica che richiede una responsabilità, da parte di tutti, ancora maggiore per prevenire possibili contagi.

I ragazzi iscritti al torneo, già muniti di certificato verde, avrebbero comunque effettuato un tampone alla vigilia della partenza per la Capitale. Ma nonostante questa ulteriore accortezza, l’organizzazione ha deciso di annullare l’evento. “*La situazione che stiamo vivendo, con l’aumento dei casi positivi, ci ha portato a questa scelta dolorosa* – le parole del Presidente FIPAV Roma, **Claudio Martinelli** – *voglio ringraziare a nome di tutto il Consiglio i CQT dei vari territori che si erano messi a disposizione. Sono certo che avremo una nuova occasione, in futuro, per trasformare questo evento in un vero e proprio torneo giovanile della ripartenza. Ora serve responsabilità da parte di tutti*”.

PALLAVOLO | FINAL FOUR FEMMINILE

Santarelli contro Lavarini, la Coppa Italia di Roma ha il profumo dei Mondiali

Oggi semifinali al PalaEur: i coach di Conegliano e Novara si giocano pure la panchina della Polonia

Occhio a Musso e alle Farfalle di Busto Allarme Chieri: voci di alcune positività **Diretta Rai per tutte le partite e domani finalissima davanti al Capo dello Stato**

di Carlo Lisi
ROMA

L'anno del grande volley nazionale si apre con la Final Four di Coppa Italia femminile. Oggi si gioca al PalaEur le semifinali, prologo dell'attesa finale di domani davanti alle telecamere di Rai 2, con il Capo dello Stato Sergio Mattarella spettatore d'eccezione. In campo quattro squadre di qualità, con la favorita d'obbligo Conegliano che deve affrontare Busto Arsizio, unica novità della F4 rispetto a dodici mesi or sono. Con Novara, ormai da un paio d'anni eterna seconda dietro Egonu & c., che per tornare a vincere deve superare Chieri, confermatasi nel gotha di questa manifestazione. La compagine piemontese, stando ad alcune voci della vigilia, potrebbe scendere in campo priva di alcune delle sue atlete a causa di positività al Covid non ancora annunciate.

INDIGENI. Quattro squadre, quattro tecnici di casa nostra, conferma della indiscutibile qualità degli allenatori italiani, che raccolgono successi e applausi in giro per il mondo. Se Davide Mazzanti ha guidato le azzurre al trionfo europeo; se Giovanni Guidetti con il suo Vakifbank si è ripreso il titolo mondiale per club; Daniele Santarelli (Conegliano), Stefano Lavarini (Novara), Giulio Cesare Bregoli (Chieri) e Marco Musso (Busto), hanno già dimostrando o stanno dando prova della loro

bravura.

Per Santarelli parlano i tanti trionfi costruiti e conquistati con l'Imoco. Il 40enne di Foligno è un allenatore capace di migliorare e gestire anche un gruppo di autentiche fuoriclasse come quello della squadra veneta. Il suo nome è già nel libro dei primati per aver guidato Conegliano a 76 vittorie consecutive, ma la sua carriera potrà divenire ancora più prestigiosa, se come sembra diventerà il c.t. della Polonia, che nella prossima stagione organizzerà il Mondiale in casa.

Panchina biancorossa per raggiungere la quale deve superare la concorrenza di Stefano Lavarini, che stando alle voci che filtrano da Varsavia è l'altro papabile per l'incarico. Lavorare lontano dalla penisola non è mai stato un problema per l'ex-compagno di classe della grande Leo Lo Bianco, che tra pochi giorni compirà 43 anni. Il piemontese ha vinto in Italia ma anche in Brasile, alla guida del Minas. Le sue squadre giocano una pallavolo brillante e redditizia. Per ora la sua impresa più significativa è stata aver riportato la Corea del Sud, nobile decaduta, tra le prime quattro al mondo, come ha fatto con merito tra lo stupore degli addetti ai lavori ai Giochi di Tokyo della scorsa estate.

OUTSIDER. Meno celebrato, ma sicuramente altrettanto bravo il coach della Fenera Chieri: Giulio Cesare Bregoli. Un nome da

condottiero, che forse non si addice al suo carattere, ma degno di un abile stratega qual è il tecnico bolognese, che riesce a far rendere e "sfruttare" al massimo le squadre che gli vengono affidate. Prima statistico, poi assistente allenatore, le sue qualità sono esplose a Saint Raphael, in Francia, dove ha lavorato sei stagioni vincendo tutto quello che c'era da vincere Oltralpe. Bregoli per cinque anni e sino alle ultime Olimpiadi giapponesi è stato vice-c.t. di Mazzanti.

Il più giovane del quartetto è Marco Musso, piemontese di Chieri, appena 35 anni, ben 14 nello staff delle Farfalle di Busto. Per sei anni scoutman, per altrettante stagioni vice allenatore delle biancorosse, prima di essere promosso alla guida di una squadra di grossa tradizione e che ha dimostrato di saper condurre sino a un passo dalla finale di Champions League (vincendo l'ultima semifinale di andata in casa del Vakifbank) e in questa Final Four, in cui Stevanovic e compagne non vogliono fare le comparse.

GRIPRODUZIONE RISERVATA

COPPA ITALIA FEMMINILE

[final four, a Roma]

Oggi

CONEGLIANO-BUSTO ore 16

NOVARA-CHIERI ore 18.30

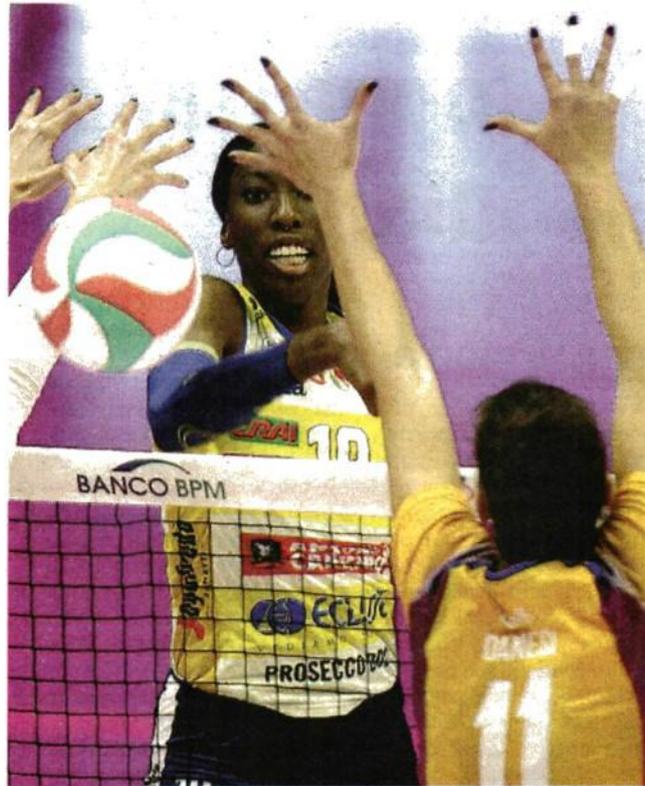
[tutto in diretta su RaiSport]

Domani

Finale ore 17.30

[diretta Rai 2]





Paola Egonu, 23 anni, stella della favoritissima Conegliano DOLCI/KULTA

Botti di Coppa Italia È l'ultima di Egonu prima del Vakifbank

L'opposta ha scelto le turche e oggi prova con Conegliano a prendersi un'altra finale

Senza rivali

L'Imoco punta al tris consecutivo. La prossima stagione l'azzurra giocherà a Istanbul

di **Valeria Benedetti**

Chi batte Conegliano? Può sembrare riduttivo per una Final Four, ma l'Imoco in Italia si è presa tutti i trofei dallo scudetto del 2019 in poi. E il quesito non è banale. Ancor meno se questa promette di essere l'ultima Coppa Italia (almeno per ora) per Paola Egonu. L'opposta azzurra ha scelto: è ormai indirizzata verso il Vakifbank Istanbul campione del Mondo allenato dall'italiano Giovanni Guidetti e ci tiene sicuramente a lasciare l'Italia da imbattuta, regalando al club veneto, che è stato la sua casa negli ultimi tre anni, gli ultimi trofei prima di cambiare maglia. E anche a vincere di fronte al Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, che tanto entusiasmo ha mostrato nei confronti delle ragazze del volley dopo l'oro

all'Europeo.

Guidetti è il tecnico emiliano (che a domanda sull'arrivo di Paola ha risposto ridendo: «La linea è disturbata, non sento») che ha battuto l'Imoco nella finale del Mondiale per club ed è proprio lui a spiegare su che cosa bisogna puntare per scardinare il predominio di Conegliano in Italia: «È una squadra fortissima, ha una diagonale palleggiatore-opposto eccezionale e il libero più forte del mondo. Noi ci siamo giocati le nostre carte: una finale secca in casa davanti a quindicimila persone che tifavano per noi. Ma diciamo che se la ripetiamo dieci volte, sei probabilmente la vincono loro».

Strategia «Diciamo che l'obiettivo era tenere Wolosz lontana da rete - dice il tecnico, che è anche c.t. della nazionale turca - togliendo i primi tempi e lavorando attentamente sul muro di difesa. Abbiamo sfruttato la maggior abitudine a giocare col Mikasa (il pallone usato al Mondiale, ndr) e, onestamente, una loro giornata pessima in battuta: è stata la partita dell'anno in cui abbiamo ricevuto meglio. Noi bravi ma qualcosa ci hanno messo anche loro. E poi ci siamo concentrati sulla limitazione dei posti 4. Egonu, in una partita,

30-35 punti li fa sempre. Ma non può attaccare tutti i palioni. Quindi

devi cercare di limitare le opzioni per la palleggiatrice. Fernando Plummer e Courtney, o Sylla se gioca lei, siamo riusciti a inceppare il meccanismo». Insomma, Paola a parte, bisogna organizzarsi al meglio e sperare che la serata per loro non sia delle migliori.

Semifinali Intanto oggi, sul palcoscenico del PalaEUR di Roma, toccherà a Busto Arsizio, fresca di qualificazione esaltante superando la più quotata Scandicci, cercare di mettere in difficoltà le campionesse in carica. E se sulla carta le lombarde non hanno grandi chance, la grinta alla squadra di Musso non manca: proverà in tutti i modi a fare il colpo contro l'Imoco. Covid permettendo. La conta dei contagi nelle squadre del massimo campionato non accenna a diminuire e ieri si è paventato il rischio positive anche nelle squadre impegnate nelle semifinali (Novara-Chieri è l'altra semifinale, la finale di A-2 fra Marignano e Brescia è stata rinviata). Vedremo oggi nelle semifinali in programma nel pomeriggio sperando che non ci siano sorprese nelle squadre protagoniste in campo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TEMPO DI LETTURA 2'20"

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 116



Clic



Quattro cittadine alla conquista della Capitale

● Le piccole alla conquista della Capitale. Le quattro città che arrivano a disputarsi la Coppa Italia a Roma (Conegliano, Busto Arsizio, Chieri e Novara) tutte insieme fanno 256mila abitanti, poco meno del 10% degli abitanti di Roma, che quest'anno è tornata in A-1 grazie alla promozione dell'Acqua & Sapone, organizzatrice dell'evento

HA DETTO



Come si batte Conegliano? Abbiamo tenuto Wolosz lontana da rete per limitare i centrali



Egonu 30-35 punti a gara li fa sempre, ci siamo concentrati sulle bande e al Mondiale è andata bene



Giovanni Guidetti
Tecnico
Vakifbank



Paola Egonu

23 anni, opposta, è nata a Cittadella in provincia di Padova Lvf

Fipav Lazio: rinviate C e D, stop fino al 23 per 1^a e 2^a Divisione

Il Comitato Regionale ha preso la decisione in seguito all'aumento di positività tra gli atleti

05 GENNAIO 2022

UFFICIO STAMPA



Andrea Burlandi, presidente della Fipav Lazio

In conseguenza dell'aumento del numero di atleti/e positivi, soprattutto tra i giovani, ed in linea con quanto deliberato dal Consiglio Federale circa la sospensione di tutti i campionati giovanili - nell'ottica anche dei tempi necessari all'obbligo del Green Pass "rafforzato" per la partecipazione ad allenamenti e gare dal 10 gennaio in poi - la Consulta Regionale del Lazio ha stabilito quanto segue:

sospensione, fino a tutto il 23 gennaio 2022 compreso, dei campionati di **prima** e **seconda divisione**, dove è stata verificata grande partecipazione di atleti giovani, in aggiunta allo stop di quelli giovanili come pocanzi indicato. Le partite saranno recuperate con le modalità indicate dalle Commissioni Gare di pertinenza.

Il Consiglio Regionale, nell'ottica poi di preservare la regolarità dei campionati regionali a fronte delle tante richieste di spostamento, ha deliberato **la sospensione dei campionati giovanili di eccellenza regionale fino al 23 gennaio compreso** e la **sospensione dell'11° giornata (8/9**

gennaio 2022) e 12° giornata (15/16 gennaio 2022) dei campionati regionali di serie C e serie D.

In questo periodo sarà esclusivamente possibile (con l'accordo di entrambe le squadre) fissare i recuperi delle gare di C e D precedentemente sospese. Le partite di questi due turni saranno recuperate con le modalità indicate successivamente dalla COGR.

Si comunica infine che nella apposita sezione COVID del sito www.federvolley.it sono stati pubblicati i protocolli federali aggiornati alle più recenti disposizioni di legge.



PALLAVOLO REGIONALE: LA FIPAV SOSPENDE I CAMPIONATI PER DUE SETTIMANE (VIDEO)

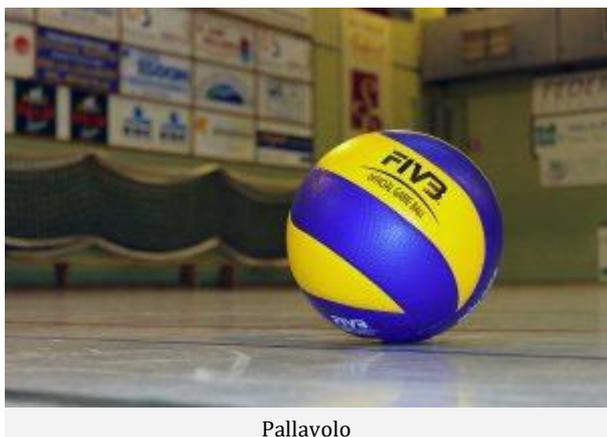
- di Roberto Italiano
- [No Comments](#)



Fino al 23 gennaio non si giocherà. Situazione monitorata.

https://www.youtube.com/watch?v=DxUpUwArsz8&feature=emb_title

Il Covid ferma ancora la pallavolo, tre settimane di stop per i campionati giovanili



Pallavolo

Roma – (a.c.) – Nuovo stop per il mondo della pallavolo. La Fipav, la federazione che regola l'attività del volley in Italia, ha ordinato una sospensione di tre settimane dei campionati giovanili su tutto il territorio nazionale "con l'intento di monitorare ulteriormente l'impatto dell'aumento dei contagi sull'attività societaria e, soprattutto, per consentire alle società di potersi organizzare al meglio rispetto all'obbligo di green pass rafforzato per tutti gli atleti al di sopra dei 12 anni".

La decisione è stata annunciata con una nota pubblicata ieri. Fino al 23 gennaio, quindi, tutti i settori giovanili potranno continuare ad allenarsi, ma non giocheranno gare ufficiali.

Contestualmente, la federazione ha stabilito la prosecuzione dei campionati nazionali di serie B (per la serie A decide l'apposita Lega pallavolo), a condizione di "aumentare ulteriormente il livello di attenzione nei confronti delle società" e "rinviando le gare laddove non ci siano le condizioni di sicurezza per poter giocare".

Per quanto riguarda i campionati territoriali (dalla serie C a scendere fino alla Terza divisione), le decisioni sulle modalità di prosecuzione dell'attività vengono demandate ai singoli comitati regionali, che dovranno "analizzare attentamente la situazione locale in termini di pandemia e prendere le eventuali necessarie misure per la prosecuzione o meno delle gare". **Al momento il comitato Lazio non ha comunicato nessuna interruzione dei campionati.**

Dentro la palestra si potrà entrare solo se si è in possesso del green pass rafforzato e sarà obbligatorio indossare la mascherina Ffp2. Il pubblico continuerà a essere ammesso alle gare, ma solo fino al 35% della capienza massima del palazzetto.

C'È IL POKER DI COPPA ITALIA POLE CONEGLIANO

Le venete, favorite, sfidano **Busto Arsizio**. Chi si impone, contro la vincente tra **Novara e Chieri**

**OGGI A ROMA LE
SEMIFINALI: ORE 16
E 18.30. DOMANI,
ALLA FINALISSIMA, È
ATTESA LA PRESENZA
DI MATTARELLA**
PIERO GIANNICO

Sarà ancora la Prosecco Doc Imoco Volley Conegliano la squadra da battere alle final four di Coppa Italia Frecciarossa in programma al PalaEur, oggi e domani e che riporta Roma a capitale della pallavolo italiana con una due giorni di grande spettacolo, nonostante la nuova ondata pandemica che ha colpito il nostro Paese decimando di fatto alcune formazioni. Sarà in ogni caso la festa della pallavolo femminile organizzata da Lega Pallavolo Serie A Femminile e da Master Group Sport. Per la Serie A1 nella prima semifinale in programma questo pomeriggio (ore 16) le Pantere venete affronteranno l'Unet e-work Busto Arsizio, mentre nella seconda semifinale (ore 18.30) l'Igor Gorgonzola Nova-

ra sarà opposta alla Reale Mutua Fenera Chieri. Domani invece non si disputerà per covid la finale di Coppa Italia Frecciarossa A2 prevista tra Omag-Mt San Giovanni in Marignano contro Banca Valsabbina Millenium Brescia, mentre alle 17.30 (diretta RaiDue) la finalissima A1. Per l'occasione a consegnare la Coppa Italia Frecciarossa 2022 alla squadra vincitrice sarà il Presidente della Repubblica **Sergio Mattarella**, in uno dei suoi ultimi impegni pubblici prima della conclusione del suo incarico. Ieri, intanto, nella sala Protomoteca del Campidoglio il prologo della Final Four 2022. Ad aprire l'incontro l'Assessore allo Sport di Roma Capitale, **Alessandro Onorato**: «Vi ringrazio, anche a nome del Sindaco **Roberto Gualtieri** per aver scelto Roma. Roma Capitale ha la volontà di investire nella pallavolo, non soltanto sul tema dell'impiantistica e dello sport di base». È intervenuto **Roberto Tavani**, Delegato allo Sport del Presidente della Regione Lazio: «Regione Lazio e Comune di Roma si muovono in sinergia e cerca-

no di disegnare una strategia di attrazione dei grandi eventi sportivi sul territorio locale e regionale. In tal senso sono state avviate le consultazioni e gli incontri finalizzati a proporre Roma come sede degli Europei maschili del 2023. Come Regione, il sostegno sarà massimo». Entusiasta il presidente di Federvolley, **Giuseppe Manfredi**: «Ritorna una grande manifestazione a Roma soprattutto perché il campionato di volley femminile italiano è il più forte del mondo e annovera le giocatrici più importanti. Con la Regione Lazio avremo degli incontri a breve per delineare investimenti importanti a livello italiano e internazionale come gli Europei 2023 maschili». Ha preso poi la parola **Mauro Fabris**, presidente di Lega Pallavolo Serie A Femminile: «Ricordo che la pallavolo è stata una delle tre discipline che il Governo ha autorizzato a continuare a giocare. Le ultime restrizioni non ci aiutano pur sapendo che tra pochi giorni cambia di nuovo lo scenario e speriamo ci vengano incontro: le atlete sono al sicuro grazie ai vaccini e così gran parte

della popolazione, ma abbiamo bisogno di un cambio di passo. Ci siamo trovati di fronte ad un dilemma in queste settimane: giocare o non giocare. L'alternativa è chiudere, non c'è soluzione. Altre discipline come il calcio e la pallacanestro hanno dovuto fare di necessità virtù e quindi hanno continuato a giocare. Ringrazio le atlete e i club. Nel rispetto proprio delle atlete abbiamo applicato il protocollo federale che è di assoluta garanzia».

Tra i vari interventi anche quello di **Antonio Santa Maria**, Direttore Generale di Master Group Sport che ha spiegato come Master Group Sport «abbia adottato un sistema di gestione sostenibile degli eventi ed ottenuto la certificazione ISO 20121 Sustainable Event Management. Ringrazio la Lega Pallavolo Serie A Femminile e tutti i partner che sostengono il movimento, in particolare Trenitalia che, attraverso la partnership con Frecciarossa, è al nostro fianco come title sponsor delle Finali di Coppa Italia per il secondo anno consecutivo dopo Rimini».



Paola Egonu, 23 anni, veneta di Cittadella. È la leader della squadra di Conegliano che parte con i favori del pronostico in questo atto finale della Coppa Italia





*Erbliira Bici,
26 anni,
uno dei
punti di for-
za di Busto
Arsizio che
oggi proverà
a sovvertire
il pronostico
nel match
che vedrà
in campo le
lombarde
contro le
venete del
Conegliano*

Confermate le positività tra le piemontesi

Coppa senza pace, Chieri torna a casa

Semifinale cancellata, Novara passa a tavolino. E salta la finale di A2. Il presidente Fabris (Lega) «La linea è provare a giocare»

Chieri amara: «Che senso ha un evento in cui sono saltate metà delle gare?»

di Carlo Lisi
ROMA

La Final Four di Coppa Italia doveva essere la prima grande festa del nuovo anno per la nostra pallavolo femminile ma, colpevole l'orribile pandemia, così non è stato nella giornata inaugurale. Una festa che speriamo di vivere oggi in occasione della finale, in programma alle 17.30 e a cui dovrebbe presenziare il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella.

Ultimo contrattempo è stato l'annuncio della Fenera Chieri semifinalista, che ieri mattina confermava quanto circolato 24 ore prima: in seno alla squadra di Giulio Cesare Bregoli c'era un piccolo cluster di atlete contagiate. «A seguito di tamponi molecolari di controllo effettuati nel pomeriggio di ieri (martedì; ndr), quattro giocatrici della Reale Mutua Fenera Chieri sono risultate positive al Covid... Termina purtroppo qui, ancora prima di cominciare, il cammino delle biancoblù nella Final Four di Roma della Coppa Italia Frecciarossa». Un comunicato come tanti altri che stanno circolando in questi giorni nelle redazioni, questo purtroppo

particolarmente grave dal punto di vista sportivo, perché di fatto ha estromesso la squadra torinese dalla competizione, "regalato" la finale a Novara e tolto un bel pezzo della festa.

DISAPPUNTO. Chieri nello stesso comunicato ha espresso tutto il suo disappunto per la situazione. «Come si suole dire, "Dura lex sed lex", per cui ci adeguiamo ai regolamenti. Ci chiediamo però se risponda al principio di equità sportiva la decisione di portare avanti ad ogni costo un "evento" che ha visto l'annullamento della metà delle gare previste». Sì, perché soltanto la sera precedente era stata rimandata la finale della Coppa di A2 tra Marignano e Brescia, sempre per colpa del Covid.

Martedì mattina, mentre si svolgeva in Campidoglio la presentazione delle finali, i vertici della Lega erano a conoscenza dei problemi di contagio di Chieri, ma non ne hanno fatto menzione e di questo onestamente non riusciamo a capire il motivo. In effetti che questa Coppa Italia non fosse protetta dalle stelle lo si era già capito da qualche settimana, da quando la variante Omicron era entrata con prepotenza in scena. Impedendo la conclusione del girone di andata dell'A1 femminile e costringendo a ricorrere alla classifica avulsa tra le prime otto per stabilire gli accoppiamenti dei quarti. Quindi costringendo anche a farne slittare uno, gioca-

to soltanto 48 ore prima delle semifinali.

La Lega ha escluso subito che si potesse cambiare la data della Final Four. Sicuramente ci saranno state motivazioni molto valide a livello sportivo, ma di fatto abbiamo visto già nei quarti quasi tutti i match con tante assenti: ne aveva Firenze quando ha perduto a Novara e Cuneo quando si è inchinata a Conegliano. Busto ha vinto a Scandicci senza due pedine chiave, che anche ieri non erano in campo nella semifinale contro l'Imoco. Insomma, sotto un punto di vista tecnico e spettacolare sarebbe stato meglio cambiare le date.

AVANTI. «Il fatto che Chieri non possa giocare la sua meritata semifinale è un grande dispiacere dal punto di vista sportivo - ha commentato il presidente della Lega femminile, Mauro Fabris - Purtroppo, queste sono le condizioni in cui siamo costretti a giocare ai tempi del Covid». Poi ha aggiunto: «In tempo di pandemia la scelta è semplice: giocare o non giocare. Su questo aspetto c'è totale sintonia col presidente federale Giuseppe Manfredi, come dichiarato durante la conferenza stampa di presentazione della Coppa Italia». Lo spettacolo deve andare avanti, ma ieri al Palazzo dello Sport dell'Eur, il secondo atto non c'è stato...

© RIPRODUZIONE RISERVATA



OGGI LA FINALE Uragano Egonu Conegliano va (Rai2, 17.30)

CONEGLIANO	3
BUSTO ARSIZIO	1

[25-16, 24-26, 25-16, 25-23]
PROSECCO DOC IMOCO CONEGLIANO: Wolosz 4, Plummer 13, Folie 12, Egonu 32, Sylla 5, De Kruijff 13, De Gennaro (L), Omoruyi 3, Courtney, Gennari, Caravello. Ne: Butigan, Frosini (L), Vuchkova. All. Santarelli.

UNET E-WORK BUSTO ARSIZIO: Bosetti 5, Stevanovic 8, Poulter 1, Gray 20, Herrera Blanco 2, Mingardi 16, Zannoni (L), Battista, Monza. Ne: Colombo, Bressan (L). All. Musso.

ARBITRI: Curto e Braico.
Durata set: 23', 27', 24', 29' tot. 1h43'.

ROMA - Secondo pronostico Conegliano oggi (Rai2, ore 17.30) avrà l'occasione di mettere in bacheca un'altra Coppa Italia, la quarta della sua storia. Igor Novara permettendo. Ancora una volta il sestetto veneto deve abbracciare con grande affetto Paola Egonu, decisiva in una giornata in cui la squadra di Daniele Santarelli ha avuto qualche passaggio a vuoto, come quello che le è costato il secondo set, perduto dopo essere stata in vantaggio 23-19 e poi non sfruttando tre set-point. Ma i 32 punti della Egonu hanno consentito un successo che riproporrà per l'ennesima volta la sfida con le eterne rivali novaresi. Egonu che sembra decisa a cambiare aria, a lasciare l'Imoco per trasferirsi ad Istanbul al Vakifbank, come dicono le voci di mercato.

Conegliano ha lasciato a riposo la statunitense Courtney per un problema al gomito che non le impedirà di essere in campo oggi nell'atto finale della Coppa. Le Farfalle di Busto dal canto loro hanno giocato una partita come è nelle loro caratteristiche di lottatrici, non si sono mai date per vinte. Bosetti e compagne hanno fatto di tutto per arrivare almeno al tie-break, anche se prive di due pedine importanti Olivotto e la romena Ungureanu, out per il Covid. Si è giocato in un Palasport romano quasi vuoto, su cui pesava la cappa della conferma della positività di quattro atlete di Chieri e la qualificazione a tavolino alla finale di Novara. Oggi speriamo che la finale ci regali un po' di entusiasmo.

c.l.

©RIPRODUZIONE RISERVATA



Paola Egonu, 23 anni, supera il "muro a uno" di Lucia Bosetti, 32, veterana di Busto Arsizio
GALBIATI

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 116



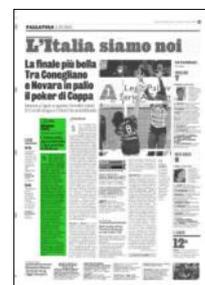
**SPUNTO
ROSA**

di Gian Luca Pasini

**L'Imoco resta
ancora favorita
L'Igor può fare
il ribaltone**

Negli ultimi 4 anni si sono contesi tutto. Nelle ultime due stagioni (quasi) l'ha sempre spuntata Conegliano che va in campo anche oggi pomeriggio con i favori del pronostico. Nelle finali "italiane" appunto non perde da quasi due anni e ha infinite motivazioni per continuare a tenere aperta questa serie, a cominciare dal fatto che si vuole riscattare dal ko al tiebreak di Ankara, nella finale del Mondiale per Club, contro il solito Vakifbank. Novara, pur non giocando la semifinale, si sta confermando seconda forza del torneo, alle spalle della (per ora) imprevedibile squadra di Santarelli. Fra l'altro i due coach della finale (a Novara c'è Lavarini) sono stati anche avversari per il posto di allenatore della Polonia nella stagione che porta al Mondiale. A questi si aggiungono i soliti riflettori puntati su Paola Egonu che farà di tutto per allargare la bacheca dell'Imoco prima del "grande addio" verso la Turchia. Anche in semifinale contro Busto Arsizio ha mostrato quali sono le sue intenzioni e le sue possibilità, pur in una squadra che non è la solita schiacciasassi a cui eravamo abituati. E Igor proprio su questo punterà per provare ad accorciare le distanze in campo...

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 116



L'Italia siamo noi

La finale più bella Tra Conegliano e Novara in palio il poker di Coppa

Imoco e Igor a quota 3 trofei vinti
Il Covid nega a Chieri la semifinale

di **Davide Romani**

ROMA

Sarà Conegliano-Novara la finale della Coppa Italia 2022. Oggi alle 17.30 su Rai 2 il PalaEur farà da cornice a questa grande classica degli ultimi anni della pallavolo femminile italiana. A fare gli onori di casa nella Capitale ci sarà il presidente della Repubblica Sergio Mattarella in uno dei suoi ultimi impegni istituzionali prima della scadenza del mandato settennale (è stato eletto il 3 febbraio 2015). La dodicesima finale che metterà di fronte i due club: l'undicesima in Italia (3 scudetto, 3 Supercoppe e con oggi 4 Coppe Italia) più una finale di Champions League con un bilancio di 7-4 per le venete. Il tutto in 1527 giorni dal 1° novembre 2017. Per le due società sarà l'assalto alla quarta Coppa Italia del proprio palmarès con l'Imoco capace di trionfare nel 2017, 2020 e 2021, mentre Novara nel 2015, 2018 e 2019. Le venete ci arrivano dopo il 3-1 su Busto Arsizio, le piemontesi dopo la rinuncia di Chieri per la positività di 4 atlete. «È la dimostrazione che Conegliano e Novara sono due club che stanno facendo

molto bene in Italia, in Europa e nel mondo - riassume Daniele Santarelli, tecnico delle venete -. Arriviamo a questo appuntamento contro una grande squadra al termine di una semifinale che ci siamo solo in parte meritati di vincere. Dovremo essere bravi ad avere un atteggiamento un po' più aggressivo perché in finale sarà una battaglia».

Passato e futuro Per Paola Egonu il match di oggi rappresenterà una sorta di ponte tra il passato e il futuro. Sfiderà Novara, la prima squadra in cui ha giocato dopo l'avventura al Club Italia, in una delle ultime finali con la maglia di Conegliano perché già promessa per la prossima stagione al Vakifbank Istanbul. «Non ne parliamo, ci ridiamo sopra - sottolinea Santarelli -. Direi che in semifinale Paola ha risposto sul campo alle voci di mercato. Non ci pensa, è una professionista e queste cose non fanno parte del campo. Quando uno gioca vuole vincere e non si fa distrarre da altro. Soprattutto lei che è molto legata a Conegliano. Finché rimarrà con noi darà sempre il massimo».

Spettatrice Se Conegliano ha

dovuto sudare quasi 2 ore per piegare la resistenza di Busto Arsizio (per le lombarde il rammarico di non aver saputo sfruttare il vantaggio di 22-20 nel 4° set), Novara ha seguito dall'albergo le sorti della semifinale, "approfittando" del forfait di Chieri e oggi cercheranno di detronizzare Conegliano. L'Imoco non perde una finale in Italia dalla Coppa Italia del 2019, proprio con le piemontesi. Allora Paola Egonu - che chiuse la partita con 29 punti - giocava con Novara e quelli erano i giorni dove si stava concretizzando il suo passaggio all'Imoco. Oggi come allora in campo per la Igor ci sarà Cristina Chirichella. «Siamo dispiaciute per quello che è successo a Chieri - sottolinea la capitana di Novara -. Il nostro avversario lo conosciamo benissimo e siamo consapevoli che per superarlo servirà una partita senza sbavature, al limite della perfezione». È tutto pronto per il dodicesimo atto di Conegliano-Novara. Il sipario lo alzerà il presidente della Repubblica Mattarella. La miglior risposta alle difficoltà che lo sport sta vivendo a causa della pandemia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TEMPO DI LETTURA 2'43"



DICONO

“
Con Busto abbiamo meritato di vincere solo in parte. Ci vuole un approccio più aggressivo

Daniele Santarelli

Tecnico di Conegliano

“
Mi dispiace per la rinuncia di Chieri. Per battere l'Imoco ci vorrà la perfezione in campo

Cristina Chirichella

Capitano di Novara

3 CONEGLIANO

1 BUSTO ARSIZIO

(25-16, 24-26, 25-16, 25-23)

IMOCO CONEGLIANO

Wolosz 4, Plummer 13, Folie 12, Egonu 32, Sylla 5, De Kruijff 13; De Gennaro (L), Caravello, Courtney, Omoruyi 3, Gennari. N.e. Butigan, Vuchkova, Frosini (L). All. Santarelli

UNET E-WORK BUSTO ARSIZIO

L. Bosetti 5, Stevanovic 8, Poulter 1, Gray 20, Herrera Blanco 2, Mingardi 16; Zannoni (L), Battista, Monza. N.e. Bressan (L), Colombo. All. Musso

ARBITRI Curto, Braico.

NOTE Spettatori: non comunicato. Durata set: 23', 27', 24', 29'; tot. 103'. Conegliano: battute sbagliate 16, vincenti 10, muri 14, errori 29. Busto Arsizio: battute sbagliate 7, vincenti 4, muri 4, errori 17.

LA GUIDA

Mattarella all'Eur
Diretta televisiva
su Rai 2 alle 17.30

●Dopo l'annullamento (causa Covid) della finale di Coppa Italia di serie A-2 oggi al PalaEur è in programma solo la finale di A-1.

Ancora una volta si trovano di fronte la Prosecco Doc Imoco Conegliano contro l'Igor Gorgonzola Novara. L'appuntamento su Rai 2 (e su Volleyballworld.tv) alle 17.30, con ospite d'onore il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella alla sua ultima uscita pubblica.



A muro su Busto

Paola Egonu va a murare la canadese Alexa Gray, uno dei punti di forza della Unet E-Work Busto. Conegliano ha vinto 3 Coppe Italia, tante quante ne ha alzate l'Igor Gorgonzola Novara

GALBIATI

Volley: sospese l'11a e la 12a giornata di Serie C

Ferme fino al 23/01 Prima e Seconda Divisione. Una nota della FIPAV Lazio

Aldo Zaino - 7 Gennaio 2022



In conseguenza dell'aumento del numero di atleti/e positivi, soprattutto tra i giovani, ed in linea con quanto deliberato dal Consiglio Federale circa la sospensione di tutti i campionati giovanili – nell'ottica anche dei tempi necessari all'obbligo del Green Pass "rafforzato" per la partecipazione ad allenamenti e gare dal 10 gennaio in poi – la Consulta Regionale del Lazio martedì 4 gennaio ha stabilito quanto segue: sospensione, fino a tutto il 23 gennaio 2022 compreso, dei campionati di prima e seconda divisione, dove è stata verificata grande partecipazione di atleti giovani, in aggiunta allo stop di quelli giovanili come pocanzi indicato. Le partite saranno recuperate con le modalità indicate dalle Commissioni Gare di pertinenza.

Il Consiglio Regionale, nell'ottica poi di preservare la regolarità dei campionati regionali a fronte delle tante richieste di spostamento, ha deliberato la sospensione dei campionati giovanili di eccellenza regionale fino al 23 gennaio compreso e la sospensione dell'11° giornata (8/9 gennaio 2022) e 12° giornata (15/16 gennaio 2022) dei campionati regionali di serie C e serie D. In questo periodo sarà esclusivamente possibile (con l'accordo di entrambe le squadre) fissare i recuperi delle gare di C e D precedentemente sospese. Le partite di questi due turni saranno recuperate con le modalità indicate successivamente dalla COGR.

Si comunica infine che nella apposita sezione COVID del sito www.federvolley.it sono stati pubblicati i protocolli federali aggiornati alle più recenti disposizioni di legge.

Al PalaEUR La finale di Coppa Italia di pallavolo

«Lei è il miglior giocatore» Ovazione per Mattarella

Un lungo applauso del PalaEUR ha accolto l'arrivo ieri di Sergio Mattarella. Il capo dello Stato ha premiato la Imoco Conegliano, vincitrice della Coppa Italia di Pallavolo. Ed è stato premiato come «miglior giocatore»: «Non lo merito...», si è schermito Mattarella.



A Roma Sergio Mattarella con Joanna Wolsz, capitana della Imoco Volley di Conegliano, vincitrice della Coppa Italia

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 116



Finale tiratissima e grande spettacolo al PalaEur

Sempre Conegliano

Novara va 2-0 e si illude, poi entra in partita la Egonu (Mvp) e Conegliano alza la Coppa: 3-2

di Carlo Lisi

Novara ha rischiato di ribaltare il pronostico, ma alla fine a festeggiare davanti agli occhi del presidente della Repubblica Sergio Mattarella è stata ancora Conegliano, vincendo la Coppa Italia femminile 2022. Anche in una giornata non esaltante di Egonu (comunque premiata come Mvp della gara), pur essendosi trovata in svantaggio 0-2 contro una squadra di grande livello, la Prosecco Doc Conegliano ha imposto la sua superiorità, tornando a sorridere dopo il boccone amaro ingoiato 20 giorni fa nella finale del Mondiale per Club. Dopo la SuperCoppa di inizio stagione arriva ancora un trionfo a gratificare una squadra che sta entrando nel mito.

Daniele Santarelli ha guidato le sue ragazze alla vittoria mantenendo calma e lucidità anche nei momenti più difficili di una gara che è stata davvero equilibrata, come dimostra anche la rimonta finale nel tie-break della generosa Igor. Alla fine hanno vinto le più complete, ma la Caterina Bosetti che si è vista ieri a Roma è stata una conferma della grande qualità del volley femminile italiano.

Per due set Novara ha giocato una bellissima pallavolo. Il giovane libero Fersino (di proprietà di Conegliano) e Cate Bosetti hanno raccolto di tutto in difesa, grazie al prezioso lavoro a muro delle sue centrali Chirichella e Bonifacio, aiutate dalla velocità negli spostamenti delle attaccanti laterali. In fase punto Karakurt ha giocato un primo parziale eccellente, bucando a più riprese il muro di Conegliano. Il 2-0 iniziale è stato meritato.

Conegliano è apparsa quasi im-

preparata a controllare il gioco di Novara. Paola Egonu ha iniziato con il freno a mano tirato, ha sbagliato molto più del solito, soprattutto in battuta non ha trovato il suo ritmo. Ma i veri problemi dell'Imoco si sono visti in ricezione. La coppia Sylla-Plummer non ha funzionato e ha costretto De Gennaro a coprire quasi tutto lo spazio in seconda linea e questo ha reso difficile anche il gioco di Wolosz. Il doppio 25-19 che ha lanciato l'Igor sul 2-0 è stato logico e giusto.

Come le battute delle piemontesi sono state meno pungenti, Imoco ha rialzato la testa ritrovando la Egonu potente e inarrestabile che tutti conoscono. E il match si è riaperto. Inizio del quarto è stato come una sfida a braccio di ferro, ma nel frattempo l'ingresso di Courtney aveva cambiato le cose nella seconda linea veneta in contemporanea alla crescita a muro di Wolosz e compagne.

Il tie-break è stata una giusta conclusione di una bella gara, combattuta, equilibrata, divertente. E alla fine ha vinto ancora l'invincibile Imoco che ha alzato per la terza volta consecutiva (la quarta in totale) il trofeo.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

L'ALBO D'ORO

STAGIONE	SQUADRA
1978/79	Catania
1979/80	Ravenna
1980/81	Ravenna
1981/82	Reggio Emilia
1982/83	Reggio Emilia
1983/84	Ravenna

1984/85	Ravenna
1985/86	Reggio Emilia
1986/87	Ravenna
1987/88	Bari
1988/89	Reggio Emilia
1989/90	Modena
1990/91	Ravenna
1991/92	Perugia
1992/93	Matera
1993/94	Matera
1994/95	Matera
1995/96	Bergamo
1996/97	Bergamo
1997/98	Bergamo
1998/99	Perugia
1999/00	Reggio Calabria
2000/01	Reggio Calabria
2001/02	Modena
2002/03	Perugia
2003/04	Novara
2004/05	Perugia
2005/06	Bergamo
2006/07	Perugia
2007/08	Bergamo
2008/09	Pesaro
2009/10	Villa Cortese
2010/11	Villa Cortese
2011/12	Busto Arsizio
2012/13	Piacenza
2013/14	Piacenza
2014/15	Novara
2015/16	Bergamo
2016/17	Conegliano
2017/18	Novara
2018/19	Novara
2019/20	Conegliano
2020/21	Conegliano
2021/22	Conegliano

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 116



CONEGLIANO	3
NOVARA	2

(19-25 19-25 25-21 25-22 15-13)

CONEGLIANO: Plummer 17, Caravello, Courtney 7, De Kruijff 7, Folie 15, Omruiyi 1, Wolosz 3, Sylla 4, Egonu 26. De Gennaro (L). Non entrate: Butigan, Vuchkova, Gennari, Frosini (L). All. Santarelli
NOVARA: Bosetti 16, Herbots 1, Montibeller, Fersino (L), Chirichella 11, Hancock 4, Bonifacio 5, Washington 1, D'Odorico, Daalderop 16, Karakurt 23. Non entrate: Battistoni Imperiali (L), Costantini. All. Lavarini.



In alto, Conegliano con la Coppa. Qui sopra, Mattarella applaude le due squadre finaliste. Il presidente della Repubblica è stato... premiato come migliore in campo: «Non me lo merito», ha risposto LEGAVOLLEY/ANSA



Imperatrici d'Italia

Mattarella premia Conegliano che conquista il 15° trofeo

Speciale Coppa Italia

Prime tre pagine dell'inserto dedicate alla finale di Coppa Italia con interviste, foto e commenti. Il grafico racconta le città che hanno vinto di più. Ma ci sono anche due gare di Superlega, e non mancano gli approfondimenti: i problemi delle serie minori fra protocolli e palestre a rischio. Raccontiamo infine la storia di Alessandra Campedelli, c.t. dell'Iran

Infinita Conegliano, chi la ferma?

GIORNO STORICO

«È UN ONORE FAR PARTE DEL PROGETTO IMOCO NOI NON MOLLIAMO MAI»

Santarelli e De Gennaro raccontano come è arrivata la 4ª Coppa Italia, in una maratona contro Novara sopra 2-0

di **Davide Romani**
ROMA

A

ncora Conegliano, sempre Conegliano. Dal 3 febbraio 2019 Conegliano ha vinto tutte le manifestazioni in programma in Italia e ieri si è confermata vincendo la sua quarta Coppa Italia, la terza consecutiva (2022, 2021, 2020 e 2017). Un dominio che dura da 1068 giorni, dalla finale dello stesso torneo, contro la stessa rivale che allora si impose 3-2 con le magie di Paola Egonu, ieri però

protagonista con la maglia Imoco. Il 15° trofeo nella bacheca di un club che in soli 10 anni si è preso la ribalta della pallavolo italiana e internazionale. «Una vittoria bellissima perché questo è un trofeo raggiunto da una squadra dopo una semifinale non bellissima contro Busto Arsizio - racconta Daniele Santarelli, tecnico di Conegliano -. Contro Novara eravamo consapevoli di dover giocare una gran gara. Prima sentivamo la pressione del record di vittorie consecutive, ora sentiremo questo nuovo record di trofei in Italia, ma dobbiamo essere consapevoli che ci sarà una fine anche per questo. Le ragazze sono state brave a non mollare anche nel momento di difficoltà». Una mara-

tona (154' di gioco) davanti al presidente della Repubblica Sergio Mattarella che, in una delle sue ultime uscite del mandato, non ha voluto mancare all'appuntamento romano.

Presidente Quella di Mattarella è una passione svelata nelle oc-



casioni in cui ha festeggiato le medaglie delle Nazionali - Fargento mondiale del femminile nel 2018 e i due ori europei di quest'estate, sia maschile che femminile - e che ieri ha manifestato alla finale di Coppa Italia. Accolto da un lungo applauso della gente, tutti assieme hanno cantato l'inno di Mameli. Un feeling cresciuta anche grazie alla nipote che gioca a pallavolo. Arrivato intorno alle 17.20 nell'impianto, il Presidente ha assistito alla finale nello skybox assegnato in compagnia del presidente Coni Giovanni Malagò, di quello Fipav Giuseppe Manfredi e quello della Lega pallavolo femminile Mauro Fabris. E dopo i doni di rito (ha ricevuto un pallone d'oro, le magliette autografate di Egonu e Chirichella, due palloni autografati dalle giocatrici di Novara e Conegliano e una riproduzione in miniatura della Coppa Italia, oltre a una maglia di Conegliano "personalizzata" Mattarella) il presidente ha vissuto con trasporto le emozioni della finale prima di scendere per le premiazioni alle squadre. Una doppia emozione vissuta da Piero Garbellotto, co-presidente di Conegliano. «È una giornata che non

dimenticherò mai. La finale, così tirata, così sofferta. E poi l'incontro con il presidente della Repubblica che ho scoperto essere un appassionato del nostro sport. Una cosa che mi inorgoglisce. Questa Epifania non la dimenticherò mai. La quarta Coppa Italia consegnata da Sergio Mattarella. Una cosa unica».

Rimonta Un club modello che in questi anni trova sempre nuovi stimoli e nuove sfide per restare al pari dei top club europei che spesso, come sta avvenendo per Egonu, provano a far spesa in casa Imoco: «Stiamo facendo un ottimo lavoro e i risultati in questi anni stanno arrivando, forse anche oltre le aspettative perché negli ultimi due anni e mezzo non abbiamo quasi mai perso (l'ultimo Mondiale per club con il Vakıf, ndr) - Pietro Maschio, l'altro co-presidente della società -. Ci godiamo il momento cercando di restare a questo livello. Esistiamo da 10 anni e cerchiamo di alzare l'asticella. È normale che i top club che hanno maggiori possibilità delle nostre cerchino di portarci via le migliori giocatrici. Noi cerchiamo di fidelizzarle alla nostra realtà, ma sappiamo

che ogni tanto hanno il desiderio di provarsi in un altro contesto».

Fedelissima Chi nei 15 trofei di Conegliano non è mai mancato è Monica De Gennaro. Il libero della Nazionale ha sposato il progetto Imoco dagli albori (veste la maglia del club veneto dal 2013) e da sempre è un pilastro di questa squadra. «Questo risultato non era facile. Arrivavamo da un dicembre pieno di impegni, c'era stata la sconfitta nel Mondiale per club - racconta Monica -. E questo successo ha un grande valore perché ha fatto vedere il valore infinito di questa squadra. Sono orgogliosa di far parte di questo gruppo perché sotto due set a zero abbiamo trovato la forza per risalire la china». E adesso il tetto del PalaVerde è sempre più vicino al tutto esaurito. Con tre lati occupati dagli standard di Sisley e Benetton basket, Conegliano è a buon punto nell'occupare l'ultima parte dell'impianto. «Ogni volta che entriamo al palasport fa un certo effetto vedere tutti quegli standard - conclude De Gennaro -, ma è la dimostrazione di quello che stiamo facendo noi come squadra, lo staff e tutta la società».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



A Roma Al PalaEur il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, consegna la Coppa Italia ad Asia Wolosz (cattolana dell'Imoco) davanti a Mauro Fabris, presidente della Lega femminile

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 116

SUGLI SPALTI



E il PalaEur applaude Mattarella

● Tutti in piedi per l'inno nazionale da cantare davanti al presidente della Repubblica Sergio Mattarella a cui è stato riservato un lungo e caloroso applauso e anche uno striscione di ringraziamento per la sua presenza, nell'ultima uscita prima della fine del mandato, dedicata alla finale di coppa Italia femminile. Il presidente alla fine ha anche premiato le due squadre protagoniste

LE PAGELLE

di d.r.

CONEGLIANO
7

7,5 EGONU LA MIGLIORE



Primi due set da 8 punti, quando Conegliano alza i giri del motore per la rimonta ne piazza 18. Sua maestà delle schiacciate

6 PLUMMER Inizio difficile, poi esce alla distanza trovando più equilibrio in coppia con Courtney

7 FOLIE Final Four positiva.

Impreziosita dai due ace nel tie break che danno il via all'ultimo strappo Imoco. Finisce con 15 punti e 4 muri

5 SYLLA Non la miglior Miriam. Esce lei e Conegliano risorge

6 DE KRUIJF Fa il suo senza impressionare. Chiude lei la finale al terzo match point

7 WOLOSZ Non si perde nelle difficoltà dei primi 2 set, poi cavalca a dovere Egonu per la riscossa

6,5 DE GENNARO Inizia prendendo 2 ace di Hancock. Poi tiene la seconda linea e con l'innesto di Courtney si riprende

7 COURTNEY Ingresso decisivo. In campo dal 3° set è uno dei pilastri della rimonta impossibile

s.v. OMORUYI, CARAVELLO

n.e. BUTIGAN, VUCHKOVA, FROSINI, GENNARI

7 ALL. SANTARELLI Le prova tutte e alla fine trova la quadra per apparecchiare una rimonta di cuore. Sullo 0-2 trova le frasi giuste per rivitalizzare la squadra

NOVARA
6,5

7 C. BOSETTI LA MIGLIORE



C'è nello show di Novara dei primi 2 set. C'è lei nel finale disperato quando annulla due match point. Uno spot per l'azzurro

5,5 HANCOCK Inizia bene, poi cala alla distanza e l'errore in palleggio sull'8-7 del tie break parla chiaro

6 BONIFACIO Quattro set senza squilli: 55% in attacco e nessun muro

7 KARAKURT La turca per 2 set sembra inarrestabile. Cala nella seconda parte del match ma alla fine chiude con 23 punti

6,5 DAALDEROP L'olandese convince. C'è lei al servizio nel parziale del 2° set. Non sbanda in ricezione e tiene in attacco (42%).

6,5 CHIRICHELLA Bene in attacco (9 su 14), 2 murate quando Novara vola. Poi anche lei subisce la reazione dell'Imoco

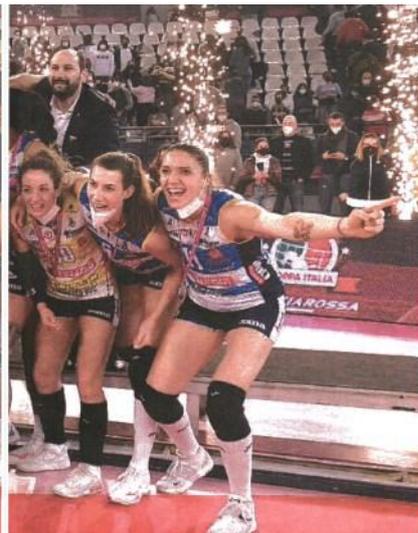
6,5 FERSINO L'erede di Sansonna non sfigura. In ricezione chiude con il 54% di perfette

s.v. WASHINGTON Un set senza lode e senza infamia

s.v. HERBOTS, ROSAMARIA, D'ODORICO

n.e. IMPERIALI, BATTISTONI, COSTANTINI

6,5 ALL. LAVARINI è arrivato a un passo dal colpaccio. Sbaglia poche scelte ma non può nulla nel finale



che celebra la vittoria della quarta Coppa Italia della sua storia nel PalaEur di Roma, le ultime tre consecutive GALBIATI

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 116

CONEGLIANO	3
NOVARA	2

(19-25, 19-25, 25-21, 25-22, 15-13)

IMOCO CONEGLIANO

Plummer 17, Folie 15, Egonu 26, Sylla 4, De Kruijf 7, Wolosz 3; De Gennaro (L), Caravello, Courtney 7, Omoruyi 1. N.e. Butigan, Vuchkova, Frosini (L), Gennari. All.: Santarelli

IGOR GORGONZOLA NOVARA

Hancock 4, C. Bosetti 16, Bonifacio 5, Karakurt 23, Daalderop 16, Chirichella 11; Fersino (L), Herbots 1, Rosamaria, Washington 1, D'Odorico. N.e. Imperiali (L), Battistoni, Costantini. All.: Lavarini

ARBITRI Piana, Cerra.

NOTE Spettatori 3230. Durata set: 26', 28', 33', 28', 18'; tot.: 154'. Conegliano: battute sbagliate 10, vincenti 3, muri 11, errori 29. Novara: b.s. 12, v. 3, m. 3, e. 23.

Cinque anni di vittorie

Daniele Santarelli, 40 anni, allenatore di Conegliano dal 2917LvF



DICONO



Ogni anno è sempre più dura. Ogni tanto bisogna piangere, dopo è più bello vincere



Asla Wolosz
Capitana
Conegliano



Eravamo sotto 2 set a 0 co Novara, siamo rimaste calme e abbiamo ripreso la partita



Monica De Gennaro
Libero



Una delle più belle battaglie che abbiamo fatto con Novara negli ultimi anni



Raphaela Folle
Centrale

LA PROTAGONISTA

EGONU

Paola: lacrime e muri «Orgogliosa di essere in una squadra così»

L'opposta premiata ancora come Mvp: «Ma potevo fare meglio e senza le mie compagne non vincerei»

ROMA

Sua maestà Paola Egonu non ci pensa minimamente a cedere lo scettro in anticipo.

Fino a che il volo con destinazione Istanbul non decollerà per i club italiani non sarà facile battere l'Imoco Conegliano della bomber azzurra. Da quando la 23enne di Cittadella ha cambiato maglia nell'estate 2019 passando da Novara al club veneto, l'Imoco in Italia non ha più perso una manifestazione. E ieri Paola Egonu è stata premiata mvp della finale di Coppa Italia al termine di una due giorni da 58 punti complessivi (32 in semifinale contro Busto Arsizio, 26 ieri nella finale contro Novara). Per lei il 13° trofeo in carriera nel club: 1 scudetto, 5 Coppe Italia, 4 Supercoppe, 2 Champions League e 1 Mondiale per club. E al termine di più di 2 ore di gioco la campionessa si è sciolta in un pianto liberatorio.

► Contro Novara avete sofferto per più di un'ora. Non è stato facile.

«È stata una partita difficilissi-

ma, abbiamo sofferto ma siamo state brave a uscirne. Sono fiera orgogliosa della mia squadra capace di combattere su ogni pallone».

► Ma?

«Abbiamo ancora tantissimo da lavorare. Complimenti a Novara perché ha fatto la partita della vita ma Conegliano può fare di più».

► Anche in questa finale ha ricevuto il premio di mvp. È soddisfatta?

«Non tanto soddisfatta del mio rendimento, potevo fare meglio».

► Non avete però potuto iniziare subito i festeggiamenti...

«Era giusto così, c'era da portare rispetto al presidente della Repubblica. Ma la notte è lunga e continueremo a festeggiare fino al ritorno a Conegliano».

► Che effetto le ha fatto giocare davanti al Presidente Mattarella che in più circostanze vi ha preso come esempio?

«È un grande onore. Con l'argento mondiale e l'oro europeo siamo state da lui al Quirinale ma non succede tutti i giorni di giocare e vincere una manifestazione davanti a una personalità così importante».

► Una finale che ha visto anche la sfida tra le due bomber delle rispettive nazionali: l'azzurra Egonu e la turca Karakurt...

«Le sfide individuali a pallavolo non ti fanno vincere. Questo sport è un gioco di squadra e senza le compagne non sarei in grado di vincere nulla».

► Cosa vi siete dette sul 2-0 per Novara?

«Semplicemente di spingere un pallone alla volta e ci siamo riuscite. Brave nel trovare la reazione d'orgoglio. Era importante questo trofeo dopo la delusione del Mondiale per club».

► Conegliano non perde un trofeo in Italia dal febbraio 2019...

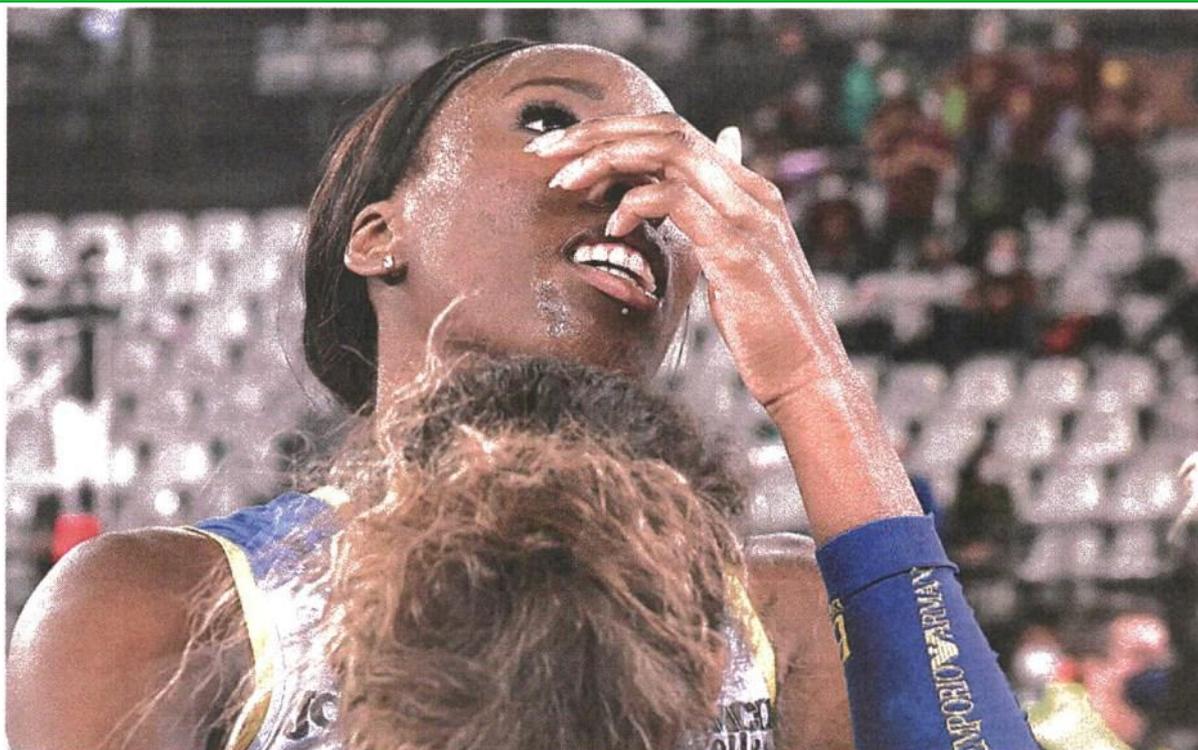
«Siamo una squadra top».

d.rom.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 116





**Lacrime
di gloria**

Paola Egonu, 23
anni, in lacrime
abbracciata a
Monica De
gennaro dopo la
vittoria della
Coppa Italia al
tie break
GALBIATI



**SPUNTO
ROSA**

di Gian Luca Pasini

Il Presidente alla finale uno spot da sfruttare

Una notte magica per la pallavolo italiana. In piena pandemia, con mille problemi da gestire, ecco che arriva la finale di Coppa Italia al PalaEur con il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella che si guarda la battaglia all'ultima schiacciata fra Conegliano e Novara. E, come promesso, alla fine va a premiare vincitori e vinti davanti alle telecamere di Rai 2. L'ultima uscita pubblica del Presidente (il cui mandato scade a fine gennaio) coincide con il primo trofeo assegnato nel 2022 dal mondo della pallavolo. Già in passato, nelle tante visite fatte al Quirinale dalle nostre campionesse (e campioni), Mattarella si era dimostrato appassionato e competente in tema di volley. Questa presenza, nonostante le difficoltà, diventa un ulteriore riconoscimento alle potenzialità di questo sport. In un momento tanto difficile questo tipo di spot dovrebbe essere sfruttato per rilanciare un movimento che dopo due anni di pandemia mostra una serie di difficoltà. Ma chi sarà in grado di far fare al volley questo salto di qualità?

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 116



Mattarella al PalaEur ovazioni e richieste di bis “Non merito tutto questo”

Il capo dello Stato sugli spalti a Roma per la finale della Coppa Italia di volley femminile. Applausi e striscioni. A chi gli chiede di restare risponde: “Non ci sono due campionati”

Il presidente è appassionato di pallavolo: “È uno sport intelligente”
di Concetto Vecchio

ROMA - «Ma Paola Egonu lascia l'Italia?» È la domanda che Sergio Mattarella rivolge ai vertici del volley femminile, mentre gli vanno incontro, ieri pomeriggio, al Pala-Lottomatica. La fuoriclasse pare intenzionata a trasferirsi in Turchia e Mattarella vuole sapere come andrà a finire. E lui, il Presidente, alla fine, invece che farà? Ci ripenserà, visto l'infuriare della pandemia?

Glielo chiedono, naturalmente. E lui risponde divertito: «Eh, ci vorrebbero due coppe». Possibile traduzione: è una cosa impossibile, di scudetto ce n'è uno solo, io la mia coppa l'ho già presa. La Costituzione prevede notoriamente, nella interpretazione del Capo dello Stato, un solo mandato. Anche i 220 mila contagi non gli fanno cambiare idea. Chissà però come sarà l'umore del Paese, quando si andrà al voto per eleggere il suo successore, il 24 gennaio. Nessuno può saperlo. Nemmeno al Quirinale. I numeri della quarta ondata

mettono paura.

In un'Italia disorientata, ieri Mattarella ha voluto dare un segnale di normalità, presenziando alla finale di Coppa Italia di pallavolo femminile, tra Novara e Imoco Conegliano, vinta dai veneti in rimonta per 3-2. E sulle tribune i 3.230 spettatori presenti lo hanno accolto con un grande applauso quando si è affacciato dalla sua postazione e lo hanno congedato con un'ovazione nel momento in cui si è presentato in campo, dopo la partita, per premiare le due squadre. Il Capo dello Stato ha consegnato la Coppa Italia nelle mani della capitana Joanna Wołosz, che a sua volta ha regalato al Presidente una maglia rosa personalizzata del distretto del Prosecco. A quel punto sono partite le note di *We Are the Champions*, il lungo applauso del pubblico è stato ricambiato da Mattarella con saluti verso le tribune.

È stata la sua ultima uscita in mezzo alla gente. Il mandato scadrà il 3 febbraio. E prima restano un incontro con l'astronauta Samantha Cristoforetti e poi il 21 gennaio l'inaugurazione dell'anno giudiziario, l'ultimo atto in assoluto. In teoria. Per dopo non ha preso impegni. Farà il senatore a vita. E vuol recuperare le amicizie perdute.

Quando è arrivato ha trovato ad attenderlo il numero uno del Coni Giovanni Malagò, quello della Fipav Giuseppe Manfredi e il presidente della Lega Volley femminile Mauro Fabris. Suor Giovanna Saporiti, la religiosa patron di Novara gli ha regalato la maglia di Cristina Chirichella, il capitano.

Mattarella è un appassionato di volley. Conosce lo sport nelle sue pieghe tecniche. Ha ricevuto due volte la nazionale femminile al Quirinale, l'ultima volta il 27 settembre dopo la vittoria agli Europei, quando ha accolto anche i campioni uomini. «Mi piace perché non ci sono pause», ha spiegato oggi. «È uno sport intelligente». E proprio in virtù di questa passione alla fine dei set gli hanno fatto avere i fogli statistici della sfida.

Sua nipote Costanza gioca a volley e ciò ha reso l'amore per la pallavolo ancora più forte. A Mattarella hanno invece donato la maglia di Paola Egonu e di Novara. Gli è stato consegnato anche il pallone d'oro che viene dato alla migliore in campo a fine partita. «Lei ha fatto tanto per il Paese», gli ha detto Consuelo Mangifesta, capo comunicazione della federazione, ed ex campionessa. «Ma no», si è schermito Mattarella. «Non credo di meritare tutto questo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

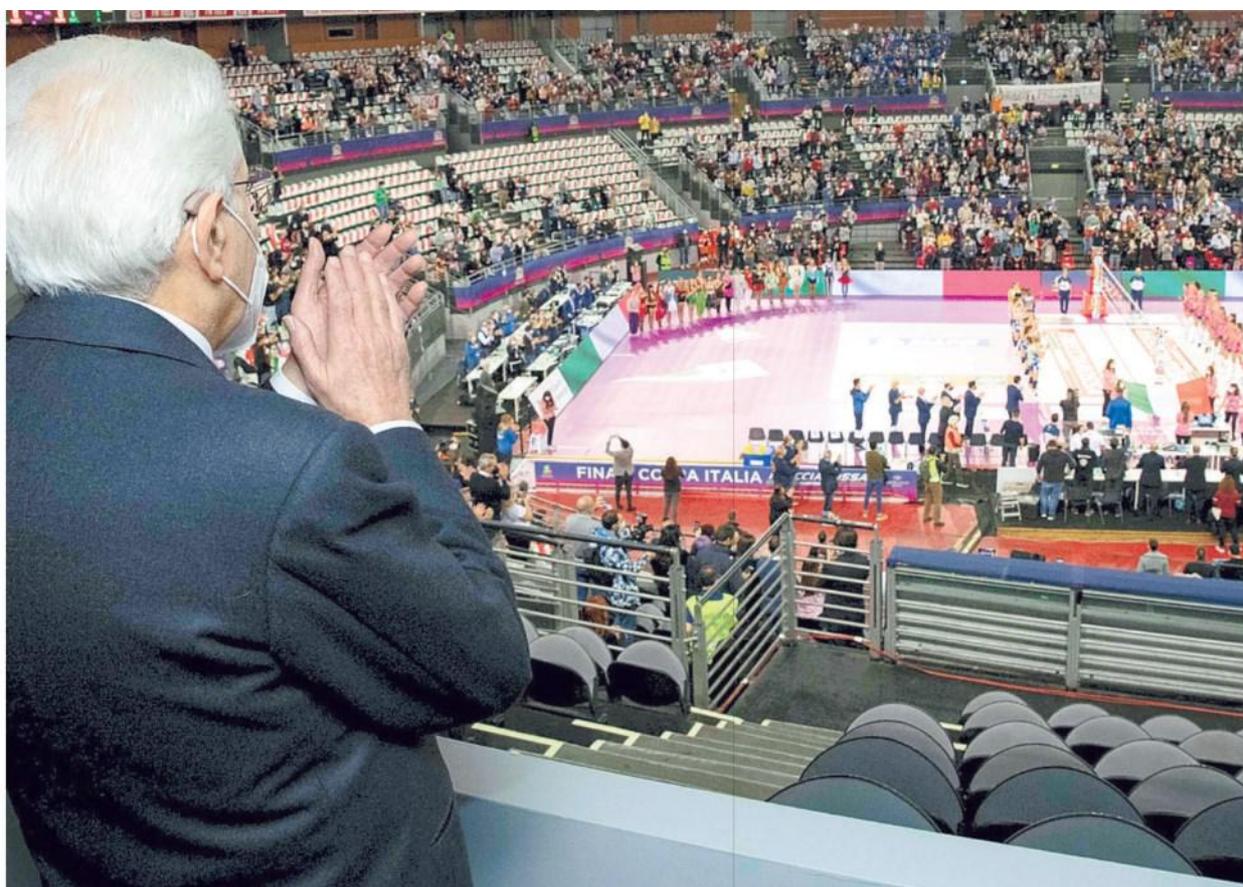


ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 116



► Gli omaggi

Un pallone firmato da tutte le giocatrici e la maglietta del Novara, una delle due squadre in campo ieri al PalaEUR per la finale della Coppa Italia di volley femminile: sono questi gli omaggi ricevuti dal Capo dello Stato. Sopra Mattarella coi vertici della Fipav e della Lega di A



ANSA/FRANCESCO AMMENDOLA/UFFICIO STAMPA QUIRINALE

► Al PalaEUR

Il capo dello Stato Sergio Mattarella ieri pomeriggio al PalaEUR per la finale della Coppa Italia di volley tra Conegliano e Novara

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 116

A ROMA

L'ultima uscita di Mattarella

Sergio Mattarella ha assistito alla finale di Coppa Italia di volley femminile. Dopo aver premiato Conegliano (3-2 su Novara) è stato eletto "miglior giocatore" ricevendo il tributo del pubblico. —



ANSA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 116



LA REPLICA IMBARAZZATA: «NON LO MERITO...»

VOLLEY, MATTARELLA NOMINATO MIGLIOR... GIOCATRICE

■ Al presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, è stato consegnato in una saletta del palazzetto dello sport di Roma il premio per l'Mvp, il miglior giocatore della finale di Coppa Italia femminile (foto Ansa). «Non lo merito...», si è schermito il capo dello Stato. Certo fa strano vedere l'ex dc premiato come miglior... giocatrice. Ma forse era un omaggio alla linea politica lanciata dai grillini, che hanno detto di volere al Quirinale Draghi, Mattarella o una donna, «ma non sono posizioni alternative».



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 116





07/01/2022 PALLAVOLO: LA FIPAV LAZIO SI FERMA. PARLA IL PRESIDENTE

<https://www.youtube.com/watch?v=V0wUpHMIJPE>



Imoco senza fine

Conegliano conquista la Coppa Italia per la quarta volta (la terza di fila) battendo Novara al tie-break

L'IGOR METTE IN GRANDE DIFFICOLTÀ LE PANTERE, MANDANDO IN CRISI SYLLA E PORTANDOSI SUBITO SUL 2-0
SANTARELLI RITROVA EQUILIBRIO CON COURTNEY E POI EGONU È DEVASTANTE (18 PUNTI NEGLI ULTIMI 3 SET)

**IL TECNICO
DELLE VENETE:**

**«QUESTA È LA
COPPA PIÙ BELLA».**

CHIRICHELLA:

**«NON SIAMO STATE
CINICHE»**

LUCA MUZZIOLI

Conegliano cambia per non cambiare mai. Le "Pantere" fanno propria la quarta Coppa Italia della loro storia, la terza consecutiva, vincendo in rimonta contro una bellissima Igor Gorgonzola Novara in una finale di Coppa che è risultata un vero e proprio spettacolo. Merito della tenacia della Prosecco Doc, merito della crescita e preparazione della finale delle Igorine, sempre più vicine, sempre più a un passo, ma forse ancora incapaci di crederci fino in fondo. Conegliano ha vinto perché mai come quest'anno ha imparato a soffrire e giocare anche quando le cose non sono semplici.

La finale di coppa Italia per Egonu e compagne è stata un viaggio negli abissi della paura per poi ritornare a indossare le maschere della festa per il successo. Novara ci ha provato. Senza semifinale sulle spalle, per il

ritiro forzato del Chieri (causa covid), le piemontesi di Lavarini in finale hanno spinto sull'acceleratore da subito, aggressive al servizio, determinate e positive: Karakurt, Daalderop, Chirichella in attacco a fare "legna", Persino straordinaria in ricezione e difesa, Bosetti a dare coraggio e trovare colpi da fuoriclasse, muro che toccava moltissimi attacchi delle venete. Per due set Conegliano è stata in balia delle avversarie che avevano preso le misure a Egonu in difesa e approfittato di una Sylla in affanno in attacco (non è ancora pronta per il fondamentale, siamo certi arriverà).

Poi, come spiega coach Santarelli, al suo 12° trofeo da primo allenatore dell'Imoco, qualcosa è cambiato: «Lo dico sempre, siamo gli artefici di noi stessi. Non eravamo lucidi e abbiamo fatto tanta tanta fatica in attacco e a muro, mentre in difesa eravamo disordinati. Poi abbiamo trovato un po' la formazione che ci dava di più e abbiamo iniziato a crederci e prendere fiducia. È stata una guerra che mi fa affermare che questa è la nostra coppa Italia più bella. Tutti ci danno sempre per favoriti, ma le finali vanno giocate e vinte e non è mai facile, per merito di questa grande Novara e del lavoro di Lavarini».

Dal terzo set il tecnico di origine umbra ha cambiato: fuori Sylla, dentro Courtney, che non avrebbe dovuto giocare per un problema al gomito. L'americana, con generosità, ha contribuito a dare equilibrio. Qui si sono accesi gli occhi (e il sorriso) di Egonu, tornata a illuminare: 26 punti totali alla fine e premio di MVP, 7 punti nel terzo, 7 nel quarto, 4, pesantissimi, nel tie break. La partita è cambiata. A nulla è servito a Lavarini giocarsi il tutto per tutto con l'inserimento di Washington (rientrante da infortunio) per Bonifacio. E' forse mancato un po' di cinismo: «Abbiamo dimostrato che ci siamo e che possiamo veramente fare la differenza, ma non siamo state ciniche quando avevamo la palla giusta» il giudizio di capitana Chirichella che prima di lasciare il podio è riuscita a scambiare un saluto di pugno (in sostituzione delle strette di mano vietate) con il presidente della Repubblica Sergio Mattarella. Il presidente ha così consegnato la coppa a Wolosz, capitana dell'Imoco, in chiusura di una due giorni che, al di là dello spettacolo garantito dalle due squadre, ha lasciato un po' di amaro in bocca a chi non ha potuto giocarsi sul campo quanto conquistato.



CONEGLIANO 3
NOVARA 2

(19-25 19-25 25-21
25-22 15-13)

PROSECCO DOC IMOCO VOLLEY CONEGLIANO: Plummer 17, Folie 15, Egonu 26, Sylla 4, De Kruijff 7, Wolosz 3, De Gennaro (L), Courtney 7, Omoruyi 1, Caravello. Non entrate: Frosini (L), Vuchkova, Gennari, Butigan, All. Santarelli.

IGOR GORGONZOLA NOVARA: Hancock 4, Bosetti 16, Bonifacio 5, Karakurt 23, Daakderop 16, Chirichella 11, Fersino (L), Herbots 1, Washington 1, D'odorico, Montibeller. Non entrate: Costantini, Imperiali (L), Battistoni. All. Lavarini.

ARBITRI: Piana, Cerra.
NOTE Spettatori: 3230, Durata set: 26', 28', 33', 28', 18'; Tot: 133'



Il presidente della Repubblica Sergio Mattarella, 80 anni, premia Cristina Chirichella (GALBIATI)



La festa delle ragazze dell'Imoco Conegliano al palazzo dello sport di Roma (GALBIATI)

FIPAV Lazio, sospesa la serie C, ferme fino al 23 Prima e Seconda Divisione

Da **Redazione Olimpopress** - 8 Gennaio 2022



In conseguenza dell'aumento del numero di atleti/e positivi, soprattutto tra i giovani, ed in linea con quanto deliberato dal Consiglio Federale circa la sospensione di tutti i campionati giovanili – nell'ottica anche dei tempi necessari all'obbligo del Green Pass "rafforzato" per la partecipazione ad allenamenti e gare dal 10 gennaio in poi – la Consulta Regionale del Lazio martedì 4 gennaio ha stabilito quanto segue: sospensione, fino a tutto il 23 gennaio 2022 compreso, dei campionati di prima e seconda divisione, dove è stata verificata grande partecipazione di atleti giovani, in aggiunta allo stop di quelli giovanili come pocanzi indicato. Le partite saranno recuperate con le modalità indicate dalle Commissioni Gare di pertinenza.

Il Consiglio Regionale, nell'ottica poi di preservare la regolarità dei campionati regionali a fronte delle tante richieste di spostamento, ha deliberato la sospensione dei campionati giovanili di eccellenza regionale fino al 23 gennaio compreso e la sospensione dell'11° giornata (8/9 gennaio 2022) e 12° giornata (15/16 gennaio 2022) dei campionati regionali di serie C e serie D. In questo periodo sarà esclusivamente possibile (con l'accordo di entrambe le squadre) fissare i recuperi delle gare di C e D precedentemente sospese. Le partite di questi due turni saranno recuperate con le modalità indicate successivamente dalla COGR.

LE EMOZIONI DEI CT CAMPIONI D'EUROPA



De Giorgi Campione d'Europa dopo aver sconfitto in finale la Serbia

©Galbiati-Rubin/FIPAV



Mazzanti Il 3-1 contro l'Olanda ha regalato il 3° titolo Europeo al volley femminile italiano

©FIPAV

FERDINANDO DE GIORGI

"Abbiamo messo al centro di tutto questa maglia"

La Nazionale maschile è stata rifondata dall'ex palleggiatore: "Un successo costruito non su tattica o tecnica, ma sui valori che vogliamo portare avanti"

Andrea Agrifoglio
©RIPRODUZIONE RISERVATA

Ferdinando De Giorgi è un autentico totem per chi la pallavolo la pratica e la ama, uno dei campionissimi del volley azzurro e che anche da bordo campo ha lastricato d'oro la sua strada. Oltre 300 presenze da giocatore con la maglia italiana, l'ultima indossata, un palmares, dentro e fuori dal campo, che lo ha visto trionfare in Italia e nel mondo, un trascorso da commentatore in Rai e poi la chiamata della Federazione per l'Europeo con un gruppo ferito per la batosta olimpica da gestire. Un gruppo completamente rinnovato, che ha dominato gli avversari ed ha portato per la settima volta nella storia la coppa a casa. Primo posto a punteggio pieno nel girone, Germania e Serbia eliminate senza troppi patemi e poi la finale con la Slovenia, al tie break. Una gioia sconfinata che sa di rinascita, e a condurla c'è lui, Fefè, uomo di volley come pochi.

Un 2021 trionfale con la vittoria dell'Europeo dopo il buio di Tokyo con una squadra ricostruita.

"È stato un finale di stagione bellissimo per la maglia azzurra in generale, perché anche Davide Mazzanti ha portato a casa un Europeo importante. Sono contento, chiaramente, perché in poco tempo siamo riusciti a raggiungere un risultato un po' inaspettato, perché c'è stato un ricambio generazionale importante. Con un grande lavoro dei ragazzi e dello staff siamo riusciti a vincere".

Su cosa ha lavorato per ottenere il risultato? I ragazzi, soprattutto gli esordienti, hanno portato grande entusiasmo e grande

voglia. Per chi era reduce dall'Olimpiade c'era anche tanta voglia di riscatto rispetto a quello che era successo. Abbiamo messo al centro i valori e le cose importanti, come il rappresentare l'Italia, il valore della maglia, dell'allenamento, della squadra e del comportamento. Tutte queste cose concentrate in poco tempo, ed anche il fatto che tutti hanno remato nella stessa direzione ha aiutato la crescita veloce della squadra".

Se si ha poi la maglia azzurra tatuata addosso è più facile trasmettere tutto questo.

"Sì, la mia storia dice questo. Io ho sempre avuto un grande amore ed una grande passione per la Nazionale. Lo racconto sempre: non solo non ho mai dato l'addio alla Nazionale, ma ho anche chiuso la mia carriera con quella maglia addosso. È una cosa difficilissima riuscirci, è un orgoglio per me. Bisogna avere orgoglio, responsabilità e gioia di rappresentare il proprio paese".

Non è un esordiente, ma è ancora molto giovane. Da palleggiatore a palleggiatore, Simone Giannelli può essere definito un innovatore?

"È sempre stato molto più maturo dell'età che ha ed è uno dei pochi che ha vinto tanto da giovanissimo in un ruolo complicato, in cui serve esperien-

za, gestione, strategia. Questo lo impari giocando e lui ha bruciato le tappe. È uno di quei talenti che spero nascano nel tuo paese".

Dal successo Europeo è poi nato anche un libro.

"Mi è stato chiesto da più parti 'Come avete fatto?' e quindi ho deciso di raccontarlo. Più che raccontare aneddoti ho pensato fosse più giusto lasciare un punto di riferimento. Non sono cose tecniche e tattiche, ma i valori sui quali si è fondato il nostro successo sui quali proseguire la nostra strada".

Infine: tutti aspettiamo di nuovo l'Olimpiade per quell'oro che è l'unico che manca...

"È una cosa che il movimento meriterebbe, ci siamo andati vicino, ma poi ti devi impegnare per andarlo a prendere. Non deve diventare un'ossessione, altrimenti non si è sereni. Bisogna prepararsi bene per una competizione particolare. Adesso inizia un percorso e l'obiettivo è arrivare a Parigi per giocare le nostre carte".

E quando sarà il momento il nuovo gruppo di Fefè De Giorgi sarà pronto, ne siamo certi, perché il volley azzurro ha tanti campioni che sono pronti a sbocciare. Di nuovo.

“HA DETTO Ferdinando De Giorgi”

“Non ho mai detto addio alla Nazionale, anzi ho chiuso la mia carriera con la maglia azzurra. Servono orgoglio, responsabilità e gioia di rappresentare il proprio paese”

DAVIDE MAZZANTI

"Le ragazze sono un modello, c'è più responsabilità"

Dopo la delusione olimpica le azzurre si sono rialzate conquistando l'oro continentale: "Ora tutti ci aspetteranno al varco ai prossimi Mondiali"

Andrea Agrifoglio
©RIPRODUZIONE RISERVATA

Il terzo successo nella storia del volley femminile nella competizione continentale ha dato due segnali al mondo che vive sotto rete: che dalle sconfitte ci si può sempre rialzare e rinnovare, che il campionato italiano è davvero il più quotato del mondo. La sconfitta di Conegliano nella finale del mondiale per club contro Istanbul, seppur senza un risultato positivo, ha confermato che per essere le migliori bisogna battere le italiane. Quello che non è riuscito alle 23 in corsa insieme all'Italia di Davide Mazzanti per il titolo Europeo, strarivinto con numeri da sogno dalle Azzurre: 5 su 5 nel girone con un solo set lasciato per strada, Russia, Olanda e Serbia dominate fino al trionfo finale. 18 giorni che hanno tenuto un paese incollato alla televisione e che ha rilanciato completamente Paola Egonu e compagne dopo la spedizione deludente di Tokyo, quando dopo una partenza meravigliosa le nostre ragazze hanno vissuto una sorta di blackout, con tre sconfitte di fila, ultima quella letale ai quarti contro la Serbia.

È stata un'estate particolare: dalla delusione di Tokyo al trionfo nell'Europeo, significa che ci si può sempre rialzare.

"Credo di sì, per noi il successo all'Europeo è stato importantissimo, anche se la parte grande arriva adesso con il Mondiale, tutti ci aspetteranno. Ora c'è tanto da fare. Quando ottieni qualcosa le aspettative salgono e credo che fino alla vittoria di questa estate quello in cui siamo mancati è stato proprio quando avevamo più aspettative".

Una vittoria che è frutto di un campionato di altissimo livello, che idea ha Mazzanti sulla AI?

"Vedo che c'è grande equilibrio, sia per quello che riguarda la corsa al titolo che per allo stesso tempo per la salvezza. Conegliano sta tenendo un ritmo incredibile, ma tutte le partite sono molto combattute, lo dicono i risultati. Credo che questo non faccia altro che far aumentare la qualità del gioco e di conseguenza il rendimento di tutte le ragazze".

Adesso dovrà gestire gli equilibri oppure ci sono delle basi per poter lavorare sul futuro?

"Sul gruppo c'è sempre da lavorare. Credo che quelli che erano dei valori all'inizio si siano modificati, le ragazze hanno acquisito più consapevolezza. All'interno del gruppo non esiste un mantenimento su quanto ottenuto, quindi per aumentare il nostro valore dobbiamo lavorare su qualcosa di nuovo, dei valori nuovi da scoprire".

È una Nazionale giovane, che sta facendo emergere nuovi talenti.

"Al di là delle individualità sono importanti gli equilibri. Quello che si sta verificando adesso è molto diverso da quello che accadeva dieci anni fa, con le atlete che prima erano performanti intorno ai 22 anni e che adesso a 19

sono già di alto livello, e questo può fare la differenza sul loro percorso in Nazionale, vuol dire che il loro percorso in azzurro si potrebbe accorciare. In questo il livello del gruppo non deve essere un limite, ma le ragazze devono riuscire a dare il meglio anche con un livello di stress ancora più alto in termini di competitività".

Possiamo dire che la pallavolo sta lanciando dei nuovi modelli.

"Ci sono tante figure che possono contribuire a far crescere le più giovani, che guardano un po' tutti i campionati. Nei processi selettivi quando chiedevamo alle ragazze da chi traessero ispirazione abbiamo riscontrato che molte ragazze si ispiravano a dei maschi, come Giannelli per il ruolo di palleggiatore ad esempio. Credo che le nostre giovani già presenti in Nazionale abbiano una responsabilità, quella di essere diventate un modello".

Modello pronto a candidarsi per una medaglia nel Mondiale che si giocherà ad ottobre in Polonia, con le azzurre, seppur rinnovate nel profondo, che ripartiranno dall'ultimo argento iridato conquistato nel 2018. Sono passati solamente quattro anni, ma la pallavolo femminile italiana è già entrata in una nuova era. Vincente.

“HA DETTO Davide Mazzanti”

“All'interno del gruppo non esiste il mantenimento su quanto ottenuto, dobbiamo lavorare su qualcosa di nuovo, dei nuovi valori da scoprire”



Alcuni dei premiati Da sinistra la consegna dei premi a Davide Mazzanti, Ferdinando De Giorgi, Flavia Barigelli e il Presidente della Roma Volley Pietro Mele

© Morris Paganotti

VOLLEY AZZURRO DA SOGNO

Il Cr Lazio consegna il premio Milita e celebra un anno praticamente perfetto

La nostra regione locomotiva di un movimento che ha vissuto mesi incredibili. Il presidente Burlandi: "Questo evento chiude simbolicamente un 2021 stellare, dal quale vogliamo ripartire per ripeterci nel 2022"

xx Di Cairano
© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'anno d'oro della pallavolo italiana e il Lazio locomotiva del movimento. Dopo il rinvio del 2020 a causa della pandemia, il Comitato Regionale FIPAV Lazio ha consegnato lunedì 20 dicembre i Premi Milita, durante la 19ª edizione che si è svolta a Palazzo Brancaccio. Durante la tradizionale conviviale di Natale del comitato regionale presieduto da Andrea Burlandi, a ricevere il riconoscimento più prestigioso è stata Gaia Guiducci, atleta romana classe 2002 in forza a Perugia, che in estate ha vinto i Mondiali Under 20 femminili e nella stagione passata ha guidato Roma alla conquista della promozione in Serie A1. Gaia, palleggiatrice e con una carriera iniziata tra le fila del Volleyrò e proseguita nel Centro di Qualificazione Territoriale di Roma e nel CQR Lazio, è stata eletta MVP del Mondiale e, al tempo stesso, miglior palleggiatrice del torneo. "Sono grata al Comitato Regionale Lazio - le parole di Gaia Guiducci - la stagione passata è stata lunga, ma con un finale speciale che ha ripagato tutti i sacrifici fatti specialmente in questo periodo. Ed è stato ancora più bello riuscire a riportare la massima categoria in una città come Roma che sicuramente se la merita tutta. Penso che il Lazio si sia sempre distinto nel settore giovanile grazie anche al Volleyrò che ha creato e continua creare giovani di grande prospettiva e alla quale devo tutto ciò che sono riuscita a raggiungere nella mia breve carriera". Per Andrea Burlandi, "Questo evento chiude simbolicamente un 2021 stellare per la pallavolo italiana, dal quale vogliamo ripartire per un 2022 altrettanto vincente con il Lazio sempre protagonista, dalla base al vertice". Alla presenza del numero uno della FIPAV, Giuseppe Manfredi, del vicepresidente federale, Luciano Cecchi, del vicepresidente della Regione Lazio, Daniele Leodori, dell'assessore allo sport, turismo e grandi eventi di Roma Capitale, Alessandro Onorato, del presidente della Commissione Sport di



La nuova stella Gaia Guiducci, atleta romana classe 2002 in forza a Perugia, cresciuta nella nostra regione e eletta miglior giocatrice del Mondiale Under 20, con il Vicepresidente Federale Cecchi e il Presidente del Cr Lazio Burlandi

© Morris Paganotti

Roma Capitale, Ferdinando Bonessio, e di Roberto Tavani, delegato allo sport del presidente della Regione Lazio, il Comitato ha ricordato Pietro Milita, giocatore, allenatore, dirigente di società e di Federazione e commissario del CR, assegnando al tempo stesso un riconoscimento a Salvo Buzzanca di ACEA. "Bisogna far crescere gli investimenti nella promozione dello sport - le parole di Onorato - I grandi eventi avvicinano le nuove generazioni allo sport e portano business. Noi ci punteremo". Leodori ha parlato del Lazio "Come terra di talenti e di grande pallavolo, che abbiamo sempre sostenuto con convinzione e ammirazione". Cecchi ha invitato la famiglia della pallavolo Laziale "A restare sempre così unita per un futuro altrettanto vincente". Manfredi ha ricordato come dietro al doppio trionfo europeo "Ci sia tanto lavoro e tante società che lavorano capillarmente sul territorio, ma il meglio deve ancora venire". Il premio, nato nel 2002, nei 18 anni precedenti ha omaggiato gli addetti ai lavori che hanno portato in alto il nome del movimento pallavolistico territoriale e regionale come Ivan Zaytsev, Daniele Lupo, Manuela Leggeri, Salvatore Rossini, il presidente CONI Giovanni Malagò e lo storico presidente della FIPAV, Carlo Magri. Presenti all'evento i componenti del consiglio regionale della FIPAV Lazio, i presi-

denti dei Comitati Territoriali Martinelli (Roma), Romano (Latina), Mantua (Frosinone) e Centini (Viterbo), i consiglieri territoriali, il responsabile Territorio e Promozione della FIPAV Lazio, Alessandro Fidotti, estensore delle motivazioni dei premiati, il quale ha ricordato la figura di Franco Favretto invitando le istituzioni a "Costruire città con una maggiore vocazione sociale, a misura di bambino", oltre a dirigenti, allenatori e atleti della pallavolo Laziale. Assegnati nell'occasione ben 5 Premi Lazio a corollario di una stagione indimenticabile. A Flavia Barigelli, atleta della Nazionale di sitting volley - miglior giocatrice dell'ultimo campionato tricolore - che ha partecipato alle Paralimpiadi di Tokyo e ha conquistato la medaglia d'argento ai recenti Europei, all'allenatore del Volley School Genzano, Pietro Conti, allo storico dirigente del Volley Club Orte, Aldo Madonna, al presidente della Roma Volley Club, Pietro Mele, per la storica promozione di un club della Capitale nel massimo campionato femminile dopo 23 anni, e ad Antonella Verrascina, arbitro di Roma promossa al ruolo internazionale. Un'emozionatissima Flavia Barigelli, ha dedicato il premio "A tutto il movimento del sitting volley nazionale e nazionale. E a tutte le persone che sono sempre state al mio fianco, nello sport e nella vita".



YouTube Cerca 🔍 🎤



VTM 0 2
CAG 0 2
set punti

LAZIO TG

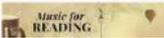
▶ 🔊 0:26 / 1:34 ⏮ ⏭ ⏪ ⏩ 🗲

12/01/2022 PALLAVOLO: SERIE B, STOP DI DUE SETTIMANE

3 visualizzazioni... 👍 0 🗨️ NON MI PIACE 🔗 CONDIVIDI ➦ SALVA ⋮

 LAZIOTV
4290 iscritti ISCRIVITI

 Daniel Guerini 2002 Shoot
Roberto Montenero
12.695 visualizzazioni • 3 anni fa

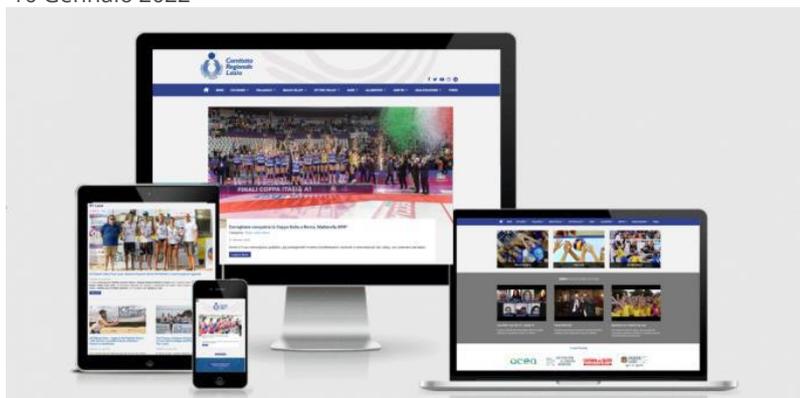
 Music for READING
Classical Music for Reading - Mozart, Chopin, Debussy...

<https://www.youtube.com/watch?v=oy4ZE3iQolg>

Nasce il nuovo “FIPAV Lazio”, sito al passo coi tempi per la pallavolo regionale

Da **Redazione Olimpopress**

-
10 Gennaio 2022



È online il nuovo sito della **FIPAV Lazio** (www.fipav Lazio.it). Un strumento dedicato a tutta la pallavolo regionale, nato con l'obiettivo di rinsaldare quel filo emotivo e relazione che da sempre lega il comitato a migliaia di appassionati e praticanti. Un nuovo sito che si adatta facilmente a tutti i dispositivi (pc, tablet, smartphone, smart tv), interattivo, fresco e al passo coi tempi, per rimanere sempre aggiornati sulle ultime news relative all'universo pallavolistico laziale (volley, beach volley e sitting volley). Il nuovo portale del comitato abbraccerà atleti, arbitri, allenatori, dirigenti e tifosi – con fotogallery e videogallery sempre in evidenza così da avere “a portata di click” i contenuti multimediali e social più recenti – con l'ambizione di voler rappresentare un punto di riferimento nel panorama sportivo italiano. Il sito verrà ulteriormente sviluppato nelle prossime settimane: nasceranno, infatti, **le “sottosezioni” dedicate ai Comitati Territoriali di Roma, Latina, Frosinone e Viterbo**, raccogliendo quindi in un unico luogo tutte le anime che compongono il movimento.

“La realizzazione del nuovo sito è uno degli obiettivi che ci eravamo posti all'inizio di questo quadriennio – le parole del Presidente **FIPAV Lazio, Andrea Burlandi** – siamo felici perché finalmente la Pallavolo Laziale avrà uno strumento pratico e moderno per continuare a sentirsi parte della stessa famiglia. Il sito si arricchirà a breve con gli spazi dedicati ai CT, che traslocheranno dai loro siti per entrare definitivamente in un unico luogo. Un vero e proprio portale della pallavolo laziale di cui sentivamo fortemente il bisogno”.

LA NOVITÀ ON LINE

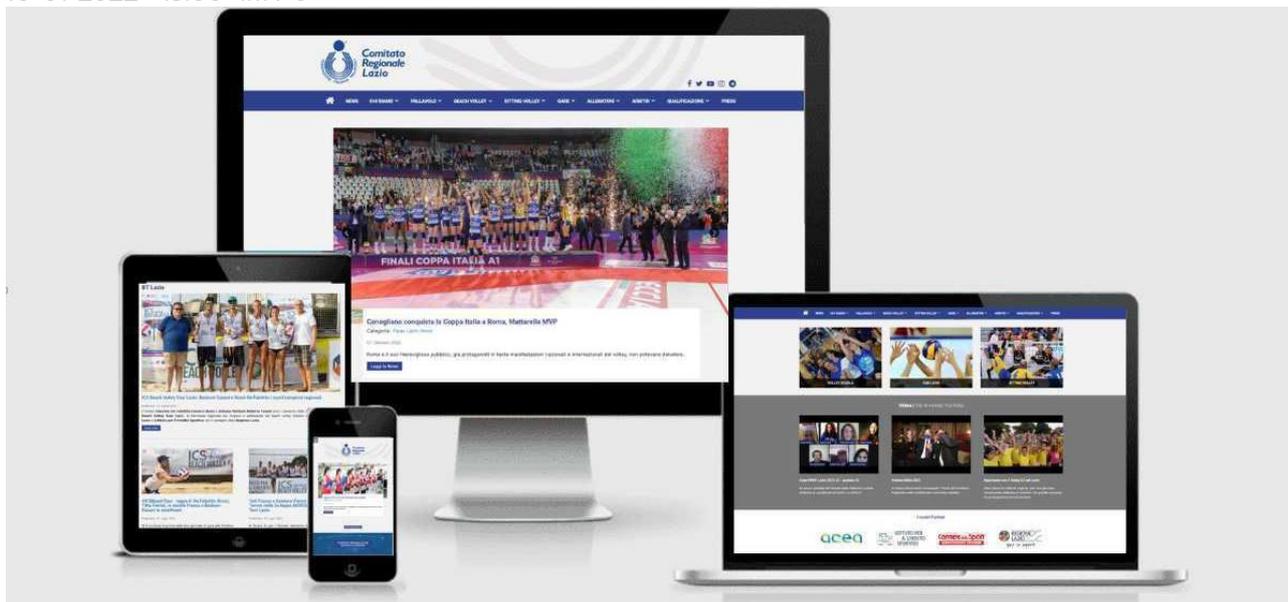
Nasce il nuovo FIPAV Lazio, il sito della pallavolo regionale

E' interattivo e servirà a rimanere sempre aggiornati sull' mondo pallavolistico laziale



DiRedazione Sport

10-01-2022 - 13:00 1.1K 0



LATINA – È online il nuovo sito della FIPAV Lazio (www.fipav Lazio.it). Un strumento dedicato a tutta la pallavolo regionale, nato con l'obiettivo di rinsaldare quel filo emotivo e relazione che da sempre lega il Comitato a migliaia di appassionati e praticanti. Un nuovo sito che si adatta facilmente a tutti i dispositivi (pc, tablet, smartphone, smart tv), interattivo, fresco e al passo coi tempi, per rimanere sempre aggiornati sulle ultime news relative all'universo pallavolistico laziale (volley, beach volley e sitting volley). Il nuovo portale del CR abbraccerà atleti, arbitri, allenatori, dirigenti e tifosi – con fotogallery e videogallery sempre in evidenza così da avere “a portata di click” i contenuti

multimediali e social più recenti – con l’ambizione di voler rappresentare un punto di riferimento nel panorama sportivo italiano. Il sito verrà ulteriormente sviluppato nelle prossime settimane: nasceranno, infatti, le “sottosezioni” dedicate ai Comitati Territoriali di Roma, Latina, Frosinone e Viterbo, raccogliendo quindi in un unico luogo tutte le anime che compongono il movimento.

“La realizzazione del nuovo sito è uno degli obiettivi che ci eravamo posti all’inizio di questo quadriennio – le parole del Presidente FIPAV Lazio, Andrea Burlandi – siamo felici perché finalmente la Pallavolo Laziale avrà uno strumento pratico e moderno per continuare a sentirsi parte della stessa famiglia. Il sito si arricchirà a breve con gli spazi dedicati ai CT, che traslocheranno dai loro siti per entrare definitivamente in un unico luogo. Un vero e proprio portale della pallavolo laziale di cui sentivamo fortemente il bisogno”.

Se si hanno problemi iniziali di visualizzazione procedere come segue:

Apri Chrome. sul telefono o tablet Android.

Tocca Altro (i tre puntini) in alto a destra.

Clicca su Cronologia...

Clicca su “cancella dati di navigazione”

Seleziona un intervallo di tempo nella parte superiore. ...

Spunta su “Immagini e file memorizzati nella cache”.

Tocca Cancella dati.



- Home
- Campionati nazionali
- Campionati regionali
- Giovanili
- Comitati
- Provinciali
- Beach volley
- Foto
- Media

Nasce il nuovo "FIPAV Lazio": un sito interattivo e al passo coi tempi per tutta la pallavolo regionale

Campionati regionali gen 10, 2022

È



online il nuovo sito della **FIPAV Lazio** (www.fipav Lazio.it). Un strumento dedicato a tutta la pallavolo regionale, nato con l'obiettivo di rinsaldare quel filo emotivo e relazione che da sempre lega il Comitato a migliaia di appassionati e praticanti. Un nuovo sito che si adatta facilmente a tutti i dispositivi (pc, tablet, smartphone, smart tv), interattivo, fresco e al passo coi tempi, per rimanere sempre aggiornati sulle ultime news relative all'universo pallavolistico laziale (**volley**, **beach volley** e **sitting volley**). Il nuovo portale del CR abbraccerà atleti, arbitri, allenatori, dirigenti e tifosi – con fotogallery e videogallery sempre in evidenza così da avere "a portata di click" i contenuti multimediali e social più recenti – con l'ambizione di voler rappresentare un punto di riferimento nel panorama sportivo italiano. Il sito verrà ulteriormente sviluppato nelle prossime settimane: nasceranno, infatti, le "sottosezioni" dedicate ai Comitati Territoriali di Roma, Latina, Frosinone e Viterbo, raccogliendo quindi in un unico luogo tutte le anime che compongono il movimento.

"La realizzazione del nuovo sito è uno degli obiettivi che ci eravamo posti all'inizio di questo quadriennio – le parole del Presidente **FIPAV Lazio**, **Andrea Burlandi** – siamo felici perché finalmente la Pallavolo Laziale avrà uno strumento pratico e moderno per continuare a sentirsi parte della stessa famiglia. Il sito si arricchirà a breve con gli spazi dedicati ai CT, che traslocheranno dai loro siti per entrare definitivamente in un unico luogo. Un vero e proprio portale della pallavolo laziale di cui sentivamo fortemente il bisogno".

Per problemi iniziali di visualizzazione

- Apri Chrome. sul telefono o tablet Android.
- Tocca Altro (i tre puntini) in alto a destra.
- Clicca su Cronologia...
- Clicca su "cancella dati di navigazione"
- Seleziona un intervallo di tempo nella parte superiore. ...
- Spunta su "Immagini e file memorizzati nella cache".
- Tocca Cancella dati.

Giorgio Marota

Ufficio stampa – Settore Comunicazione



Print PDF

Articoli correlati:

1. Nasce "Casa **FIPAV Lazio**" il nuovo talk show in diretta Facebook
2. Superlega> Presentato il nuovo sito della Top **Volley Latina**
3. **Sitting Volley**> Fonte Roma e Fiano Romano vincono il 1° campionato regionale della **FIPAV Lazio**
4. Si è insediato il nuovo consiglio della **FIPAV Lazio**
5. Anno nuovo, vita nuova! Benvenuti nel nuovo sito di Volleymania

ALTRE NOTIZIE

- **11:20** » A1F> La Vero **Volley Monza** vince il derby lombardo, 3-0 sulla Unet e-Work Busto Arsizio.
- **11:18** » A2F> Girone A, Ravenna sorride al PalaCosta, 3-0 su Marsala.
- **11:12** » SuperLiga Credem Banca: nel derby della via Emilia Modena la spunta al tie break sul campo di Piacenza
- **11:11** » Serie A2 Credem Banca: blitz in tre set di Ortona a Cantù
- **11:06** » Serie A3 Credem Banca: Nel Girone Bianco Bologna e Portomaggiore vincono da 3 in casa
- **11:05** » Torneo Wevza Under 18 maschile: Italia chiude al quarto posto
- **11:02** » Torneo Wevza Under 17 femminile: le azzurrine superano il Belgio e conquistano il pass per i Campionati Europei
- **10:43** » SuperLiga Credem Banca: Rinvio gara Vibo Valentia – Cisterna



RIMANI AGGIORNATO

- Altri sport
- B-Volley
- Beach volley
- Beach volley
- Campionati nazionali
- Campionati regionali
- Comitati
- Eventi
- Foto
- Giovanili
- Giovanili
- Media
- Mercato
- Podcast
- Provinciali
- Provinciali
- Serie A
- Serie A1-A2
- Serie B
- Serie B1-B2
- Serie C
- Serie C-D
- Serie D
- Top
- News
- Ultime notizie
- Video
- Volleymania
- VolleyMercato

VOLLEYMANIA NETWORK

Sportfriends

PUBBLICITÀ

Link: <https://www.volleynews.it/roma-si-aggiudica-la-terza-edizione-del-torneo-della-befana-di-sitting-volley/>



- Serie A ▾
- Attività Internazionale ▾
- Altri Campionati ▾
- Volley Mercato**
- Nazionali ▾
- Beach Volley
- Eventi ▾
- Rubriche ▾
- Video



Home > [Sitting Volley](#) > Roma si aggiudica la terza edizione del Torneo della Befana di Sitting...

Roma si aggiudica la terza edizione del Torneo della Befana di Sitting Volley

10 Gennaio 2022

11

foto Scuola di Pallavolo Fermana

Di Redazione

Il Sitting Volley Romano si aggiudica la terza edizione del Torneo della Befana di Sitting Volley svoltosi a Fermo l'8 e il 9 gennaio. Secondo posto per l'**Alta Resa Pordenone**, bronzo alla formazione

ULTIME NEWS

Mondo

Konrad Formela rifiuta il vaccino, lo SK Zadruga rescinde...

10 Gennaio 2022

Superlega Maschile

Mascherine in campo anche a Taranto? Falaschi: "Ci stiamo..."

10 Gennaio 2022

CEV Cup

Problemi con i tamponi, lo Skra Belchatow parte per...

10 Gennaio 2022

Coppa Italia

Coppa Italia, ufficiale: Final Four il 5 e 6...

10 Gennaio 2022

[Tutte le News](#) ➔

CALENDARIO EVENTI

< DICEMBRE

FEBBRAIO >

GENNAIO 2022

L	M	M	G	V	S	D
27	28	29	30	31	1	2
		•	•			•
3	4	5	6	7	8	9
•		•	•			•
10	11	12	13	14	15	16
•		•	•		•	•

3 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

locale della **Synergie Fermana**. Un'edizione condizionata purtroppo dal covid ma che la Scuola di Pallavolo Fermana ha fortemente voluto portare a termine in sicurezza, nonostante le numerose defezioni delle squadre iscritte al torneo. Alla fine a scendere in campo sono state sei formazioni e circa 70 atleti provenienti da tutta Italia e dalla Slovenia, per una due giorni di sport ed inclusione di altissimo livello.

“Ci sembrava importante svolgere questo torneo per dare un segnale di continuità al movimento sportivo nonostante le tante difficoltà del momento – esordisce **Remo Giacobbi** Presidente del sodalizio fermano – **Un grazie sentito a tutte le squadre che hanno partecipato, a quanti si sono spesi nell'organizzazione e alle istituzioni che ci sono state vicine, in modo particolare il Comune e la Provincia di Fermo, la Regione Marche, il CIP, il CONI, la FIPAV e tutti gli altri partner scesi in campo al nostro fianco come l'INAIL, l'ANMIL, l'AIMS e l'ANMIC”.**

17	18	19	20	21	22	23
24	25	26	27	28	29	30
31	1	2	3	4	5	6

LA NEWSLETTER

Nome

Cognome

Indirizzo Email

Ho letto l'informativa sulla privacy e [accanto al trattamento dei miei dati](#)

ISCRIVITI

foto Scuola di Pallavolo Fermana

I primi complimenti per la riuscita dell'evento arrivano dal Presidente della Provincia di Fermo **Michele Orteni**: **“Lo sport ha un valore sociale importante, soprattutto quando riesce a creare aggregazione ed inclusione come in questo caso ed il merito va agli organizzatori per essere riusciti nell'intento. L'augurio è che il prossimo anno l'evento si possa ripetere con ancora più squadre perché significherebbe essere tornati alla normalità”.**

A fargli eco **Alberto Scarfini** Assessore allo Sport del Comune di Fermo: **“Questo evento è una vittoria di tutti perché siamo riusciti a fare sport in sicurezza. Ha vinto la voglia di stare insieme e Fermo si è confermata città di riferimento per lo sport paralimpico nazionale grazie ancora una volta al sitting volley della Scuola di Pallavolo Fermana”.**

“Iniziare l'anno con un'attività come questa ci rende tutti felici. – commenta **Fabio Luna**, Presidente CONI Marche – **Penso che sia stata una scelta azzeccata aver voluto svolgere il torneo: ci riempiamo spesso la bocca di “sport per tutti” e di inclusione, ma poche discipline sportive possono attestare con forza questi valori ed il sitting volley sicuramente è tra queste”.**

foto Scuola di Pallavolo Fermana

Parole di elogio anche da **Tarcisio Pacetti** Consigliere nazionale del CIP *“Fermo sempre più città paralimpica e dobbiamo esserne tutti orgogliosi. Il sitting volley ancora una volta mi ha emozionato: chi ha una disabilità deve ogni giorno vincere la propria paralimpiade per andare avanti. Vedervi giocare e divertirvi insieme, disabili e non, mi ha coinvolto e sono queste le emozioni belle dello sport che tutti dovrebbero vivere almeno una volta nella vita”*.

A portare i saluti della Federazione Italiana Pallavolo il Consigliere Nazionale **Letizia Genovese**: *“Il sitting volley è una lezione di vita da portare con noi e da trasmettere agli altri. L’impegno della FIPAV è grande per la promozione di questa disciplina anche grazie a società attive come la Scuola di Pallavolo Fermana a cui va riconosciuto il merito di mettere in campo iniziative sempre importanti per tutto il movimento”*.

Insieme a lei **Fabio Carboni** e **Fulvio Taffoni** del Comitato Territoriale FIPAV Ascoli Piceno Fermo. *“La Scuola di Pallavolo Fermana è un’istituzione nel sitting a livello regionale – è stato il commento del presidente Carboni – come FIPAV ci siamo sempre stati e ci saremo a sostegno di iniziative importanti come questa”*.

Volley, esempio Vibo: in campo con mascherina

La Tonno Callipo Vibo Valentia, squadra di Superlega nella sfida contro la Leo Shoes Modena si è presentata con tutti i suoi giocatori mascherina alla bocca e l'hanno tenuta per tutta la durata della partita. Nessuna imposizione da parte di Lega Volley o Asl locale, ma una scelta spontanea motivata dal fatto che i calabresi erano stati lontani dal parquet per ben 27 giorni (saltando tre match di campionato) a causa dei numerosi casi di positività nel gruppo squadra. L'incontro è terminato 3-1 per gli emiliani (22-25, 25-21, 22-25, 22-25), ma dal Vibo arriva un segnale a tutto il movimento della pallavolo italiana che non è rimasto indifferente a questa presa di posizione. «Più di un anno fa inviammo alle nostre squadre una mascherina sperimentale fatta dal Politecnico di Torino, mascherina che veniva utilizzata all'epoca dai maratoneti che avevano uno sforzo aerobico sicuramente superiore ai nostri atleti, per poter giocare con la mascherina quando eravamo nel pieno della pandemia, nella prima ondata, ma i giocatori l'hanno indossata ed hanno detto che non si respirava ed era impossibile giocare in quelle condizioni. Visto che l'evidenza scientifica non era tale dal poterli obbligare lasciammo perdere. Ora devo dire che da tre o quattro mesi i giocatori in allenamento indossano la mascherina, quella di Vibo Valentia è

il primo caso in una partita ufficiale ma da ottobre le mascherine vengono usate in allenamento come forma di autotutela», interviene il presidente della Lega Volley Massimo Righi. «In partita – continua Righi – è stata Vibo Valentia ad usarla per prima ed anche un giocatore in A3 che ha addirittura usato una Ffp2 ed infatti ha fatto molta fatica. Non lo mettiamo come obbligo perché non vogliamo far passare dei messaggi fuorvianti, visto che cerchiamo di avere tutti i giocatori tesserati con tre dosi di vaccino il prima possibile, e stiamo correndo per questo, per avere a quel punto una sorta di bolla di gruppo. Ma in questo momento tra i giocatori di Vibo c'è chi la moglie in stato di gravidanza, chi convive con degli anziani e preferiscono tutelarsi anche in questa maniera, ma anche in altre squadre abbastanza frequentemente succede». «La mascherina certamente non aiuta a giocare ma ben venga se serve a preservare la salute di chi scende in campo, è una soluzione che a me non spaventa. Se necessaria va bene, però ci deve essere unità di intenti e una uniformità nelle regole che devono trovare l'accordo del ministero e della Federazione», è il commento di Andrea Lucchetta, campione del mondo con la Nazionale di pallavolo italiana e oggi telecronista sportivo.



Le nuove regole

Sport di contatto fermi fino al 23 gennaio il basket continua

L'arbitro ha fischiato, tutti negli spogliatoi. La pandemia torna a colpire le attività sportive di squadra: i campionati federali degli sport da contatto nel Lazio rimarranno fermi (almeno) fino al weekend del 23 gennaio, compreso. Per ora solo il basket non ha sospeso i vari campionati, nonostante molte società lo auspicassero. Negli altri sport, invece, saranno consentiti solo gli allenamenti: previo il possesso Green Pass "rafforzato" per i ragazzi maggiori di 12 anni. Nel calcio dilettantistico - non amatoriale, il calcetto "del mercoledì" per ora è salvo - la decisione ufficiale, già nell'aria, è arrivata ieri: stop a tutte le attività regionali e provinciali sia della Lega Nazionale Dilettanti che del Settore Giovanile Scolastico della Figc. Si bloccano così la Promozione, l'Eccellenza e la Serie D.

Pure la **Fipav** Lazio ha optato per la sospensione fino al 23 gennaio delle gare, anche per consentire alle società di pallavolo di potersi organizzare per l'obbligo di green pass rafforzato: in Serie C e in D rinviate solo le due giornate dell'8-9 gennaio e del 15-16 gennaio. Più lungo lo stop del rugby, la prima federazione che il 30 dicembre ha interrotto le partite fino al 30 gennaio.

— **riccardo caponetti**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 3



Non ci sarà bisogno oggi del tavolo, si sono svolti già incontri utili

Protocollo e restrizioni Covid

lo sport ha trovato la quadra

Si sta lavorando alle percentuali dei positivi nel gruppo squadra e sui tempi della quarantena

Vezzali interverrà alla Conferenza Stato-Regioni per illustrare il testo

di **Giorgio Marota**
ROMA

Il tavolo annunciato in pompa magna dalla ministra Gelmini lo scorso 6 gennaio, mentre il campionato di Serie A era appeso a un filo per i provvedimenti delle Asl, non ci sarà. Inizialmente era previsto oggi, ma nei giorni scorsi le interlocuzioni tra il governo, le regioni e le istituzioni calcistiche e sportive sono state talmente fitte e intense da rendere "non necessario" un incontro in presenza. Alle ore 15 si riunirà comunque la Conferenza Stato-Regioni, a Roma, ma tra i vari argomenti (economia, finanza, transizione ecologica, politiche agricole ecc.) lo sport non trova posto nell'ordine del giorno. Vezzali interverrà, probabilmente in videoconferenza, ma solamente per illustrare ai governatori il documento "figlio" di questi dialoghi.

ASL E PERCENTUALI. Da lunedì, comunque, la discussione sui vari temi (protocolli, capienze degli impianti, ristori, provvedimenti delle Asl) c'è stata. E ha prodotto proprio quel documento, modificabile fino all'ora di pranzo, utile a definire il futuro dei campionati di calcio, basket, volley e non solo. Le federazioni hanno espresso i loro pareri, con richieste specifiche al governo (ruoli delle Asl, capienze e protocolli su tutte) anche per il tramite del numero uno del Coni, Giovanni Malagò, che ieri è stato ascoltato dai ministri Speranza (Salute) e Gelmini (Affari Regionali) e dalla sottosegretaria Vezzali. Sempre ieri, l'ex schermi-

trice ha colloquiato a lungo con Gravina (Figc), Petrucci (Fip) e Manfredi (Fipav), arrivando a formulare la proposta che accontenterebbe il mondo dello sport, in cerca soprattutto di uniformità sulle decisioni delle Asl: non si gioca - e quindi l'azienda sanitaria locale può "bloccare" legittimamente una squadra senza temere ricorsi al Tar, com'è accaduto - se all'interno di un gruppo il 50% dei componenti è positivo al Covid, determinando quindi con un numero certo la presenza del cosiddetto "focolaio". Il ministro della Salute, Roberto Speranza, ha invece proposto una cifra più bassa: vorrebbe lo "stop" in caso di positività al 25% (8 persone in un gruppo di 30 persone, per fare un esempio), mantenendo dunque una linea di maggiore severità e prudenza. Fino a tarda sera si è ragionato sulle percentuali. La sensazione è che oggi si arrivi a una mediazione, cioè alla soglia del 35-40%. Il testo verrà successivamente sottoposto al Cts. Inoltre, sarebbe al vaglio l'obbligo di tamponi ogni 48 ore per gli atleti durante le soste.

QUARANTENE. Parallelamente a questo discorso, corre il tema delle terze dosi. Lo sport non può obbligare i propri lavoratori a sottoporsi al vaccino (la legge non lo prevede), ma può sensibilizzare i no-vax (sono il 2% nel calcio di alto livello) come sta già facendo tra circolari e raccomandazioni. Questo perché in caso di "contatto stretto" con un positivo, chi ha ricevuto il "booster" e risulta pure negativo al tampone verrebbe liberato dalla quarantena. Questo dicono le norme più recenti (30 dicembre), che vengono "rafforzate" dall'ormai famosa circolare del 18 giugno 2020; quella che sancisce le bolle e i tracciamenti a tappeto per permettere di continuare giocare, anche in presenza di contagi, a chi non è positivo al test.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Superficie 34 %



Il presidente del Coni Giovanni Malagò ha avuto utili incontri con i ministri della Salute e delle Regioni per trovare un'intesa sui protocolli

CIRCOLARE DEL MINISTERO DELLA SALUTE DOPO IL VERTICE CON IL CONI E I MEDICI SPORTIVI PER LIMITARE L'INTERVENTO DELLE ASL

COVID STOP SOLO IN CASO DI FOCOLAIO

Fissata la soglia del 35% di positivi nel gruppo squadra (niente Primavera)

di PICCIONI 16-17

Le norme limita Asl

LE DECISIONI

ACCORDO TROVATO QUARANTENA SOFT E SOGLIA AL 35% DI POSITIVI IN ROSA

Lo stop con 12 casi nel gruppo squadra
ma senza Primavera (modello Premier)
La Lega domani dovrà cambiare protocollo

La bozza

Definita dal
Governo dopo il
vertice con Coni e
Federazione
Medico-Sportiva

di **Valerio Piccioni**

ROMA

F

umata (quasi) bianca per le nuove
norme che ridurranno la discre-
zionalità delle Asl per consentire

una gestione uniforme dei casi di
positività Covid nei campionati di
vertice di calcio, basket e pallavolo.
Nel documento praticamente ap-
provato si sottolinea la validità del-
la famosa circolare della quaran-
tena soft, che consentì la ripartenza
della serie A dopo il lockdown,
permettendo ai contatti stretti dei
positivi di continuare ad allenarsi e
di giocare le partite. Ma c'è di più,
nella bozza, destinata dopo l'ap-
puntamento con la conferenza
Stato-Regioni a passare al vaglio
del Cts prima di diventare una cir-
colare del ministero della Salute, si
fissa anche una nuova asticella: al
raggiungimento di una soglia di
positività fra i calciatori/atleti del

gruppo squadra, la partita sarà rin-
viata. Si sarebbe trovato un com-
promesso al 35 per cento. Per dire,
in una rosa calcistica di 33-34 cal-
ciatori fino a 11 casi di positività si
potrebbe giocare, con 12 non più.

Primavera no L'espressione

Superficie 69 %

«gruppo squadra» sarebbe da leggere quindi senza l'inclusione dei Primavera, qualcosa di molto più vicino al modello Premier League. Il passaggio che lo rende decisamente diverso da quanto disposto dalla Lega di serie A, che invece aveva fissato un altro limite: con 13 calciatori non positivi, pure se si tratta di Primavera (l'unico vincolo è quello della maggiore età), si può giocare la partita. La futura circolare non sarebbe però un'invasione di campo nei confronti dell'autonomia organizzativa del calcio. Il limite per far scattare la mancata disputa della partita è una misura di carattere sanitario, la soglia oltre il quale c'è il focolaio. I club si riuniranno domani a questo punto con la necessità di rimodulare il protocollo della Lega.

Più «morbida» C'è un'altra linea guida che dovrebbe limitare la discrezionalità da parte delle Asl. Una chiave interpretativa stringente per l'altra quarantena,

quella «morbida», inserita nell'ultima circolare del ministero della Salute, quella del 30 dicembre 2021. Se per la singola positività vale la quarantena soft, nell'eventualità di più casi entrano in ballo le nuove norme. Chi è protetto da una dose vaccinale negli ultimi 120 giorni, non verrebbe fermato, dovrebbe però «autosorvegliarsi». Chi invece ha avuto l'ultima somministrazione da più di 120 giorni, va in quarantena soft (quindi può giocare le partite) per tre giorni e non in isolamento per 5 giorni (come previsto per tutti i cittadini). In pratica, Rrahmani, Zielinski e Lobotka, i tre calciatori che il Napoli ha fatto giocare con una mossa di molto dubbia copertura giuridica, da domani sarebbero impiegabili.

E la bolla? Il traguardo del nuovo protocollo - meglio, circolare - è dunque vicino. Ieri, il vertice politico con Valentina Vezzali (sottosegretaria allo sport), Maria Stella

Gelmini (ministro degli Affari Regionali) e Roberto Speranza (ministro della Salute) ha trovato la quadra insieme con il presidente del Coni Giovanni Malagò e il numero uno della Federazione Medico-Sportiva, Maurizio Casasco. Prima e dopo ci sono stati diversi incontri tecnici che avrebbero diradato tutti i dubbi. Tanto che oggi, al tavolo della conferenza Stato-Regioni, non ci saranno federazioni e leghe. Morale: la circolare «limita Asl» c'è, ora bisogna fare di tutto perché non si moltiplichino i contagi. E qui il calcio ci deve mettere del suo. Non dimentichiamo che la famosa circolare sulla quarantena soft dispone che la squadra sia «sotto sorveglianza attiva quotidiana» da parte delle Asl. Domanda: non sarebbe il caso in un simile frangente di interpretare queste parole come l'invito a entrare in bolla almeno per 2-3 settimane?

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I CONTAGIATI IN A
ATALANTA

 **4 POSITIVI**
NON COMUNICATI

BOLOGNA

 **8 POSITIVI**
MEDEL, SANTANDER, VIGNATO, MOLLA, HICKEY, AMEY, BARTHA, URBANSKI

CAGLIARI

 **1 POSITIVO**
GODIN

EMPOLI

 **NESSUN POSITIVO**

FIorentina

 **2 POSITIVI**
NON COMUNICATI

GENOA

 **4+1 POSITIVI**
SHEVCHENKO, SERPE + 2 NON COMUNICATI + 1 STAFF

INTER

 **NESSUN POSITIVO**

JUVENTUS

 **1 POSITIVO**
RAMSEY

LAZIO

 **NESSUN POSITIVO**

MILAN

 **4 POSITIVI**
TATARUSANU E TRE NON COMUNICATI

NAPOLI

 **5+3 POSITIVI**
MERET, MALQUIT, MARIO RUI, BOFFELLI, ZIELINSKI + 3 STAFF

ROMA

 **1 POSITIVO**
NON COMUNICATO

SALERNITANA

 **5+1 POSITIVI**
CINQUE NON COMUNICATI + 1 STAFF

SAMPDORIA

 **NESSUN POSITIVO**

SASSUOLO

 **1+1 POSITIVI**
UN NON COMUNICATO + 1 STAFF

SPEZIA

 **NESSUN POSITIVO**

TORINO

 **3+1 POSITIVI**
ANSALDI E DUE NON COMUNICATI + 1 STAFF

UDINESE

 **9+3 POSITIVI**
NOVE NON COMUNICATI + 3 STAFF

VENEZIA

 **NESSUN POSITIVO**

VERONA

 **8+3 POSITIVI**
SUTALO, FARAONI, MONTIPO', BERARDI, CETIN, COPPOLA, FRABOTTA, BESSA + 3 STAFF

L'ex c.t. coordina otto assessori di grandi città: le risorse sono esaurite

Berruto: Il caro bollette devastante per lo sport

Roma, Milano, Torino, Bologna, Firenze, Napoli, Bari e Palermo: lettera a Draghi chiedendo aiuti

«Sarà un meteorite che metterà a rischio la sopravvivenza di impianti e servizi»

«Le richieste? Due miliardi di contributi, estensione del 110% e delle concessioni»

di **Giorgio Marota**
ROMA

Lo sport di base, da quasi due anni sommerso di problemi tra spese sanitarie, chiusure, protocolli ritenuti inapplicabili (come l'ultimo che prevede tamponi a tappeto per 5 giorni di fila in caso di positività di un componente del gruppo squadra: in questa pagina leggete la preoccupazione della FIPAV), crisi economica e fuga dei tesserati, ora attende solo le dieci Piaghe d'Egitto per alzare bandiera bianca. Nel frattempo, arriverà il "caro bollette". Si perché non saranno soltanto le famiglie a essere colpite dall'aumento del costo di luce e gas, ma anche asd e ssd che su tutto il territorio utilizzano nelle ore pomeridiane le palestre, le piscine e i palazzetti. Strutture considerate particolarmente "energivore".

INTERVENTO. Gli assessori allo sport dei comuni di Roma, Milano, Torino, Napoli, Bologna, Firenze, Bari e Palermo, le cui aree metropolitane contano oltre 22 milioni di cittadini, hanno inviato una nota congiunta al presidente del Consiglio Mario Draghi, alla sottosegretaria allo Sport Valentina Vezzali e ai presidenti delle commissioni di Senato e Camera, per manifestare la loro preoccupazione sui rincari

e chiedere un intervento. A coordinare il gruppo di lavoro è Mauro Berruto, ex Ct della Nazionale di volley e attuale referente sport del Partito Democratico. Tre le richieste formulate: 1) operazione chiamata "helicopter money" con contributo da 2 miliardi che permetta a tutti i gestori di impianti di sostenere l'ulteriore impatto; 2) l'estensione del bonus 110% che superi il limite attuale della possibilità di intervento solo sui locali spogliatoi e 3) la possibilità di prolungare le concessioni nei casi in cui le condizioni economiche applicate risultino non coerenti con la situazione generale (durante il primo lockdown ci fu grande dibattito tra società e amministrazioni sugli affitti da continuare a pagare nonostante le chiusure) e nei casi in cui i concessionari si impegnino a interventi di riqualificazione.

BERRUTO. «L'impatto del caro bollette su enti locali e gestori di impianti sportivi e natatori è e sarà devastante», le parole di Berruto che definisce la situazione «un'ulteriore "meteorite" che mette a fortissimo rischio la sopravvivenza degli impianti stessi e l'erogazione di servizi sportivi a decine di milioni di italiani che garantiscono stili di vita corretti e generano concreto risparmio al Servizio Sanitario Nazionale». L'ex Ct si definisce

«orgoglioso del lavoro di squadra di assessore e assessori» e auspica «che il Governo intervenga sull'emergenza segnalata dagli amministratori delle otto aree urbane più popolose d'Italia».

DECRETO. Mercoledì mattina Vezzali ha incontrato a Roma gli assessori allo sport Alessandro Onorato (Roma) e Cosimo Guccione (Firenze), comunicando in una nota di aver «anticipato lo studio di misure da portare all'attenzione del Consiglio dei Ministri sin dalla prossima seduta». Nel frattempo, il ministro della Transizione ecologica Roberto Cingolani, avrebbe già consegnato al premier un documento preliminare con un pacchetto di dieci misure (anche strutturali) per contenere il caro-bollette. Lo sport si inserirà in questo fascicolo, portando sul tavolo le istanze del proprio mondo. Si lavora a un decreto legge entro la fine di gennaio.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

NUOVO PROTOCOLLO

Manfredi (Fipav) «Così penalizzata l'attività di base»

[gio.ma.] **Giuseppe Manfredi**, presidente della Federazione Pallavolo, è «preoccupato» per le misure del nuovo protocollo Covid che oggi passerà all'esame del Cts. «Scongiuriamo il rischio di fermare la Serie A, e va bene, ma le migliaia di società che disputano i tornei di serie B, di categoria e giovanili non possono contare sui mezzi e le risorse dei massimi campionati». Come segnalato ieri dal nostro giornale, infatti, effettuare i tamponi per 5 giorni a tutto il gruppo - in caso di positività di un componente - diventa una misura economicamente insostenibile per i dilettanti. «Non si può lasciare indietro chi porta avanti l'attività di base» sostiene Manfredi.



Superficie 42 %

L'Italia che verrà

«Restare al vertice non è mai scontato: idee e lavoro fisico»

Velasco spiega il suo pensiero sui giovani:
«Vincere una volta non rende vincenti»

“

La concorrenza è aumentata: in tanti hanno un club nazionale

Julio Velasco

sulle iniziative degli altri Paesi

“

Romanò e Pinali in panchina. I miracoli non riescono sempre

Julio Velasco

sull'utilizzo degli italiani

di **Gian Luca Pinali**

«**P**er il futuro sono fiducioso, ma questo non vuole dire che i risultati siano scontati. Se si vince un Mondiale juniores (come ci è accaduto nel 2021, era il primo, ndr) non è detto che quel posto lo abbiamo confermato di diritto. Noi ci siamo già passati 30 anni fa, quando, da campioni del mondo siamo andati a giocare l'Olimpiade di Barcellona 1992. Si dava per normale che vincessimo l'oro anche lì. E invece le cose andarono diversamente (l'Italia amaramente, fu quinta, ndr). Ogni volta parte una storia diversa e si deve andare a costruire un percorso nuovo. Di Alessandro Michieletto ne nasce solo uno ogni tanto...». **Julio Velasco**, 69 anni, è stato confermato come direttore tecnico del settore giovanile maschile. «Abbiamo raggiunto buoni risultati, ma non bisogna dimenticare che non abbiamo vinto tutto e poi le altre Nazioni si stanno organizzando. Sono tantissime ormai le federazioni che hanno Club Nazionali che lavorano tutto l'anno assieme: Germania, Paesi

Bassi, Belgio... Insomma non è che le cose arrivano per grazia ricevuta».

► **Uno dei problemi su cui ha spesso puntato l'attenzione è il fatto della preparazione fisica e dell'uso di pesi.**

«Qui credo ci sia un problema culturale che mi riporta indietro nel tempo: la prima sala pesi nella pallavolo l'ho aperta io a metà Anni 80 (allora Velasco era sbarcato a Modena, nel glorioso Panini, ndr). E per certi versi siamo ancora fermi a quel punto. Credo che i nostri giocatori, (non sempre, ma spesso) rispetto ai coetanei di altri Paesi, siano meno formati fisicamente».

► **Sul punto in questione ha spinto molto.**

«Chiaro che ci sono anche club che stanno lavorando, invece, in questa direzione. Adesso abbiamo fatto un webinar a cui partecipano una quindicina di società. Puntiamo molto sugli esercizi senza pesi. A tenerlo anche il dt della federazione Pesì, un'autorità. E mi pare di poter dire che c'è una buona partecipazione al corso. Come detto qualcosa si inizia a muovere. Anche se si scontra con il fatto

che il lavoro con i pesi affiancato ai giovani non è ancora accettato completamente. Mentre all'estero la situazione è molto diversa e la cosa si vede sul campo».

► **L'obiettivo ce l'ha chiaro Velasco?**

«Il nostro obiettivo è sempre lo stesso, anche con le Nazionali giovanili, creare una serie di giocatori per la Superlega, l'A-2 e naturalmente per la Nazionale Seniores. E in questa ottica bisogna adeguarsi. In Superlega non esistono giocatori "lenti" e a quello dobbiamo tendere. Un esempio - per essere più chiaro - è che non si possono fare gli stessi esercizi con un giocatore che ha le caratteristiche del saltatore e un giocatore lento. Deve per forza essere differenziato».

► **Il mezzo è anche un lavoro in sinergia fra club e squadre nazionali.**

«Per questo ho proposto alla federazione, che, quando possibile, gli allenatori dei vari settori giovanili di società siano anche coinvolti negli staff azzurri. Partendo proprio da quei club che danno più giocatori alla Nazionale. Il fine è abbastanza chiaro: creare una continuità di



lavoro fra l'Italia e i club. Soprattutto in questo periodo».

► Si riferisce alla pandemia.

«Non mi piace parlarne, ma è un dato oggettivo che il Covid ha avuto effetto su tutti i campionati dalla Superlega, alle under 14. È chiaro che questo ha effetto anche sul lavoro in palestra. Dove possiamo abbiamo sostituito con le riunioni on line. Ma da solo non può bastare».

► In quest'anno 10 juniores sono sbarcati in Superlega, molti giocano titolari.

«Credo che sia un'eccezione. Ma io penso che da ogni gruppo juniores in almeno 6 possano arrivare a giocare in serie A. Ma anche questo non è un qualcosa di assurdo, va costruito. Penso alla squadra che ha chiuso quarta le qualificazioni all'Europeo under 18. Ci sono alcuni elementi molto interessanti come prospettiva, ma devono lavorare (intanto fisicamente). In generale è sempre rischioso dare giudizi definitivi sui giovani».

► Resta il Club Italia allargato.

«Sì, sarà seguito da Angiolino Frigoni. Apportiamo alcune variazioni rispetto allo scorso anno: con incontri con gli allenatori tutti i giorni sulla metodologia. Monica Cresta seguirà di più i Regional Day sul territorio. Con una prima selezione locale e una seconda con lo staff della Nazionale per vedere i giocatori più interessanti. Tutto questo per cercare di alzare il livello degli allenamenti il più possibile. Il tema principale è quello di costruire un percorso assieme ai club per la crescita dei giovani».

► Si spieghi, prego.

«Produrre talenti in una Superlega in cui gli italiani in campo sono solo 3, di cui uno è quasi sempre il libero, non è facile. Poi parlo di cose che non mi riguardano direttamente, bensì più De Giorgi. Oggi i due opposti campioni d'Europa, Pinali e Romanò sono spesso in panchina. E intanto dobbiamo fare anche i conti con lo Ius Soli, alcuni talenti li perdiamo perché non riescono a diventare italiani. Tutto questo per dire che i miracoli non si possono fare (sempre). E per ottenere i risultati adesso e in futuro sarà necessario la collaborazione di tutti. Non una collaborazione di facciata, ma tecnica e operativa».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Limitato il potere delle Asl di bloccare le squadre e i campionati Sport, dal Cts sì al protocollo Dilettanti e base in sofferenza

Isolamento, tamponi e ffp2: costi ingenti per società provate dalla pandemia. Impegno Vezzali

di **Giorgio Marota**
ROMA

Il Comitato tecnico scientifico ha approvato il documento della Conferenza Stato-Regioni che detta le linee guida per gli sport di squadra: nei prossimi giorni diventerà una circolare del Ministero della Salute, utile a uniformare una volta per tutte gli interventi delle Asl che potranno "bloccare" le squadre solamente se risulta positivo al Covid il 35% degli atleti. Queste le altre regole del protocollo: i soggetti positivi andranno in isolamento, i contatti "ad alto rischio" (a prescindere dallo stato vaccinale) dovranno sottoporsi a tamponi ogni giorno per almeno 5 giorni (più un altro 4 ore prima della gara) indossando la mascherina FFP2 tranne quando scendono in campo, mentre quelli "a basso rischio" si atterranno alla normativa vigente. Lo sport recepisce ovviamente la nuova norma sulle quarantene: chi ha tre dosi di vaccino ed è venuto a contatto con un positivo, va in auto-sorveglianza. Chi ne ha due, invece, è costretto alla quarantena anche se negativo.

FIGC. Per lo sport di alto livello è una vittoria: il potere delle Asl, che prima intervenivano con provvedimenti "a macchia di leopardo" mettendo a rischio il futuro dei campionati, è stato fortemente limitato. A condurre la barca in porto è stata soprattutto la Federcalcio guidata da Gravina, interlocutore principale delle istituzioni (governo e regioni) nella fase dei dialoghi preliminari. È stata la Figc a chiedere di basare il campione sulla rosa dei 25 atleti che ogni squadra deposita in Lega: a questo punto, con

9 giocatori positivi la partita non si disputerà. Inizialmente, con il supporto della sottosegretaria Vezzali, lo sport chiedeva in realtà di fissare la soglia d'intervento delle Asl al 50%, mentre il ministro della Salute Speranza puntava a un più prudente 25%. Alla fine si è arrivati a un compromesso. Anche il presidente della Federbasket Petrucci si è dichiarato soddisfatto. La pallavolo, invece, è rimasta abbastanza interdetta.

PROBLEMA BASE. I motivi sono abbastanza intuibili: se il protocollo vale per tutti, come è stato più volte ribadito dal dipartimento per lo sport, in che modo la base potrà sostenere gli stessi impegni economici del vertice? Le squadre dilettantistiche - e il volley non ha nessuna categoria "pro", nemmeno la Serie A - sono già in sofferenza per le ripetute chiusure e per la crisi dei tessarati. E difficilmente riusciranno a sostenere i costi dei tamponi, oppure a garantire le bolle. Immaginate una società di pallavolo o di pallacanestro, che ha magari 5 atleti positivi in 5 diverse squadre tra Serie C e Under... e moltiplicate il numero dei tamponi che dovrà eseguire per tutte le sue formazioni quando si riprenderà a giocare, ripetendoli per 5 giorni a 15 euro l'uno.

Va detto che lo sport di base ora è praticamente fermo, che la Vezzali ha già fatto sapere che il governo cercherà di aiutare tutti con le spese sanitarie e anche che le Asl difficilmente fermeranno un Under 13 a rischio focolaio che va a giocare nel paesino limitrofo. Lontano dai riflettori rischiano di valere altre regole non scritte, come il buonsenso, ma il problema resta. Ed è piuttosto evidente.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il sottosegretario Vezzali



LO SCENARIO

LE REGOLE

Nuovo protocollo: c'è anche l'ok del Cts Circolare in arrivo

Manca soltanto il documento ufficiale del ministero della Salute per rendere tutto operativo, disciplinando così le decisioni delle varie Asl nella gestione delle positività

di **Mario Canfora**
ROMA

Nessuna sorpresa. Il tanto atteso via libera è arrivato, per la soddisfazione di tutte le parti in causa. Il Cts ha ieri dato l'ok al protocollo per gli sport di squadra sulla base dell'accordo registrato in conferenza Stato-Regioni. Gli scienziati non hanno rilevato criticità sul documento preparato, per cui le cifre concordate sono state definite congrue. Manca solo, per rendere operativo il tutto, il crisma del ministero della Salute che nelle prossime ore promulgherà la nuova circolare che diventerà il testo di riferimento per le Asl nella gestione dei casi di positività negli sport di squadra. Dovesse arrivare in giornata, il nuovo protocollo sarebbe operativo già in

questo weekend. Ma è più probabile che si debba aspettare la prossima settimana.

Le novità Prima fra tutte c'è la regola base, che dispone il blocco del gruppo squadra nel caso si superi la soglia del 35% di atleti/calciaatori positivi. La percentuale diventa a questo punto un'indicazione di fatto tassativa per le autorità sanitarie locali e impedirà che ognuna vada per conto proprio di fronte alla gestione delle emergenze. Si eviteranno, insomma, le situazioni di caos dell'ultimo periodo che tante polemiche hanno generato. L'obiettivo, si legge nel testo, è di «ridurre il rischio di esposizione a Sars-CoV-2 dei partecipanti, a vario titolo, alle competizioni sportive, anche al fine di garantire il corretto svolgimento delle competizioni stesse».

Tamponi Il nuovo protocollo prevede inoltre per la sorveglianza l'utilizzo dei tamponi antigenici e/o molecolari nel rispetto dei criteri già fissati sempre dal ministero della Salute. In presenza di un caso positivo all'interno del gruppo squadra, il positivo viene messo in isolamento, monitorato e controllato secondo le normative sanitarie attuali. I contatti definiti ad alto rischio saranno sottoposti a test antigenici ogni giorno per almeno 5 giorni di fila, con obbligo di indossare la mascherina Ffp2 in tutti i contesti in cui non viene effettuata attività sportiva. Il protocollo si applica indipendentemente dallo stato vaccinale, va comunque effettua-

to un test antigenico con esito negativo 4 ore prima della gara. Ai contatti a basso rischio (soggetti che non entrano in contatto col gruppo squadra anche in maniera non continuativa) si applicano le misure previste dalle indicazioni ministeriali, anche in relazione allo stato vaccinale. Resta sempre raccomandato l'utilizzo della mascherina Ffp2.

Tetto da definire Diventa ufficiale quindi il rinvio di una gara se una delle squadre supera la soglia del 35% di atleti contagiati. Ma su quale cifra si effettua il calcolo? Partiamo dal calcio: nelle ultime ore il tetto dei 25 atleti su cui calcolare la percentuale in Serie A pare che possa essere leggermente aumentato, ribadendo che una cosa è la lista sulla quale calcolare il 35%, un'altra la rosa in cui scegliere per esempio in Serie A (i 25 più la libertà di utilizzo degli Under 21). E oltre al calcio? La Lega basket deve ancora decidere e comunicare alla Federazione il numero della rosa su cui calcolare il tetto del 35% (sarà tra 14 e 16 atleti), la pallavolo si è invece attestata sulla sua norma che già risponde alla logica del 35%: con 4 positivi ci si ferma. Per quanto riguarda il campo di applicazione, le nuove norme interesseranno di sicuro i campionati nazionali, ma la circolare del ministero della Salute in arrivo servirà a capire se il nuovo regolamento varrà anche per i campionati regionali e provinciali. Ovviamente, più si scende di categoria e più si temono complicazioni organizzative per i test quotidiani da effettuare per i contatti ad alto rischio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 116



Senza super green pass

1 I PROFESSIONISTI
GIOCANO
In quanto lavoratori

POSSONO FREQUENTARE PALESTRE E SPOGLIATOI

2 I DILETTANTI
NON GIOCANO

3 PROFESSIONISTI E DILETTANTI
NON ENTRANO IN

HOTEL TRENI AEREI RISTORANTI

Le situazioni

1 35 PER CENTO

35%

Con più del 35% di calciatori positivi si blocca il gruppo squadra

25?

La rosa per calcolare il 35% oscilla tra 25 e 30 calciatori

2 IN CASO DI POSITIVI

I CONTATTI

"AD ALTO RISCHIO"
sono sottoposti ad almeno 5 tamponi in 5 giorni

anche se vaccinati

I CONTATTI

"A BASSO RISCHIO"
osservano le indicazioni ministeriali valide per tutta la popolazione

Acea sempre al fianco di Volley Scuola

La manifestazione ideata e promossa dalla Fipav Lazio in collaborazione con il nostro giornale spegne quest'anno 29 candeline



● 17.01.2022 12:59

ROMA-Per il ventottesimo anno consecutivo – una sorta di record nazionale di longevità – l'ACEA scenderà in campo a fianco del [Volley Scuola](#), manifestazione dedicata agli studenti degli istituti superiori di Roma e provincia che nel 2022 si accinge a spegnere le sue 29 candeline. Come sempre, questa avventura condivisa sarà molto più di una semplice partnership:

« Avere ACEA ancora con noi è motivo di orgoglio, ma anche di stimolo per fare sempre meglio – dice soddisfatto Andrea Burlandi, Presidente della FIPAV Lazio che ha raccolto il testimone da chi Volley Scuola lo inventò insieme al Corriere dello Sport-Stadio, cioè Luciano Cecchi, oggi vicepresidente nazionale della Federazione Pallavolo – Non è sempre facile far crescere una manifestazione tra tradizione e innovazione. Con ACEA ci siamo riusciti e anche nel 2022, alla luce di un tavolo comune al quale lavoriamo già dalla fine di dicembre, saremo all'altezza della storia del Torneo. Non dimentichiamo che il nostro Torneo ha battuto anche il COVID, superando difficoltà e barriere ».

Il perno della parte sportiva sarà ancora una volta il Beach Volley Scuola–Trofeo ACEA che nel 2021 regalò emozioni fortissime sulla spiaggia della Pinetina Beach Village di Ostia. Di fatto, quelle finali – uno spettacolo di entusiasmo e partecipazione apprezzatissimo dai giovani – aprirono la finestra sulla normalità perché furono il primo evento sportivo del territorio dopo le chiusure a causa della pandemia. Ma Volley Scuola – Trofeo ACEA non sarà soltanto sfide sulla sabbia. Dopo l'inserimento della didattica a distanza, nel 2020 gli storici concorsi legati al torneo (il tema "Raccontaci Volley Scuola", lo slogan sull'uso consapevole dell'acqua, il fumetto "Comics on the net", il "Click and Volley" per le fotografie e il contest "FAO e Alimentazione") faranno affidamento su vari seminari dai quali gli alunni trarranno spunto per partecipare, facendo segnare probabilmente un nuovo record di adesioni.

« Grazie alla FAO, al MAECI, al MIUR, alla Garante dell'infanzia e dell'adolescenza della Regione Lazio terremo una serie di seminari nelle scuole su temi importanti come il Bullismo, l'utilizzo del WEB, l'uso consapevole dell'acqua, l'Agenda 2030 dell'ONU – rimarca con forza Alessandro Fidotti, che di Volley Scuola Trofeo ACEA è da sempre il coordinatore – Nel 2021 abbiamo raggiunto oltre 20.000 studenti, in questa edizione, grazie alla registrazione dei seminari e alla loro messa a disposizione di tutte le scuole, contiamo di attestarci sugli stessi livelli ».

Da febbraio a giugno 2022, dunque, Volley Scuola Trofeo ACEA sarà uno dei momenti clou della stagione scolastica, supportato da un'ampia diffusione sui mezzi di informazione e sui social network.

« Noi siamo pronti – chiosa il Presidente Burlandi – Io sono anche gli studenti e i docenti che non vedono l'ora di cominciare. Abbiamo in serbo molte sorprese, Volley Scuola – Trofeo ACEA sarà ancora un appuntamento da non perdere ».

IL CASO

Aiuti allo sport come il protocollo Asl Serve un altro tavolo con il governo

di **Valerio Piccioni**

Aiuti a turismo, spettacolo e sport per un miliardo nell'imminente decreto ristori. In due riprese - un'intervista del sottosegretario all'economia Federico Freni e l'intervento di Valentina Vezzali a "Novantesimo minuto" - il governo Draghi annuncia l'intenzione di intervenire per un mondo ora assediato dall'ennesima emergenza: quella del caro bollette che sta mettendo in ginocchio tante piccole società dilettantistiche. E il grido di allarme del calcio di Serie A? La sottosegretaria ha detto che il provvedimento sull'energia vale pure per il professionismo. Si tratta di una cifra molto ridotta per le squadre. Diverso sarebbe il caso dell'intervento di rifinanziamento delle spese sanitarie, un altro tema citato dalla Vezzali, includendo non solo i tamponi ma tutti i costi del protocollo anche in termini di logistica e di organizzazione. Si parla anche di un possibile rifinanziamento del credito d'imposta sulle sponsorizzazioni,

provvedimento mancato dalla legge di Bilancio. Un altro fronte è quello di ulteriori rateizzazioni fiscali. Ma non è soltanto una questione di numeri. Calcio, e quando diciamo calcio diciamo tutto lo sport, e governo, devono parlarsi di più. L'hanno fatto, e con ottimi risultati, sul protocollo "salva campionati" e "limita Asl", che diventerà circolare del ministero della Salute nelle prossime ore (con meno misure restrittive, vedi tamponi, i vaccinati con terza dose non saranno contatti "ad alto rischio"). Per esempio, perché non ipotizzare un tavolo interministeriale anche sulla crisi che possa adottare alcuni contenuti del modello francese? In cui si parli di aiuti e di sgravi, ma anche di contenimento di costi, innescando un circuito virtuoso? È proprio impossibile immaginare che anche alcuni progetti per gli stadi, con un'identità il più possibile inclusiva e con un concorso di investimenti pubblico-privati, possano entrare nel PNRR? Forse è il momento di provarci.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

1.037

I MILIARDI DI PERDITE

Nelle stagioni 2019-20 e 2020-21, il calcio di A ha perso una cifra spaventosa, tra mancati ricavi di biglietteria (-302), sponsorizzazioni (-228) e svalutazione dei giocatori (-200). Il totale è di 1,037 miliardi di euro.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 3



Volley Scuola 2022:, Fipav Lazio e Acea ancora insieme

Da

Redazione Olimpopress

-

17 Gennaio 2022



Per il ventottesimo anno consecutivo – una sorta di record nazionale di longevità – l'**ACEA** scenderà in campo a fianco del **Volley Scuola**, manifestazione dedicata agli studenti degli istituti superiori di Roma e provincia che nel 2022 si accinge a spegnere le sue 29 candeline. Come sempre, questa avventura condivisa sarà molto più di una semplice partnership: "Avere ACEA ancora con noi è motivo di orgoglio, ma anche di stimolo per fare sempre meglio – dice soddisfatto **Andrea Burlandi**, Presidente della FIPAV Lazio che ha raccolto il testimone da chi Volley Scuola lo inventò, cioè **Luciano Cecchi**, oggi vicepresidente nazionale della Federazione Pallavolo – Non è sempre facile far crescere una manifestazione tra tradizione e innovazione. Con ACEA ci siamo riusciti e anche nel 2022, alla luce di un tavolo comune al quale lavoriamo già dalla fine di dicembre, saremo all'altezza della storia del Torneo. Non dimentichiamo che il nostro Torneo ha battuto anche il COVID, superando difficoltà e barriere".



Il perno della parte sportiva sarà ancora una volta il Beach Volley Scuola–Trofeo ACEA che nel 2021 regalò emozioni fortissime sulla spiaggia della Pinetina Beach Village di Ostia. Di fatto, quelle finali – uno spettacolo di entusiasmo e partecipazione apprezzatissimo dai giovani – aprirono la finestra sulla normalità perché furono il primo evento sportivo del territorio dopo le chiusure a causa della pandemia. Ma Volley Scuola – Trofeo ACEA non sarà soltanto sfide sulla sabbia. Dopo l’inserimento della didattica a distanza, nel 2020 gli storici concorsi legati al torneo (il tema “Raccontaci Volley Scuola”, lo slogan sull’uso consapevole dell’acqua, il fumetto “Comics on the net”, il “Click and Volley” per le fotografie e il contest “FAO e Alimentazione”) faranno affidamento su vari seminari dai quali gli alunni trarranno spunto per partecipare, facendo segnare probabilmente un nuovo record di adesioni. “Grazie alla FAO, al MAECI, al MIUR, alla Garante dell’infanzia e dell’adolescenza della Regione Lazio terremo una serie di seminari nelle scuole su temi importanti come il Bullismo, l’utilizzo del WEB, l’uso consapevole dell’acqua, l’Agenda 2030 dell’ONU – rimarca con forza **Alessandro Fidotti**, che di Volley Scuola Trofeo ACEA è da sempre il coordinatore – Nel 2021 abbiamo raggiunto oltre 20.000 studenti, in questa edizione, grazie alla registrazione dei seminari e alla loro messa a disposizione di tutte le scuole, contiamo di attestarci sugli stessi livelli”. Da febbraio a Giugno 2022, dunque, Volley Scuola Trofeo ACEA sarà uno dei momenti clou della stagione scolastica, supportato da un’ampia diffusione sui mezzi di informazione e sui social network. “Noi siamo pronti – chiosa il Presidente Burlandi – lo sono anche gli studenti e i docenti che non vedono l’ora di cominciare. Abbiamo in serbo molte sorprese, Volley Scuola – Trofeo ACEA sarà ancora la star dell’anno”.





Volley Scuola 2022: Fipav Lazio e Acea ancora insieme

Giovanili, Ultime notizie gen 17, 2022



Lo storico sodalizio firma una 29^a edizione del torneo che si preannuncia ricca di conferme e importanti novità

Per il ventottesimo anno consecutivo – una sorta di record nazionale di longevità – l'ACEA scenderà in campo a fianco del Volley Scuola, manifestazione dedicata agli studenti degli istituti superiori di Roma e provincia che nel 2022 si accinge a spegnere le sue 29 candeline. Come sempre, questa avventura condivisa sarà molto più di una semplice partnership: “Avere ACEA ancora con noi è motivo di orgoglio, ma anche di stimolo per fare sempre meglio – dice soddisfatto Andrea Burlandi, Presidente della FIPAV Lazio che ha raccolto il testimone da chi Volley Scuola lo inventò, cioè Luciano Cecchi, oggi vicepresidente nazionale della Federazione Pallavolo – Non è sempre facile far crescere una manifestazione tra tradizione e innovazione. Con ACEA ci siamo riusciti e anche nel 2022, alla luce di un tavolo comune al quale lavoriamo già dalla fine di dicembre, saremo all'altezza della storia del Torneo. Non dimentichiamo che il nostro Torneo ha battuto anche il COVID, superando difficoltà e barriere”.

Il perno della parte sportiva sarà ancora una volta il Beach Volley Scuola–Trofeo ACEA che nel 2021 regalò emozioni fortissime sulla spiaggia della Pinetina Beach Village di Ostia. Di fatto, quelle finali – uno spettacolo di entusiasmo e partecipazione apprezzatissimo dai giovani – aprirono la finestra sulla normalità perché furono il primo evento sportivo del territorio dopo le chiusure a causa della pandemia. Ma Volley Scuola – Trofeo ACEA non sarà soltanto sfide sulla sabbia. Dopo l'inserimento della didattica a distanza, nel 2020 gli storici concorsi legati al torneo (il tema “Raccontaci Volley Scuola”, lo slogan sull'uso consapevole dell'acqua, il fumetto “Comics on the net”, il “Click and Volley” per le fotografie e il contest “FAO e Alimentazione”) faranno affidamento su vari seminari dai quali gli alunni trarranno spunto per partecipare, facendo segnare probabilmente un nuovo record di adesioni. “Grazie alla FAO, al MAECI, al MIUR, alla Garante dell'infanzia e dell'adolescenza della Regione Lazio terremo una serie di seminari nelle scuole su temi importanti come il Bullismo, l'utilizzo del WEB, l'uso consapevole dell'acqua, l'Agenda 2030 dell'ONU – rimarca con forza Alessandro Fidotti, che di Volley Scuola Trofeo ACEA è da sempre il coordinatore – Nel 2021 abbiamo raggiunto oltre 20.000 studenti, in questa edizione, grazie alla registrazione dei seminari e alla loro messa a disposizione di tutte le scuole, contiamo di attestarci sugli stessi livelli”. Da febbraio a Giugno 2022, dunque, Volley Scuola Trofeo ACEA sarà uno dei momenti clou della stagione scolastica, supportato da un'ampia diffusione sui mezzi di informazione e sui social network. “Noi siamo pronti – chiosa il Presidente Burlandi – lo sono anche gli studenti e i docenti che non vedono l'ora di cominciare. Abbiamo in serbo molte sorprese, Volley Scuola – Trofeo ACEA sarà ancora la star dell'anno”.ì

Volley Scuola 2022, Fipav Lazio e Acea ancora insieme per il 28esimo anno consecutivo

17 Gennaio 2022

Di Redazione



Per il ventottesimo anno consecutivo – una sorta di record nazionale di longevità – l'ACEA scenderà in campo a fianco del **Volley Scuola**, manifestazione dedicata agli studenti degli istituti superiori di Roma e provincia che nel 2022 si accinge a spegnere le sue 29 candeline.

Come sempre, questa avventura condivisa sarà molto più di una semplice partnership: *“Avere ACEA ancora con noi è motivo di orgoglio, ma anche di stimolo per fare sempre meglio – dice soddisfatto **Andrea Burlandi**, Presidente della FIPAV Lazio che ha raccolto il testimone da chi Volley Scuola lo inventò, cioè **Luciano Cecchi**, oggi vicepresidente nazionale della Federazione Pallavolo – Non è sempre facile far crescere una manifestazione tra tradizione e innovazione. Con ACEA ci siamo riusciti e anche nel 2022, alla luce di un tavolo comune al quale lavoriamo già dalla fine di dicembre, saremo all'altezza della storia del Torneo. Non dimentichiamo che il nostro Torneo ha battuto anche il COVID, superando difficoltà e barriere”.*

foto Federazione Italiana Pallavolo

Il perno della parte sportiva sarà ancora una volta il **Beach Volley Scuola-Trofeo ACEA** che nel 2021 regalò emozioni fortissime sulla spiaggia della Pinetina Beach Village di Ostia. Di fatto, quelle finali – uno spettacolo di entusiasmo e partecipazione apprezzatissimo dai giovani – aprirono la finestra sulla normalità perché furono il primo evento sportivo del territorio dopo le chiusure a causa della pandemia. Ma Volley Scuola – Trofeo ACEA non sarà soltanto sfide sulla sabbia.

Dopo l'inserimento della didattica a distanza, nel 2020 gli storici concorsi legati al torneo (il tema "Raccontaci Volley Scuola", lo slogan sull'uso consapevole dell'acqua, il fumetto "Comics on the net", il "Click and Volley" per le fotografie e il contest "FAO e Alimentazione") faranno affidamento su vari seminari dai quali gli alunni trarranno spunto per partecipare, facendo segnare probabilmente un nuovo record di adesioni. *"Grazie alla FAO, al MAECI, al MIUR, alla Garante dell'infanzia e dell'adolescenza della Regione Lazio terremo una serie di seminari nelle scuole su temi importanti come il Bullismo, l'utilizzo del WEB, l'uso consapevole dell'acqua, l'Agenda 2030 dell'ONU – rimarca con forza **Alessandro Fidotti**, che di Volley Scuola Trofeo ACEA è da sempre il coordinatore – Nel 2021 abbiamo raggiunto oltre 20.000 studenti, in questa edizione, grazie alla registrazione dei seminari e alla loro messa a disposizione di tutte le scuole, contiamo di attestarci sugli stessi livelli".*

Da febbraio a Giugno 2022, dunque, Volley Scuola Trofeo ACEA sarà uno dei momenti clou della stagione scolastica, supportato da un'ampia diffusione sui mezzi di informazione e sui social network. "Noi siamo pronti – chiosa il Presidente Burlandi – lo sono anche gli studenti e i docenti che non vedono l'ora di cominciare. Abbiamo in serbo molte sorprese, Volley Scuola – Trofeo ACEA sarà ancora la star dell'anno".

Link: <https://www.volleyball.it/fipav-via-alle-iscrizioni-per-il-corso-nazionale-per-team-manager-a-indirizzo-sportivo/>

CHI SIAMO SOSTIENICI PUBBLICITA' CONTATTI SHOP

f @ in ✉ P 🌐 🐦 VK 📺



ARCHIVIO MERCATO CAMPIONATI COPPE ESTERO MONDO FIPAV VIDEO NEWSLETTER



Home > News Fipav > [Fipav](#): Via alle iscrizioni per il corso nazionale per Team Manager a...

News Fipav

[Fipav](#): Via alle iscrizioni per il corso nazionale per Team Manager a indirizzo sportivo

Di [Volleyball.it](#) - 17 Gennaio 2022

👁 28



FIPAV A TUTTO WEB

- [Sito Federvolley](#)
- [Sito Overthelock](#)
- [Twitter Federvolley](#)
- [Facebook Federvolley](#)
- [Instagram Federvolley](#)
- [Youtube Federvolley](#)
- [Sito Tricolori Under](#)
- [Sito Kinderiadi TdR](#)

FINALI NAZIONALI CRAI - il sito ufficiale

Cerca

Cerca

ROMA – E' on line – al seguente indirizzo <https://www.federvolley.it/area-dirigenti> – il bando contenente le norme di ammissione alla prima edizione del **corso nazionale per team manager a indirizzo tecnico sportivo**. Il corso, che prenderà il via il 7 febbraio, è indetto dal Settore Tecnico della [Fipav](#) ed è rivolto a tutti coloro interessati al conseguimento della qualifica di "Team Manager" per l'attività di alto livello ed internazionale.

Il corso si propone di fornire i necessari supporti formativi e culturali a chi già svolge o

potrebbe svolgere in futuro tale ruolo in società sportive con possibilità di eventuale inserimento nei ruoli della FIPAV.
Le domande dovranno essere presentate entro le ore 12 del 30 gennaio.

Sostieni Volleyball.it



5€

DONA ORA

Articolo precedente

Fipav: Al via le domande per accedere al Fondo "La Maternità è di tutti"

Articolo successivo

Slovenia: Marco Bonitta nuovo Ct della nazionale femminile

ARTICOLI CORRELATI ALTRO DALL'AUTORE



News Fipav

Fipav: Al via le domande per accedere al Fondo "La Maternità è di tutti"



Nuovo protocollo Covid: Le preoccupazioni della Fipav per l'attività di base



News Fipav

Fipav: Rinviate le prossime due giornate dei Campionati di serie B



A2 Femmine

Club Italia: Le azzurre tornano negative



News Fipav

Stanziati i contributi da Sport e Salute: la soddisfazione della Fipav



Campionati

A2 F.: Rinvia anche Club Italia – Albese



News Fipav



VIDEO



News Fipav

ZZZ_WEB



Home > Sport > Europei volley 2023,assessore Onorato: pronti per riportarli a Roma

PALLAVOLO Mercoledì 19 gennaio 2022 - 17:02

Europei volley 2023,assessore Onorato: pronti per riportarli a Roma

"Dopo 18 anni"; ieri l'incontro con il presidente Fipav



fiduciosi di riportare gli Europei di pallavolo a Roma dopo 18 anni. Siamo pronti". Lo ha affermato in una nota l'Assessore allo Sport, Grandi Eventi e Turismo di Roma Capitale, Alessandro Onorato, che ieri ha avuto un incontro con i vertici della Federazione Italiana Pallavolo nella sede di via Vitorchiano a Roma.

"Ho consegnato nelle mani del presidente della Fipav, Giuseppe Manfredi, la lettera con la quale a nome del sindaco Gualtieri e mio viene ufficializzata la disponibilità di Roma a ospitare gli Europei di Pallavolo 2023", ha precisato Onorato, "Si tratta di un appuntamento di grandissimo prestigio che nella nostra città manca dal 2005. La candidatura di Roma rappresenta il giusto riconoscimento agli oltre 20mila tesserati presenti in città. La pallavolo è infatti uno degli sport più seguiti e praticati dai romani. Ospitare gli Europei di Volley avrà anche una grande valenza economica e turistica perché sarà l'occasione per far arrivare in città appassionati da ogni parte d'Europa e dalle altre regioni italiane".

"Sport, grandi eventi e turismo viaggiano sullo stesso binario - ha concluso l'assessore - Roma sta finalmente tornando a essere la sede privilegiata dei più importanti appuntamenti sportivi internazionali".



Rom



VIDEO



Ambiente, Pasquale (CFA): più formazione tecnico-giuridica



In vespa per Milano: il video del brano di Oscar Anton "cheerios"



Ambiente, Laporta (Ispra): con CFA collaborazione su Pnrr



A Berlino Taviani in concorso e il nuovo film di Dario Argento

Euro 2023: Roma candidata alla partita inaugurale

Si è svolto nella sede federale di via Vitorchiano un incontro tra il presidente Giuseppe Manfredi e l'Assessore allo Sport del Comune di Roma Alessandro Onorato per lanciare la candidatura della Capitale alla Cev



• 19.01.2022 16:25

ROMA-Si è svolto nella sede federale di via Vitorchiano un incontro tra il presidente [Giuseppe Manfredi](#) e l'Assessore allo Sport del Comune di Roma Alessandro Onorato. Il tema principale dell'incontro, al quale hanno preso parte anche i vice presidenti Luciano Cecchi e Adriano Bilato, il segretario generale Alberto Rabiti e i presidenti del CR Lazio e CT Roma Andrea Burlandi e Claudio Martinelli, è stato la candidatura di Roma come città ospitante della partita inaugurale del Campionato Europeo Maschile 2023. L'Assessore Onorato, a nome suo e del sindaco Roberto Gualtieri, ha consegnato la lettera con la quale alla Fipav il pieno appoggio dell'amministrazione capitolina per riportare a Roma il torneo Europeo: competizione che manca nella capitale dal 2005, quando gli azzurri di Montali trionfarono sulla Russia in un PalaEur stracolmo. L'obiettivo della Fipav e del Comune di Roma è quello di far disputare la gara inaugurale di EuroVolley 2023 al Foro Italico, con la speranza di replicare il grande successo ottenuto per il match d'apertura del Mondiale 2018 maschile, al quale prese parte anche il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella.

LE PAROLE DEL PRESIDENTE MANFREDI-

«*Siamo molto contenti che il Comune di Roma abbia dato la piena disponibilità a sostenere la candidatura per la partita inaugurale*

dell'Europeo Maschile 2023 Ringrazio il sindaco Gualtieri e l'assessore Onorato per aver voluto sposare il nostro progetto e sono convinto che lavorando insieme potremo fare ottime cose per la pallavolo ».

La rivelazione di Malagò: «Ho rischiato un ictus, sono fuori pericolo»

Primavera
43

Ieri Giunta e Consiglio Nazionale del Coni: al centro le difficoltà economiche

«Il governo aiuti lo sport
le società non ce la fanno»Malagò scrive a Vezzali: «Oggi
siamo di nuovo di fronte al baratro»
La replica: «Stiamo lavorando»di Erika Primavera
ROMA

O biettivo ristori. Ora più che mai, ora che le società sportive si trovano di nuovo a fare i conti - che non tornano - con le conseguenze della pandemia, dopo aver sperato nei mesi scorsi in una timida ma incoraggiante ripresa. Bisogna accelerare i tempi, pressare il Governo affinché le misure previste dal Dl Ristori siano disponibili quanto prima. A farsi portavoce della «situazione drammatica» che vive il mondo dello sport è ancora una volta Giovanni Malagò: «Manderò una lettera alla sottosegretaria Vezzali in cui riporto il grido di dolore e l'allarme delle società, sia quelle professionistiche sia le Asd e le Ssd - ha annunciato ieri il presidente del Coni in occasione della Giunta e del Consiglio nazionale - Le società si aspettano un aiuto, avevano visto la luce e oggi invece si ritrovano di fronte al baratro e al timore di non farcela».

Da parte sua, la sottosegretaria allo Sport ha ribadito che il Governo sta lavorando a misure «che possano essere di immediato supporto» per le conseguenze della pandemia, cui si somma la questione del caro bollette, nuova spina nel fianco degli impianti sportivi e delle piscine in particolare.

PECHINO 2022. Il contatore all'ingresso del Coni scandisce il conto alla rovescia verso la cerimonia d'apertura dei Giochi Olimpici di Pechino, il 4 febbraio. A 17 giorni dal via sono 119 gli atleti (46 donne) che hanno già il biglietto

in tasca per volare in Cina, un numero in linea con i 122 partecipanti a Pyeongchang 2018. «Può succedere di tutto - continua a ripetere Malagò - L'obiettivo è fare meglio di quattro anni fa, sia nel numero di medaglie (in Corea furono 10 con 3 ori, ndr) che nella qualità. Sul primo aspetto mi sento tranquillo, per il resto vedremo ma sicuramente siamo consapevoli che dopo Tokyo gli italiani si aspettano di continuare a sognare».

L'Italia attende con ansia non solo il via ai Giochi ma anche la chiusura del 20 febbraio, quando la bandiera con i cinque cerchi passerà a Milano e Cortina, da allora città olimpiche a tutti gli effetti. E proprio nel capoluogo lombardo sono previste le prossime riunioni di Giunta e Consiglio del Coni, il 9 marzo: a ospitarle sarà San Siro, teatro della cerimonia d'apertura dell'Olimpiade 2026.

NOMINE. La giornata di ieri al Foro Italico è stata l'occasione per deliberare due nomine. La prima riguarda quella di Gabriella Palmieri Sandulli, attualmente Avvocato generale dello Stato, a nuova presidente del Collegio di garanzia dello Sport. Un atto necessario dopo il passaggio di Franco Frattini alla guida del Consiglio di Stato, effettivo verosimilmente dal prossimo 28 gennaio. Infine è stata ratificata la nomina di Giacomo Spiller a commissario straordinario della Federazione danza sportiva che, dopo le dimissioni del presidente Resciniti e la sua decisione di ritirare la candidatura, sabato sarà impegnata nell'Assemblea elettiva.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

LA GESTIONE DEL COVID

Nuovo protocollo
obbligatorio
per i professionisti

Via libera alla Circolare del ministero della Salute che contiene le misure del Protocollo Covid per gli sport di squadra. L'impianto, che recepisce il parere del Cts, resta praticamente lo stesso ma cambia l'ambito di applicazione: sarà valido per i campionati professionistici e per i dilettantistici di alto livello ma le singole Federazioni potranno applicarlo a loro discrezione a tutte le categorie. Tra i punti salienti del Protocollo ci sono il blocco dell'intera squadra solo se il numero di positivi è superiore al 35% dei componenti del gruppo atleti, e il numero dei tamponi, da effettuare ogni giorno per almeno cinque giorni in caso di contatti ad alto rischio (per i dilettanti potrà valere invece la regola applicata a tutti i cittadini in caso di contatto con un positivo).

RIPRESA. La commissione tecnica del ministero ha approvato all'unanimità la Circolare per il cosiddetto 'Return to play', ovvero la ripresa dell'attività per gli atleti agonisti non professionisti guariti dal Covid. Messo a punto dalla Fmsi, il protocollo prevede la riduzione all'essenziale degli esami diagnostici per riprendere l'attività e la riduzione dello stop dopo la negatività (due settimane per gli over 40, una per gli under 40 asintomatici o paucisintomatici).

CAPIENZA STADI. La sottosegretaria Vezzali ha ribadito che la capienza degli stadi e dei palazzetti potrà tornare rispettivamente al 50% e al 35% "se tra un paio di settimane la situazione migliorerà". Nel decreto che andrà in Consiglio dei ministri giovedì, inoltre, Vezzali ha inserito la richiesta per ulteriori fondi per le spese sanitarie, probabilmente senza la scure dei limiti di fatturato per le società sportive che vorranno usufruirne.

ek.p.

©RIPRODUZIONE RISERVATA



Superficie 62 %

Link: <https://dal15al25.gazzetta.it/2022/01/19/a-roma-la-gara-inaugurale-delleuropeo-2023/>



CALCIO MOTORI BASKET CICLISMO ALTRI SPORT ...

Contenuti G+

Abbonati



LOG | La Gazzetta dello Sport

VOLLEY

Dal 15 al 25

19 gennaio 2022

A Roma la gara inaugurale dell'Europeo 2023?

di Gian Luca Pasini

Si è svolto ieri nella sede federale di via Vitorchiano un incontro tra il presidente Giuseppe Manfredi e l'Assessore allo Sport del Comune di Roma Alessandro Onorato. Il tema principale dell'incontro, al quale hanno preso parte anche i vice presidenti Luciano Cecchi e Adriano Bilato, il segretario generale Alberto Rabiti e i presidenti del CR Lazio e CT Roma Andrea Burlandi e Claudio Martinelli, è stato la candidatura di Roma come città ospitante della partita inaugurale del Campionato Europeo Maschile 2023.

L'Assessore Onorato, a nome suo e del sindaco Roberto Gualtieri, ha consegnato la lettera con la quale alla Fipav il pieno appoggio dell'amministrazione capitolina per riportare a Roma il torneo Europeo: competizione che manca nella capitale dal 2005, quando gli azzurri di Montali trionfarono sulla Russia in un PalaEur stracolmo.

L'obiettivo della Fipav e del Comune di Roma è quello di far disputare la gara inaugurale di EuroVolley 2023 al Foro Italico, con la speranza di replicare il grande successo ottenuto per il match d'apertura del Mondiale 2018 maschile, al quale prese parte anche il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella.

"Siamo molto contenti che il Comune di Roma abbia dato la piena disponibilità a sostenere la candidatura per la partita inaugurale dell'Europeo Maschile 2023 – il commento del presidente Manfredi – Ringrazio il sindaco Gualtieri e l'assessore Onorato per aver voluto sposare il nostro progetto e sono convinto che lavorando insieme potremo fare ottime cose per la pallavolo".



Condividi questo post:

Post precedente

Post successivo

Cerca nel blog

Condividi il blog:



dal15al25gazzetta@rcs.it

Blog a cura di

Gian Luca Pasini

Valeria Benedetti

Davide Romani

Ultimi commenti Più commentati Più letti



Civitanova cerca riscatto a Piacenza

, NightOwl"



Civitanova cerca riscatto a Piacenza

, Gian Luca Pasini



Civitanova cerca riscatto a Piacenza

, vivavolley"



Anzani assente anche nella gara di Piacenza

, user_15410295"



Civitanova cerca riscatto a Piacenza

, user_15410295"



Perugia senza Ricci e Giannelli

62

3 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

Piscine e impianti sportivi, sono in arrivo altri ristori Domani il decreto in Cdm

**IL TESORO A CACCIA
DI RISORSE
FINANZIAMENTI
UNA TANTUM
PER DISCOTEQUE
CINEMA E TEATRI**

**IL MECCANISMO
DI EROGAZIONE
DEI BONUS
DOVREBBE PASSARE
ANCORA ATTRAVERSO
L'AGENZIA DELLE ENTRATE**

IL PROVVEDIMENTO

ROMA Ristori soltanto per le attività chiuse a causa dei provvedimenti del governo. E per quelle che hanno «oggettivamente» subito perdite a causa della nuova ondata pandemica. Il cantiere del prossimo decreto ristori marcia spedito e arriverà domani sul tavolo del consiglio dei ministri. I fondi sul tavolo dovrebbero arrivare a circa due miliardi di euro. Il meccanismo degli aiuti sarà lo stesso dei precedenti ristori. Dunque, per esempio, gli aiuti alle discoteche e alle sale da ballo, dovrebbero arrivare attraverso un rifinanziamento del Fondo per le attività economiche chiuse. Il bonus sarebbe erogato dall'Agenzia delle Entrate. I ristori copriranno i primi tre mesi del 2022, saranno dunque a forfait e a fondo perduto. Oltre alle discoteche e alle sale da ballo, arriveranno aiuti anche per lo spettacolo (cinema e teatri). Ieri il presidente della Siae, Giulio Rapetti Mogol, ha scritto al premier Mario Draghi e al ministro della Cultura Dario Franceschini un appello «per l'urgentissima adozione di nuovi provvedimenti di sostegno economico» a favore degli autori, degli artisti e di tutti lavoratori dello spettacolo. «Gli eventi di musica, cinema e spettacolo,

lo, fonte di felicità degli italiani, non possono più aspettare!», è l'allarme lanciato da Mogol. Nei giorni scorsi l'Inps aveva reso operativa l'indennità di disoccupazione ai lavoratori autonomi dello spettacolo, denominata Alas, con la pubblicazione della circolare e l'apertura della procedura per fare domanda tramite il sito dell'Istituto. Ieri anche dal mondo dello sport si è alzato un grido di aiuto. «Manderò una lettera alla Vezzali (la sottosegretaria Valentina Vezzali, ndr), facendo presente lo stato dell'arte dello Sport sul grido di dolore e di allarme di società professionistiche e di base che si aspettano un supporto coi ristori e che si trovano sul baratro con il rischio di non farcela». Vezzali ha risposto a stretto giro. «Stiamo lavorando», ha detto, «a delle misure che possano essere di immediato aiuto per il mondo dello sport». Misure che, ha spiegato ancora la sottosegretaria, sosterranno quelle attività che in questo periodo hanno subito un incremento elevato dei costi, come per esempio le piscine. Un'altra richiesta di aiuto ieri è arrivata dal presidente dell'Abi Antonio Patuelli e dal Commissario straordinario del governo per la ricostruzione del sisma 2016, Giovanni

Legnini. I due hanno inviato una lettera a firma congiunta al Presidente del Consiglio Mario Draghi e ai ministri competenti per chiedere l'urgente adozione della proroga della sospensione delle rate dei mutui e degli altri finanziamenti relativi agli immobili ancora inagibili dopo il sisma del 2016.

LA PROROGA

La proroga della sospensione, scaduta il 31 dicembre 2021, si rende necessaria al fine di continuare a sostenere la popolazione colpita dal sisma di cinque anni fa, tenuto anche conto degli effetti della pandemia che proprio in questi ultimi mesi ha preso nuovo vigore. L'Abi e il Commissario, in particolare, hanno ravvisato al governo l'esigenza di intervenire sulla materia con un nuovo provvedimento, atteso che i tempi di conversione del Decreto Milleproroghe, attualmente all'esame del Parlamento, si preannunciano più dilatati.

A. Bas.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 3



iVolleyMagazine.it

HOME NEWS CAMPIONATI NAZIONALI GRANDI EVENTI ESTERO MERCATO VIDEO FOTO CONTATTI



Grandi Eventi

Pallavolo EuroVolleyM2023 – La Capitale ha candidato il Foro Italico ad ospitare l’apertura della rassegna continentale

19/01/2022 Alessandro Onorato, EuroVolleyM2023, Foro Italico, [Giuseppe Manfredi](#)



Foto: ©2018 Michele Benda • VolleyFoto.it

Si è svolto ieri nella sede federale di via Vitorchiano un incontro tra il presidente [Giuseppe Manfredi](#) e l'Assessore allo Sport del Comune di Roma Alessandro Onorato, nel corso del quale si è parlato della candidatura della Capitale come città ospitante della partita inaugurale del Campionato Europeo Maschile 2023.

L'Assessore Onorato, a nome suo e del sindaco Roberto Gualtieri, ha consegnato alla [Fipav](#) la lettera che dichiara il pieno appoggio dell'amministrazione capitolina per riportare a Roma il torneo continentale: competizione che manca nella capitale dal 2005, quando gli azzurri trionfarono in finale sulla Russia in un PalaEur stracolmo.

L'intenzione della [Fipav](#) e del Comune di Roma è quello di far disputare la gara inaugurale di EuroVolley 2023 al Foro Italico, con la speranza di replicare il grande successo di pubblico registrato con il match d'apertura del Mondiale maschile 2018.

“Siamo molto contenti che il Comune di Roma abbia dato la piena disponibilità a sostenere la candidatura per la partita inaugurale dell'Europeo Maschile 2023 – il commento del presidente Manfredi – Ringrazio il sindaco Gualtieri e l'assessore Onorato per aver voluto sposare il nostro progetto e sono convinto che lavorando insieme potremo fare ottime cose per la pallavolo”.

Foto di Michele Benda



SEGUI LE PARTITE SU DIRETTA.IT

Video



A1F Video

Pallavolo A1F – Bartocchini: “Una classifica che non ci aspettavamo, ho chiesto più volte un cambio di passo”

18/01/2022



Pallavolo Cev Cup – Ecceli: “Dobbiamo trovare morale e sicurezza, e resettare il disastro che abbiamo fatto a Trento”

18/01/2022



Pallavolo SL – Bernardi: “Ora Civitanova, un Top-team ferito, dobbiamo essere pronti all'onda

d'urto”

18/01/2022



Pallavolo A1 femminile – Conegliano: Plummer è rientrata dagli States, Fahr altri progressi

18/01/2022



Pallavolo Coppa Italia M – Modena-Piacenza: il punto della discordia

18/01/2022

Continua



Campionato



Inquadra e leggi gratis
La Ragione su app



Cerca

L'ITALIA DE LA RAGIONE

ESTERI

LIFE

MEDIA

HOME

/ ADNKRONOS

/ NEWS

/ EUROPEO 2023 PALLAVOLO MASCHILE, ROMA CANDIDATA A OSPITARE LA PARTITA INAUGURALE

Europeo 2023 pallavolo maschile, Roma candidata a ospitare la partita inaugurale

GENNAIO 19, 2022

Roma, 19 gen. (Adnkronos) – Si è svolto ieri nella sede federale di via Vitorchiano un incontro tra il presidente Giuseppe Manfredi e l'Assessore allo Sport del Comune di Roma Alessandro Onorato. Il tema principale dell'incontro, al quale hanno preso parte anche i vice presidenti Luciano Cecchi e Adriano Bilato, il segretario generale Alberto Rabiti e i presidenti del CR Lazio e CT Roma Andrea Burlandi e Claudio Martinelli, è stato la candidatura di Roma come città ospitante della partita inaugurale del Campionato Europeo Maschile 2023. L'Assessore Onorato, a nome suo e del sindaco Roberto Gualtieri, ha consegnato la lettera con la quale alla Fipav il pieno appoggio dell'amministrazione capitolina per riportare a Roma il torneo Europeo: competizione che manca nella capitale dal 2005, quando gli azzurri di Montali trionfarono sulla Russia in un PalaEur stracolmo.

L'obiettivo della Fipav e del Comune di Roma è quello di far disputare la gara inaugurale di EuroVolley 2023 al Foro Italico, con la speranza di replicare il grande successo ottenuto per il match d'apertura del Mondiale 2018 maschile, al quale prese parte anche il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella. "Siamo molto contenti che il Comune di Roma abbia dato la piena disponibilità a sostenere la candidatura per la partita inaugurale dell'Europeo Maschile 2023 -il commento del presidente Manfredi-. Ringrazio il sindaco Gualtieri e l'assessore Onorato per aver voluto sposare il nostro progetto e sono convinto che lavorando insieme potremo fare ottime cose per la pallavolo".



LEGGI GRATIS
La Ragione

Link: https://www.leggo.it/sport/altrisport/pallavolo_roma_palaeur_foro_italico-6449480.html

ITALIA ESTERI POLITICA SPETTACOLI **SPORT** HI-TECH ALTRE SEZIONI

CALCIO MOTOCICLISMO FORMULA 1 TENNIS BASKET ALTRISPORT OLIMPIADI STATISTICHE



di Marco Lobasso

Roma candidata per i Campionati Europei 2023, si pensa al Foro Italico



Si è svolto nella sede della [Fipav](#) a Roma un incontro tra il presidente [Giuseppe Manfredi](#) e l'Assessore allo Sport del Comune di Roma Alessandro Onorato. Il tema principale dell'incontro, al quale hanno preso parte anche i vice presidenti Luciano Cecchi e Adriano Bilato, il segretario generale Alberto Rabiti e i presidenti del CR Lazio e CT Roma Andrea Burlandi e Claudio Martinelli, è stato la candidatura di Roma come città ospitante della partita inaugurale del Campionato Europeo Maschile 2023. L'Assessore Onorato, a nome suo e del sindaco Roberto Gualtieri, ha consegnato la lettera con la quale alla [Fipav](#) il pieno appoggio dell'amministrazione capitolina per riportare a Roma il torneo Europeo: competizione che manca nella capitale dal 2005, quando gli azzurri di Montali trionfarono sulla Russia in un PalaEur stracolmo. L'obiettivo della [Fipav](#) e del Comune di Roma è quello di far disputare la gara inaugurale di EuroVolley 2023 al Foro Italico, con la speranza di replicare il grande successo ottenuto per il match d'apertura del Mondiale 2018 maschile, al quale prese parte anche il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella.

«Siamo molto contenti che il Comune di Roma abbia dato la piena disponibilità a sostenere la candidatura per la partita inaugurale dell'Europeo 2023 - il commento del presidente Manfredi - Ringrazio le istituzioni per aver voluto sposare il nostro progetto e sono convinto che lavorando insieme potremo fare ottime cose per la pallavolo».

Ultimo aggiornamento: Mercoledì 19 Gennaio 2022, 19:15

© RIPRODUZIONE RISERVATA

0 commenti

COMMENTA

COMMENTA LA NOTIZIA - NOME UTENTE

Commento:

Scrivi qui il tuo commento

rendi visibile su facebook

Invia

ULTIMI INSERITI
PIÙ VOTATI



Condividi:



HOME / ADNKRONOS

Europeo 2023 pallavolo maschile, Roma candidata a ospitare la partita inaugurale



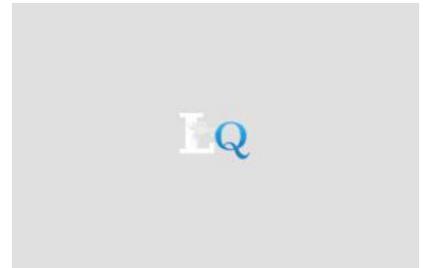
19 gennaio 2022

a a

Roma, 19 gen. (Adnkronos) - Si è svolto ieri nella sede federale di via Vitorchiano un incontro tra il presidente Giuseppe Manfredi e l'Assessore allo Sport del Comune di Roma Alessandro Onorato. Il tema principale dell'incontro, al quale hanno preso parte anche i vice presidenti Luciano Cecchi e Adriano Bilato, il segretario generale Alberto Rabiti e i presidenti del CR Lazio e CT Roma Andrea Burlandi e Claudio Martinelli, è stata la candidatura di Roma come città ospitante della partita inaugurale del Campionato Europeo Maschile 2023. L'Assessore Onorato, a nome suo e del sindaco Roberto Gualtieri, ha consegnato la lettera con la quale alla Fipav il pieno appoggio dell'amministrazione capitolina per riportare a Roma il torneo Europeo: competizione che manca nella capitale dal 2005, quando gli azzurri di Montali trionfarono sulla Russia in un PalaEur stracolmo.

L'obiettivo della Fipav e del Comune di Roma è quello di far disputare la gara inaugurale di EuroVolley 2023 al Foro Italoico, con la speranza di replicare il grande successo ottenuto per il match d'apertura del Mondiale 2018 maschile, al quale prese parte anche il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella. "Siamo molto contenti che il Comune di Roma abbia dato la piena disponibilità a sostenere la candidatura per la partita inaugurale dell'Europeo Maschile 2023 -il commento del presidente Manfredi-. Ringrazio il sindaco Gualtieri e l'assessore Onorato per aver voluto sposare il nostro progetto e sono convinto che lavorando insieme potremo fare ottime cose per la pallavolo".

MOVIMENTI INQUIETANTI



I Campi Flegrei come Tonga. Tozzi: "Rischio esplosione, che errore stiamo facendo"

L'INTERVISTA



Come è morta Martina a soli 14 anni: il dramma che sconvolge Massimo Giletti e il suo studio

LO STUDIO

Vaccino e reazioni, "cosa accade in due casi su tre": effetti collaterali, la scoperta che cambia il quadro

L'ULTIMA SERRATA

"Verso un nuovo lockdown": drammatica rivelazione di Bassetti, come stanno davvero le cose

In evidenza

OA Sport

LEGGI ANCHE: Basket, Qualificazioni Mondiali 2023: Italia, a Hafnarfjordur e Bologn...

PALLAVOLO

Volley, Europei maschili 2023: pronta la candidatura di Roma per ospitare il match inaugurale

Dario Ricci - 19 Gennaio 2022



È di pochi minuti fa la notizia di un incontro tra il **presidente della FIPAV, Giuseppe Manfredi**, e l'Assessore allo Sport del Comune di Roma **Alessandro Onorato**, svoltosi nella sede federale di via Vitorchiano.

L'oggetto principale della riunione è da riferire alla possibile candidatura di **Roma** per ospitare il **match inaugurale** degli **Europei di Volley maschile**, che si terranno nel **2023**.

Come riferito dal *Corriere dello Sport*, l'Assessore Onorato, a nome anche del sindaco di Roma Roberto Gualtieri, ha consegnato una lettera alla **FIPAV** contenente il **pieno appoggio** dell'amministrazione per riportare il torneo nella capitale.

Volley femminile, positività al Covid-19 per Conegliano: rinviate le sfide a Bergamo e Novara

La competizione, infatti, non si svolge in territorio italiano dall'ormai lontanissimo **2005**; arrivato dunque l'ok *burocratico*, sembra tutto pronto per l'ufficiale candidatura di Roma come sede del match inaugurale degli **Europei di Pallavolo maschile 2023**.

Foto: CEV

WEBTV

Please Activate Javascript for the video playback.

ROMA



Europei Volley 2023, Roma pronta ad accoglierli

Tematica: **Sport**

19 gennaio 2022

“Siamo fiduciosi di riportare gli Europei a Roma dopo 18 anni. Siamo pronti”.

Lo afferma in una nota l'Assessore allo Sport, Grandi Eventi e Turismo di Roma Capitale Alessandro Onorato che precisa: *“Ho consegnato nelle mani del presidente della Fipav, Giuseppe Manfredi, la lettera con la quale a nome del Sindaco Gualtieri e mio viene ufficializzata la disponibilità di Roma a ospitare gli Europei di Pallavolo 2023”.*

“Si tratta di un appuntamento di grandissimo prestigio che nella nostra città manca dal 2005 – continua Onorato - ‘La candidatura di Roma rappresenta il giusto riconoscimento agli oltre 20mila tesserati presenti in città. La pallavolo è infatti uno degli sport più seguiti e praticati dai romani. Ospitare gli Europei di Volley avrà anche una grande valenza economica e turistica perché sarà l'occasione per far arrivare in città appassionati da ogni parte d'Europa e dalle altre regioni italiane”.

“Sport, grandi eventi e turismo viaggiano sullo stesso binario – conclude l'Assessore - . ‘Roma sta finalmente tornando a essere la sede privilegiata dei più importanti appuntamenti sportivi internazionali”.

RED

ROMADAILYNEWS.IT

Candidatura Roma a Euro 2023 pallavolo, Manfredi: da Campidoglio piena disponibilità - RomaDailyNews

Candidatura Roma a Euro 2023 pallavolo, Manfredi: da Campidoglio piena disponibilità

Seguire le news della tua città

Segnalare notizie ed eventi

sport

Roma – “Siamo molto contenti che il Comune di Roma abbia dato la piena disponibilità a sostenere la candidatura per la partita inaugurale dell’Europeo di pallavolo Maschile 2023. Ringrazio il sindaco Gualtieri e l’assessore Onorato per aver voluto sposare il nostro progetto e sono convinto che lavorando insieme potremo fare ottime cose per la pallavolo”.

Lo dichiara in una nota il presidente della Fipav Giuseppe Manfredi, dopo la consegna, per mano dell’assessore allo Sport, Grandi Eventi e Turismo di Roma Capitale, Alessandro Onorato, e a nome suo e del sindaco Roberto Gualtieri, della lettera con la quale è stato dato alla Fipav il pieno appoggio dell’amministrazione capitolina per riportare a Roma il torneo Europeo: competizione che manca nella capitale dal 2005, quando gli azzurri di Montali trionfarono sulla Russia in un PalaEur stracolmo.

L’obiettivo della Fipav e del Comune di Roma è quello di far disputare la gara inaugurale di EuroVolley 2023 al Foro Italico, con la speranza di replicare il grande successo ottenuto per il match d’apertura del Mondiale 2018 maschile, al quale prese parte anche il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella. (Agenzia Dire)

Più informazioni su

VOLLEY NAZIONALI

19 Gennaio 2022

Volley, Europei 2023: Roma candidata per ospitare la gara inaugurale

by [Christian Poliseno](#)



Gianluca Galassi (Italia), Europei 2021 volley - Foto Cev

Roma è candidata per ospitare la partita inaugurale dell'Europeo maschile del 2023 di **Volley**. Questo il tema di un incontro che svolto ieri nella sede federale di via Vitorchiano. Qui l'assessore allo Sport del Comune di Roma, Alessandro **Onorato**, a nome suo e del sindaco Roberto **Gualtieri**, ha consegnato la lettera al **Presidente** dell'associazione **Giuseppe Manfredi** con la quale assicura alla **Fipav** il pieno appoggio dell'amministrazione capitolina per riportare a Roma il torneo continentale, competizione che manca nella capitale dal 2005, quando gli azzurri di Montali trionfarono sulla Russia in un PalaEur stracolmo. L'obiettivo della **Fipav** e del Comune di Roma è quello di far disputare la gara inaugurale di **EuroVolley 2023** al **Foro Italico**, con la speranza di replicare il grande successo ottenuto per il match d'apertura del Mondiale 2018 maschile. Ecco le parole di Manfredi: "Siamo molto contenti che il Comune di Roma abbia dato la piena disponibilità a sostenere la candidatura per la partita inaugurale dell'Europeo Maschile 2023. Ringrazio il sindaco Gualtieri e l'assessore Onorato per aver voluto sposare il nostro progetto e sono convinto che lavorando insieme potremo fare ottime cose per la pallavolo".



TUTTI I VIDEO

Highlights e gol Lazio-Udinese 1-0 dts, ottavi Coppa Italia 2021/2022 (VIDEO)



Highlights e gol Juventus-Sampdoria 4-1, ottavi Coppa Italia 2021/2022 (VIDEO)



LO SPORT IN TELEVISIONE

Dazn al settimo posto tra i brand più influenti del mondo dello sport



Berrettini-Alcaraz in tv: data, orario, canale e diretta streaming Australian Open 2022



Euro 2023: Roma si candida alla partita inaugurale

Il presidente Fipav Giuseppe Manfredi con i vice-presidenti Cecchi e Bilato e i presidenti periferici Burlandi e Martinelli hanno incontrato l'Assessore allo Sport Alessandro Onorato per avere il sostegno dell'Amministrazione Comunale all'organizzazione dell'evento

19.01.2022 16:31



ROMA- Il presidente della Federvolley [Giuseppe Manfredi](#), con i vice presidenti Luciano Cecchi e Adriano Bilato, il segretario generale Alberto Rabiti e i presidenti del CR Lazio e CT Roma Andrea Burlandi e Claudio Martinelli hanno incontrato nella sede di via Vitorchiano l'Assessore allo Sport e Grandi eventi del Comune di Roma Alessandro Onorato per parlare della candidatura di Roma all'organizzazione della partita inaugurale dei Campionati Europei Maschili del 2023.

L'Assessore Onorato, a nome suo e del sindaco Roberto Gualtieri, ha consegnato la lettera con la quale alla Fipav il pieno appoggio dell'amministrazione capitolina per riportare a Roma il torneo Europeo: competizione che manca nella capitale dal 2005, quando gli azzurri di Montali trionfarono sulla Russia in un PalaEur stracolmo.

L'obiettivo della Fipav e del Comune di Roma è quello di far disputare la gara inaugurale di EuroVolley 2023 al Foro Italoico, con la speranza di replicare il grande successo ottenuto per il match d'apertura del Mondiale 2018 maschile, al quale prese parte anche il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella.

LE PAROLE DEL PRESIDENTE MANFREDI-

« Siamo molto contenti che il Comune di Roma abbia dato la piena disponibilità a sostenere la candidatura per la partita inaugurale dell'Europeo Maschile 2023 Ringrazio il sindaco Gualtieri e l'assessore Onorato per aver voluto sposare il nostro progetto e sono convinto che lavorando insieme potremo fare ottime cose per la pallavolo ».

Link: <https://www.volleyball.it/europeo-2023-maschile-roma-candidata-a-ospitare-la-partita-inaugurale/>

CHI SIAMO SOSTIENICI PUBBLICITA' CONTATTI SHOP



ARCHIVIO MERCATO CAMPIONATI COPPE ESTERO MONDO FIPAV VIDEO NEWSLETTER

Home > Mondovolley > Europeo 2023 maschile: Roma candidata a ospitare la partita inaugurale

Primo piano Mondovolley Europei Europei maschili News Fipav

Europeo 2023 maschile: Roma candidata a ospitare la partita inaugurale

Di Luca Muzzioli - 19 Gennaio 2022

36



FIPAV A TUTTO WEB

- Sito Federvolley
- Sito Overtheblock
- Twitter Federvolley
- Facebook Federvolley
- Instagram Federvolley
- Youtube Federvolley
- Sito Tricolori Under
- Sito Kinderiadi TdR

FINALI NAZIONALI CRAI - il sito ufficiale

Cerca

Cerca

ROMA – Si è svolto ieri nella sede federale di via Vitorchiano un incontro tra il presidente **Giuseppe Manfredi** e l'Assessore allo Sport del Comune di Roma **Alessandro Onorato**. Il tema principale dell'incontro, al quale hanno preso parte anche i vice presidenti **Luciano Cecchi** e **Adriano Bilato**, il segretario generale **Alberto Rabiti** e i presidenti del CR Lazio e CT Roma **Andrea Burlandi** e **Claudio**

Martinelli, è stato la candidatura di Roma come città ospitante della partita inaugurale del Campionato Europeo Maschile 2023.

L'Assessore Onorato, a nome suo e del sindaco **Roberto Gualtieri**, ha consegnato la lettera con la quale alla **Fipav** il pieno appoggio dell'amministrazione capitolina per riportare a Roma il torneo Europeo: competizione che manca nella capitale dal 2005, quando gli azzurri di Montali trionfarono sulla Russia in un PalaEur stracolmo. L'obiettivo della **Fipav** e del Comune di Roma è quello di far disputare la gara inaugurale di EuroVolley 2023 al Foro Italico, con la speranza di replicare il grande successo ottenuto per il match d'apertura del Mondiale 2018 maschile, al quale prese parte anche il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella.

*"Siamo molto contenti che il Comune di Roma abbia dato la piena disponibilità a sostenere la candidatura per la partita inaugurale dell'Europeo Maschile 2023 – il commento del presidente **Manfredi** – Ringrazio il sindaco **Gualtieri** e l'assessore **Onorato** per aver voluto sposare il nostro progetto e sono convinto che lavorando insieme potremo fare ottime cose per la pallavolo".*

Sostieni Volleyball.it



5€

DONA ORA

[Articolo precedente](#)

L'agenda della pallavolo... Tutte le partite giorno per giorno

[Articolo successivo](#)

Civitanova: Juntorena spiega i suoi tempi di recupero...

ARTICOLI CORRELATI

ALTRO DALL'AUTORE



Civitanova: Juntorena spiega i suoi tempi di recupero...



Bulgaria: Cambio nella panchina della nazionale di Sofia. Ganev non conferma Prandi, Zhelyazkov nuovo Ct



Germania: Vital Heynen nuovo Ct



Europei maschili 2023, Roma candidata ad ospitare il match inaugurale

19 Gennaio 2022



foto federazione Italiana Pallavolo

Di Redazione

Si è svolto ieri nella sede federale di via Vitorchiano un incontro tra il presidente **Giuseppe Manfredi** e l'Assessore allo Sport del Comune di Roma Alessandro Onorato. Il tema principale dell'incontro, al quale hanno preso parte anche i vice presidenti Luciano Cecchi e Adriano Bilato, il segretario generale Alberto Rabiti e i presidenti del CR Lazio e CT Roma Andrea Burlandi e Claudio Martinelli, è stato la **candidatura di Roma** come città ospitante della partita inaugurale del Campionato Europeo Maschile 2023.

L'Assessore Onorato, a nome suo e del sindaco Roberto Gualtieri, ha consegnato la lettera con la quale dà alla Fipav il pieno appoggio dell'amministrazione capitolina per riportare a Roma il torneo Europeo: competizione che **manca nella capitale dal 2005**, quando gli azzurri di Montali trionfarono sulla Russia in un PalaEur stracolmo.

L'obiettivo della Fipav e del Comune di Roma è quello di far disputare la **gara inaugurale di EuroVolley 2023 al Foro Italico**, con la speranza di replicare il grande successo ottenuto per il match d'apertura del Mondiale 2018 maschile, al quale prese parte anche il Presidente della Repubblica **Sergio Mattarella**.



foto Federazione Italiana

Pallavolo

*“Siamo molto contenti che il Comune di Roma abbia dato la piena disponibilità a sostenere la candidatura per la partita inaugurale dell’Europeo Maschile 2023 – il commento del **presidente Manfredi** – Ringrazio il sindaco Gualtieri e l’assessore Onorato per aver voluto sposare il nostro progetto e sono convinto che lavorando insieme potremo fare ottime cose per la pallavolo”.*

Il numero uno del CR Lazio, **Andrea Burlandi**, ha sottolineato come *“dalla finale di Coppa Italia di Serie A1 del 5-6 gennaio sia nato un nuovo percorso che riporterà la città di Roma al centro di tutte le mappe pallavolistiche, come da tradizione e assecondando una passione pallavolistica del pubblico senza eguali. Nel nostro movimento c’è un filo conduttore che lega la base con il vertice. Abbiamo tante iniziative in cantiere nei prossimi anni, a partire dal Mondiale di beach volley di giugno e proseguendo con gli Europei e altre manifestazioni”.*

*“La collaborazione tra i Comitati e le istituzioni è solida e proficua – ha aggiunto **Claudio Martinelli**, presidente del CT Roma – quello di Roma è uno dei Comitati Territoriali più grandi d’Italia, con oltre 250 società e 20 mila tesserati che hanno sempre risposto presente agli eventi nazionali e internazionali, riempiendo gli spalti. La presenza del presidente Mattarella al Palazzo dello Sport per la final four di Coppa Italia è stato un segnale inequivocabile. Ora continuiamo a guardare al futuro con ottimismo”.*

o posto



LE
erta
ting
L'Onda
er Gian-
i intra-
na Pal-
Trivel-
ornata
ionato
obiett-
azzurra,
nto del
tenere
teo.
alla nu-
a vitto-
mese,
ato po-
tro ter-
ca 5 di-
ey Cali-
itale ri-
iniziare
i modi.
lavolo,
confitte
à sicu-
gioca-
o di ko
da Tri-
re mo-
e dalle
Volley
inter-
a Lati-
girono.
oni del
o occu-
punti),
s (25),
meteo
s Ales-
si tro-
dieci
a. (fa)

PRIMA DIVISIONE
La 1000 Gomme
punta in alto

di Davide Vaggi

Alla ripresa dei campionati dopo la lunga sosta in Prima Divisione maschile c'è per l'Anzio Pallavolo la possibilità di riuscire a conquistare la prima vittoria stagionale nello scontro previsto per domenica alle 19, quando gli anziani ospiteranno il Kim Pontinia. Mentre i biancazzurri sono ancora a zero punti in classifica, i prossimi avversari ne hanno soltanto tre: si prevede una gara più equilibrata delle precedenti in cui, dando il meglio, ci si potrebbe togliere la prima soddisfazione stagionale.

In ambito femminile prova di maturità per la 1000 Gomme Nettuno Team Volley, che sabato 8 giocherà in casa contro il Serapo Gaeta, seconda in graduatoria. La classifica del girone è molto corta e le nettunesi sono solo due punti sotto alle prossime avversarie e a meno tre dalla vetta. Approfittando dei diversi scontri diretti ottenere una vittoria in questa gara potrebbe rivelarsi molto importante e far guadagnare alla squadra una posizione di classifica di rilievo; nel turno successivo, poi, è prevista la trasferta contro l'attuale capolista Terracina: due gare che potrebbero determinare tutta una stagione.

Nel girone romano Il Pianeta Volley Nettuno sarà impegnato sul campo del Nautilus Caio Diullo Under; le capoline hanno tre punti in più rispetto alle locali - che però hanno giocato una gara in meno - e avranno tutta l'intenzione di allungare il distacco e rimanere attaccate al gruppo di testa. Da parte sua la squadra guidata da Giorgia Valeri vorrà conquistare punti pesanti per stabilirsi in maniera definitiva in una posizione di classifica più comoda rispetto a quella occupata attualmente.

Dopo ave
la vittoria
a Frassati
no prose
ativo da
stagione,
glore dei

Primo im
per l'Anzi
to 8 genna
sketball A
al palazze
le". Nel m
nata di ri
campiona
Serie C G
città nero
Matteo N
cerca dell
secutiva n
dopo il st
Virtus B
l'importa
amiche, p
ra del 20
no di Gi
della gar
L'Anzio,
ni, era s
spetto a
ma, gra

Co
in
pe

La da
per l
Forib
men
18,3
tro C
il Re
giron
di s
La
chi
la
qua
bray
ne

Il Messaggero



Atp, nel match vinto contro la wild card Kozlov. Stanotte la z, numero 31 del mondo, vincitore delle ultime Next gen

o che alla risposta, Matteo rius-
à a mettere alle corde lo spagno-
col suo ormai celebre drit-
onstre? Chi vincerà le prime
battaglie, servizio-risposta-ter-
olpo, vincerà la guerra.

RESSIVITÀ

Vienna sono stato sempre mol-
ggressivo: è molto importante
idere in mano il gioco e non la-
re che lo faccia Matteo, spostan-
sul dritto. E da quella partita
o cresciuto molto, anche se so-
qui non per battere tutti ma per
ermi alla pari con loro», raccon-
più giovane testa di serie negli
n, da Michael Chang agli US
n 1990, più precoce in assoluto
he di Nadal, Djokovic e Federer.
ultimo Major, a New York, Alca-
na domato al tie-break del quin-
et l'allora numero 3 del mondo
anos Tsitsipas, quindi ha domi-
o le Next Gen di Milano e, nelle
ne due partite a Melbourne,
ha perso nemmeno un set, sfo-
ndo contro Lajovic anche un
idiale 22/27 a rete. «Miglioro,
sto ancora imparando a gestire
l che succede in campo».
etto oscherzetto?

Vincenzo Martucci

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PALLAVOLO ROMA SI CANDIDA PER LA SFIDA INAUGURALE DI EURO 2023

IN
BREVE

Roma si candida a ospitare la
partita inaugurale degli
Europei maschili di pallavolo
del 2023. «Ho consegnato nelle
mani del presidente della Fipav,
Giuseppe Manfredi, la lettera
con la quale a nome del Sindaco
Gualtieri e mio viene
ufficializzata la disponibilità di
Roma a ospitare gli Europei di
Pallavolo 2023». Lo annuncia
l'assessore allo Sport, Grandi
Eventi e Turismo di Roma
Alessandro Onorato, dicendosi
fiducioso di poter «riportare gli
Europei a Roma dopo 18 anni».

ISTITUZIONI NASCE IL COMITATO PER LA PROMOZIONE DELLO SPORT

È stato istituito il Comitato
tecnico con Dipartimento per lo
Sport, Sport e Salute, Regioni,
Province autonome, Anci e Upi
per lo sviluppo dello sport nei
territori. L'accordo è stato
siglato nel corso della
Conferenza unificata.



VOLLEY

Roma si candida per ospitare i mondiali 2023

Ieri l'incontro tra il presidente Manfredi e le istituzioni capitoline per l'evento



Fipav Il presidente **Giuseppe Manfredi**

••• Roma candidata per ospitare la partita inaugurale dell'Europeo maschile del 2023. Questo il tema di un incontro che si è svolto ieri nella sede federale di via Vitorchiano un incontro tra il presidente Fipav Giuseppe Manfredi e l'Assessore allo Sport del Comune di Roma Alessandro Onorato, al quale hanno preso parte anche i vice presidenti federali Luciano Cecchi e Adriano Bilato, il segretario generale Alberto Rabiti e i presidenti del CR Lazio e CT Roma Andrea Burlandi e Claudio Martini.

L'Assessore Onorato, a nome suo e del sindaco Roberto Gualtieri, ha consegnato la lettera con la quale assicura alla Fipav il pieno appoggio dell'amministrazione capitolina per riportare a Roma il torneo continentale, competizione che manca nella capitale dal

2005, quando gli azzurri di Montali trionfarono sulla Russia in un PalaEur stracolmo.

L'obiettivo della Fipav e del Comune di Roma è quello di far disputare la gara inaugurale di EuroVolley 2023 al Foro Italico, con la speranza di replicare il grande successo ottenuto per il match d'apertura del Mondiale 2018 maschile, al quale prese parte anche il presidente della Repubblica Sergio Mattarella. «Siamo molto contenti che il Comune di Roma abbia dato la piena disponibilità a sostenere la candidatura per la partita inaugurale dell'Europeo Maschile 2023 - il commento di Manfredi - Ringrazio il sindaco Gualtieri e l'assessore Onorato per aver voluto sposare il nostro progetto e sono convinto che lavorando insieme potremo fare ottime cose per la pallavolo».

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 3



Ecco i soldi per le mamme sportive

Con «La maternità è di tutti» fondi per madri professioniste dello sport

••• Storie di sacrifici, lavoro e passione. Storie di mamme, in questo caso anche atlete, ma soprattutto speciali. Le federazioni sportive stanno facendo passi in avanti per venire incontro a queste «super mamme». La buona notizia arriva dalla Fipav che dal primo gennaio ha attivato la procedura che permette alle pallavoliste di richiedere il contributo del fondo «La maternità è di tutti».

Lo Russo a pagina 21



INIZIATIVA

Quella della Fipav si chiama «La maternità è di tutti» e dà accesso ai fondi

Mamma sprint Ora si può fare

Partito l'iter in aiuto delle professioniste madri

VALENTINA LO RUSSO

••• Storie di sacrifici, lavoro e passione. Storie di mamme, in questo caso anche atlete, ma soprattutto donne speciali. E non si pensasse che è roba per tutti. Ne conosciamo tante in Italia, ognuna con la propria storia e con il proprio bagaglio di esperienza, ma tutte con lo stesso sorriso, quello di chi ce l'ha fatta. Sì, perché le difficoltà sono tantissime. Anche per questo le federazioni sportive stanno facendo enormi passi in avanti per venire incontro a queste «super mamme». L'ultima buona notizia arriva dalla Fipav che in effetti, ha mantenuto la promessa: dal primo gennaio infatti è attiva la procedura che permette alle pallavoliste di richiedere il contributo del fondo «La maternità è di tutti», un progetto che la Federvolley ha deciso di realizzare dopo il caso di Lara Lugli, l'atleta citata per dan-

ni dal suo club di Pordenone perché rimasta incinta mentre era sotto contratto. Una storia che ha fatto il giro del mondo, servita tuttavia a smuovere qualcosa. Quello della Fipav tecnicamente è un provvedimento che fornisce un contributo analogo alle sportive che abbiano i requisiti richiesti, il contributo della Presidenza del Consiglio sarà di 1000 euro al mese, ai quali la Fipav aggiungerà altri 500 euro che serviranno ad assicurare la continuità retribuitiva durante il periodo di gravidanza e in quello immediatamente successivo alla nascita dei figli. Una cosa che sembrerebbe facile e scontata, ma che di fatto non lo è.

Le atlete professioniste che decidono di diventare mamme sono molteplici, come quelle che continuano la loro attività, cercando di conciliare al meglio l'allenamento con la maternità. In Italia possiamo addirittura vantarci del coraggio di queste piccole grandi donne.

Pensiamo a due amiche per la pelle come Tania Cagnotto e Francesca Dallapé che hanno preparato una Olimpiade tra un tuffo e una coccola alle rispettive figlie, Maya e Ludovica.

E Josefa Idem? Due figli e un'infinita serie di medaglie olimpiche tra Europei, Mondiali e Olimpiadi, lei che conquistò un bronzo mondiale incinta di 10 settimane! E' diventata campionessa del mondo di spada Mara Navarria che aveva scoperto di essere incinta ai giochi olimpici di Londra 2012 e Marta Bastianelli, ad oggi l'unica mamma italiana professionista in bicicletta. Una vita impegnativa,



Volley, Roma candidata a ospitare la gara inaugurale dell'Europeo 2023

Da

Redazione Olimpopress

-

20 Gennaio 2022



Nella sede federale di via Vitorchiano si è svolto un incontro tra la FIPAV e l'Assessore allo Sport del Comune di Roma, Alessandro Onorato. Il tema principale della riunione, alla quale hanno preso parte il presidente della Federazione Italiana Pallavolo Giuseppe Manfredi, i vice presidenti Luciano Cecchi e Adriano Bilato, il segretario generale Alberto Rabiti, il presidente della FIPAV Lazio Andrea Burlandi e il presidente della FIPAV Roma Claudio Martinelli, è stato la candidatura della Capitale come città ospitante della partita inaugurale del **Campionato Europeo di pallavolo Maschile 2023**.

L'Assessore Onorato, a nome suo e del sindaco di Roma Roberto Gualtieri, ha consegnato la lettera con la quale l'amministrazione capitolina sostiene la Fipav per riportare a Roma il torneo Europeo: competizione che manca in città dal 2005, quando gli azzurri di Montali trionfarono sulla Russia in un PalaEur stracolmo. L'obiettivo della Federazione e del Comune di Roma è quello di far disputare la gara inaugurale di EuroVolley 2023 al Foro Italico, con la speranza di replicare il grande successo ottenuto per il match d'apertura del Mondiale 2018 maschile Italia-Giappone, al quale prese parte anche il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella.

Il presidente FIPAV **Manfredi** ha ringraziato "il sindaco Gualtieri e l'assessore Onorato per aver voluto sposare il nostro progetto e sono convinto che lavorando insieme potremo fare ottime cose per la pallavolo". Il numero uno del CR Lazio, **Andrea Burlandi**, ha sottolineato come "dalla finale di Coppa Italia di Serie A1 del 5-6 gennaio sia nato un nuovo percorso che riporterà la città di Roma al centro di tutte le mappe pallavolistiche,

come da tradizione e assecondando una passione pallavolistica del pubblico senza eguali. Nel nostro movimento c'è un filo conduttore che lega la base con il vertice. Abbiamo tante iniziative in cantiere nei prossimi anni, a partire dal Mondiale di beach volley di giugno e proseguendo con gli Europei e altre manifestazioni". "La collaborazione tra i Comitati e le istituzioni è solida e proficua – ha aggiunto **Claudio Martinelli**, presidente del CT Roma – quello di Roma è uno dei Comitati Territoriali più grandi d'Italia, con oltre 250 società e 20 mila tesserati che hanno sempre risposto presente agli eventi nazionali e internazionali, riempiendo gli spalti. La presenza del presidente Mattarella al Palazzo dello Sport per la final four di Coppa Italia è stato un segnale inequivocabile. Ora continuiamo a guardare al futuro con ottimismo".

EUROPEI 2023: Roma candidata a ospitare la partita inaugurale del torneo maschile

da Stefano Michelini | 20 Gen 2022 | Magazine, Notizie flash | TAG: Europei 2023



Martedì 18 gennaio si è svolto un incontro tra l'Assessore allo Sport del Comune di Roma Alessandro Onorato e il Presidente FIPAV Giuseppe Manfredi presso la sede federale. Tema dell'incontro la candidatura della Capitale per il match inaugurale del Campionato Europeo Maschile 2023.

L'Assessore Onorato, anche a nome del sindaco Gualtieri, si è dimostrato favorevole all'organizzazione della prima fase del torneo a Roma, con l'auspicio di replicare al Foro Italico il grande successo degli Azzurri avuto per il match d'apertura del Mondiale 2018. La competizione continentale tornerebbe nella città capitolina dopo 18 anni di assenza.

Questo il commento di **Giuseppe Manfredi**: *“Siamo molto contenti che il Comune di Roma abbia dato la piena disponibilità a sostenere la candidatura per la partita inaugurale dell'Europeo Maschile 2023. Ringrazio il sindaco Gualtieri e l'assessore Onorato per aver voluto sposare il nostro progetto e sono convinto che lavorando insieme potremo fare ottime cose per la pallavolo”*.

SPORT

Roma si candida per gli Europei di volley 2023

20/01/2022 11:41

«Siamo fiduciosi di riportare gli Europei a Roma dopo 18 anni. Siamo pronti». Lo afferma in una nota l'Assessore allo Sport, Grandi Eventi e Turismo di Roma Capitale Alessandro Onorato che precisa: «Ho consegnato nelle mani del presidente della Fipav, Giuseppe Manfredi, la lettera con la quale a nome del Sindaco Gualtieri e mio viene ufficializzata la disponibilità di Roma a ospitare gli Europei di Pallavolo 2023.

Appuntamento di grandissimo prestigio

Si tratta di un appuntamento di grandissimo prestigio che nella nostra città manca dal 2005. La candidatura di Roma rappresenta il giusto riconoscimento agli oltre 20mila tesserati presenti in città. La pallavolo è infatti uno degli sport più seguiti e praticati dai romani. Ospitare gli Europei di Volley avrà anche una grande valenza economica e turistica perché sarà l'occasione per far arrivare in città appassionati da ogni parte d'Europa e dalle altre regioni italiane.

Roma sede privilegiata di grandi appuntamenti sportivi

Sport, grandi eventi e turismo viaggiano sullo stesso binario – conclude l'Assessore – e Roma sta finalmente tornando a essere la sede privilegiata dei più importanti appuntamenti sportivi internazionali».

L'ANNUNCIO: STOP FINO AL 6 FEBBRAIO

LA FIPAV FERMA I TORNEI DALLA B

La Federazione Italiana Pallavolo dopo un'approfondita analisi dell'attività sportiva, messa in grande difficoltà dal perdurare dell'attuale contesto pandemico, ha ritenuto opportuno sospendere ogni attività federale, ad eccezione dei Campionati di Serie A Maschile e Femminile, fino al prossimo 6 febbraio. Questa scelta, ma ponderata, è maturata dopo essersi resi conto che al momento non sussistono le condizioni necessarie per far ripartire il 24 gennaio in sicurezza i campionati nazionali di Serie B e C, i campionati regionali di serie D e Divisione e tutti i Campionati Nazionali di categoria. Da oggi fino al 6 febbraio saranno sospese le amichevoli, l'attività torneistica, mentre le società potranno continuare ad allenarsi regolarmente, nel rispetto dei protocolli federali vigenti.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 3



IL FORUM

Parla l'assessore allo sport: progetti ambiziosi e investimenti
«Questa città è una Ferrari in garage, bisogna riportarla in pista»

«Stadio della Roma noi siamo quelli del sì»

Onorato: «La rinuncia all'Olimpiade 2024 è stato il peccato originale, il punto più basso. Ascolteremo i Friedkin: gli impianti per noi sono prioritari e questo vale anche per la Lazio. Sul Flaminio aspetto il progetto di Lotito»

«Avremmo ottenuto i Giochi e invece abbiamo abdicato al nostro ruolo. Dobbiamo tornare capitale mondiale degli avvenimenti»

«Tappeto rosso per Gravina: pronto a parlare con lui dell'Europeo 2028. Intanto riportiamo in attività tante palestre chiuse»

di **Giorgio Marota**

«**P**rima c'erano quelli del no, noi siamo quelli del sì». Alessandro Onorato, il nuovo assessore a Sport, Grandi Eventi, Turismo e Moda, ha 41 anni compiuti a settembre, ma sembra molto più giovane, e possiede un entusiasmo travolgente. Ha mosso i primi passi nel settore della ristorazione ed è entrato per la prima volta in consiglio comunale nel 2008, in quota Pd. Nelle ultime elezioni ha coordinato la lista civica a supporto di Gualtieri, portando voti decisivi al nuovo sindaco. Audace e deciso, talvolta spiazzante, l'assessore che viene dalla periferia (Ostia è la classica "città nella città" con i suoi 230mila abitanti) ha progetti, intuizioni, visioni. E parte da una metafora che somiglia tanto a quella del "gigante addormentato", utilizzata da Ryan Friedkin nel momento in cui papà Dan acquistò la Roma da Pallotta: «La nostra città adesso è una Ferrari chiusa in garage con la polvere sopra. Se la tiri fuori e la sai guidare... beh, vai forte».

Serve anche la benzina. Tanta. «Le cito un dato: il Dipartimento Sport di Roma Capitale spende attualmente più soldi in guardiania di impianti sportivi comunali

li chiusi e abbandonati, 850mila euro, che per la promozione sportiva, 800mila».

Essere assessore di sport, turismo, moda e grandi eventi sotto Covid non è un po' come essere assessori di niente?

«In effetti oggi sono un assessore al disastro, ma è anche vero che i grandi eventi e i flussi turistici si programmano. Passo gran parte della mia giornata a evitare che il tessuto economico, turistico, eventistico e della moda venga svenduto a prezzo di saldi ai fondi esteri. Questa città deve tornare a essere la Capitale mondiale dei grandi eventi. C'è però un peccato originale: il "no" alle Olimpiadi del 2024».

Fu una scelta dell'amministrazione Raggi, che lei non condivide evidentemente.

«Noi quelle Olimpiadi le avremmo vinte. E invece sono andate a Parigi. È stato uno schiaffo in faccia a tutte le federazioni, agli appassionati e agli atleti. È un messaggio negativo clamoroso a un popolo di donne e uomini che credono nel valore dello sport. Quando dici "no" alle Olimpiadi stai dicendo al mondo che Roma abdicava al suo ruolo primario. Continuo a pensare che sia il punto più basso raggiunto da questa città».

Roma vista da fuori è politica e centro di potere, ma curiosamente quel potere non porta quasi mai benefici alla città. Ad esempio, i fondi che arrivano dal governo e dall'Europa secondo lei sono equi?

«Ci aspettiamo che i fondi del PNRR vengano distribuiti in modo migliore di come sta avvenendo. E siamo pronti a farci sentire nell'interesse della nostra città. Ancora una volta starebbe prendendo forma il criterio di non tenere conto della popolazione nella ripartizione delle risorse tra le città sui 700 milioni di € per il capitolato sport e inclusione. Sarebbe inaccettabile che Roma, con 2,8 milioni di abitanti, finisse per avere le stesse risorse di un comune di 50mila anime. Abbiamo il 4,8% della popolazione e ci aspettiamo la stessa percentuale nello stanziamento dei fondi. Noi non chiediamo favori, né mancolette o aiuti. Semplicemente il giusto».

Per i grandi eventi, Roma tornerà centrale?

«Deve tornare a esserlo. La Ryder Cup del 2023 è un evento pazzesco, il primo per importanza commerciale. E il Movimento 5 Stelle era contro, come al solito. Puntiamo anche a rilanciare la Formula E, che fino all'anno scorso era articolata in una sola giornata: abbiamo chiesto agli orga-

nizzatori di raddoppiare, moltiplicando la visibilità e gli introiti, i ritorni. Vogliamo una ricaduta positiva sui territori e coinvolgeremo le scuole per i processi di guida sicura, oltre ad asfaltare le strade. Sempre nel 2023 puntiamo a organizzare la gara inaugurale degli Europei maschili di pallavolo e nel 2024 avremo gli Europei di atletica leggera. Ad agosto 2022 sono in programma gli Europei di nuoto. Nel 2025 c'è il Giubileo. Possiamo davvero compiere un rilancio totale di Roma grazie agli eventi».

E gli Europei di calcio del 2028? Il presidente Figc Gravina vorrebbe organizzarli in Italia. Roma che ne pensa?

«Sono pronto a stendere il tappeto rosso a Gravina, mi dica dove e quando. Euro 2020, ad esempio, è una cosa positiva che riconosco al percorso politico precedente. Portoni aperti alla Figc: vogliamo fare la nostra parte».



Superficie 96 %

Capitolo stadio della Roma: un'odissea infinita. E un danno d'immagine enorme per la città.

«Contribuire alla realizzazione degli stadi della Roma e della Lazio è una priorità di questa amministrazione. Vogliamo affrontare questo tema in modo serio e non come propaganda elettorale. Siamo disposti ad ascoltare le proprietà della Roma e della Lazio. I nostri obiettivi sono chiari: promuovere lo sport di base, investire sull'impiantistica sportiva e organizzare i grandi eventi: ci muoviamo su questi tre filoni».

Giovedì incontrerete i Friedkin. I tifosi possono nutrire speranze che sia la volta buona? Roma Capitale è stata anche citata per danni per il vecchio progetto...

«Siamo felici di incontrarli e di ascoltare i loro progetti. E siamo pronti a facilitare l'Inter in un sano equilibrio tra interesse pubblico e privato. Ci dev'essere un iter ben preciso e ci vorrà tempo, ma non prenderemo in giro la gente. Sulla causa come sapete c'è una delibera della giunta Raggi che ha tolto l'interesse pubblico dal vecchio progetto sullo stadio. Il soggetto privato, cioè il gruppo Vitek, ha citato per danni Roma Capitale per oltre 330 milioni di euro. È giusto che il Comune si difenda, ma la controversia è figlia di un progetto finito male e di un'incapacità amministrativa di saperlo portare a casa».

E il Flaminio? Lotito si è fatto sentire?

«Quello è il monumento all'incapacità, il monumento del "no" della precedente amministrazione. Nei prossimi giorni avvieremo un procedimento. Con Lotito ho parlato. Ma conta poco

parlare, servono i fatti. Se Lotito vuole presentare un progetto per fare lo stadio della Lazio al Flaminio noi saremo pronti a valutarlo. Da qui a un mese finiremo il censimento degli impianti sportivi comunali chiusi, dal piccolo campetto di quartiere allo stadio Flaminio. Sarà un'operazione verità. Questi impianti vanno restituiti immediatamente a imprenditori, associazioni e società sportive».

Lei è laziale, il sindaco Gualtieri è romanista. Come procede la convivenza politico-sportiva?

«È goliardica e assolutamente positiva. Io sono diventato laziale per colpa o per merito di un amico di mio fratello. Mi portò in Curva Nord quando ero bambino. Ricordo che prese il biglietto dal Lazio Club Re Cecconi, costava 21mila lire. Quel club non c'è più. E comunque i miei amici mi accusano di essere diventato filo-romanista perché uno dei primi temi che ho voluto affrontare da assessore è stata la situazione di Campo Testaccio. Non è possibile che si trovi in quelle condizioni. Ho detto alla Roma che siamo disposti ad aprirlo anche domani, ma non per farci i campi da padel, come si ipotizzava in Conferenza dei Servizi. L'idea è quella di restituirlo alla cittadinanza, restituendo a Campo Testaccio una forte valenza storica e simbolica».

Roma non ha un palazzetto comunale per far giocare gli sport di squadra indoor nei massimi campionati. Quello di viale Tiziano è stato chiuso al termine della stagione 2017-18 e i lavori sono iniziati solamente da qualche mese. Quando riaprirà?

«Siamo arrivati e abbiamo trovato un cantiere eterno. Per settembre vogliamo ridare una casa al basket e alla pallavolo di alto livello. L'A1 femminile di volley gioca al PalaEur pagando cifre non sostenibili, l'Eurobasket emigra da anni fuori città. Dobbiamo accelerare affinché i lavori entro giugno siano finiti».

Qual è la situazione dello sport di base? Quali gli investimenti per sostenere le società?

«Una settimana fa sono andato dalla sottosegretaria Vezzali e ho rappresentato gli 8 comuni più popolosi d'Italia per allarmare il governo e chiedere immediatamente un intervento straordinario sul tema del caro bollette. I costi sono triplicati. Oggi una piscina comunale medio-piccola paga 10mila euro al mese di bollette, un centro sportivo più grande arriva a pagare anche 50mila euro al mese. Abbiamo anche chiesto di estendere il superbonus del 110% ai lavori di ristrutturazione su tutto l'impianto e non soltanto sugli spogliatoi. Qui c'è in gioco il futuro dell'associazionismo sportivo, oggi purtroppo a rischio, o addirittura oltre».

Una grande città può migliorare grazie allo sport. Roma vuole davvero farlo?

«Domani (oggi, ndr) chiuderemo il nostro primo bilancio. Abbiamo stanziato 4,5 milioni di euro per realizzare 100 playground all'aria aperta in città, 3 milioni per percorsi di sport nelle quindici ville più importanti di Roma e altri 10 milioni per recuperare le palestre scolastiche e gli impianti che abbiamo trovato chiusi. Sì, lo vogliamo. Dobbiamo riportare in pista questa Ferrari».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Da sinistra: il forum al Corriere dello Sport-Stadio; Alessandro Onorato, 41 anni, con il direttore Ivan Zazzaroni; ancora l'assessore nella nostra redazione



Gli allenatori

«I nostri giovani talenti devono poter sbagliare Solo così arriveranno»

Cuttini e Frigoni, tecnici di Padova e dell'Italia Under 21, valutano la stagione degli azzurri
Il c.t.: «Michieletto fuori concorso, bene Porro»



Per ogni Balaso che arriva al top, ci sono 5-6 atleti che si fermano in A-2



Nel nostro club è più importante crescere il ragazzo rispetto al risultato

Jacopo Cuttini
Allenatore di Padova

L'oro europeo è la punta di un movimento che ogni anno produce giocatori. A ottobre per la prima volta è arrivato l'oro juniores che rappresenta un ulteriore attestato per lo stato di salute del movimento. «Il segreto è accettare l'errore che i ragazzi possono commettere - racconta Jacopo Cuttini, allenatore della Kioene Padova -. Senza questo presupposto è impossibile affrontare un processo di crescita».

Giocare E in questa Superlega il club veneto presenta 4 azzurri reduci dall'oro europeo (Bottolo) e dall'oro mondiale under 21 (Gottardo, Schiro e Crosato). «Questo club è l'ambiente giusto per ragazzi di prospettiva - continua

Cuttini -. In questa società paradossalmente è quasi più importante formare giocatori di livello piuttosto che raggiungere il risultato sportivo». Se Cuttini lavora con i giovani tutto l'anno fornendo loro gli strumenti per affrontare la Superlega, Angiolino Frigoni nell'estate 2021 ha plasmato il gruppo capace di vincere per la prima volta l'oro mondiale juniores. «L'obiettivo delle nazionali giovanili, al di là dei trofei, è quello di creare giocatori da Superlega o da A-2 e il gruppo che ha vinto il Mondiale è molto buono per cui non mi stupisco più di tanto che i ragazzi si stiano ritagliando degli spazi importanti». Frigoni entra poi nel dettaglio degli azzurri che hanno trionfato a Cagliari nel torneo giovanile. «Se escludiamo Michieletto che è fuori concorso, uno che sta anticipando i tempi è Paolo Porro: nel suo primo anno da titolare a Milano ha conquistato queste Final Four di Coppa Italia e sta guidando la squadra con molta sicurezza. Poi ci sono giocatori come Magalini e Stefani che stanno trovando progressivamente sempre più campo. In questa fase è importante la squadra che si sceglie, io preferirei andassero dove possono giocare titolari, ma per esempio nel caso di Stefani, sta dimostrando di avere la stoffa per conquistarsi il posto».

Fiducia Chi ha puntato molto sugli under è appunto. «Gottardo si sta facendo valere e anche

Schiro sta trovando spazio. Per Crosato è un po' più difficile, ma i centrali arrivano sempre un po' più tardi». A proposito di liberi, chi sta avendo difficoltà è Damiano Catania, chiuso nel ruolo da Scanferla a Piacenza: «Damiano deve migliorare un po' in ricezione - continua Frigoni - ma è un ottimo libero. Troverà spazio. Così come ne ha trovato Comparoni a Ravenna. Questo devono fare, mettersi alla prova e vincere la concorrenza con gli stranieri».

Tempi Fiducia e accettare l'errore. Due temi tanto cari a Jacopo Cuttini, due comandamenti che a Padova sono portati avanti su input condiviso tra staff tecnico e società. «Il confronto sulla crescita dei ragazzi è continuo e certo, ognuno di loro ha dei tempi di maturazione e di livello diversi. Per ogni Balaso che il club fa crescere ci sono altri 5-6 che si stabilizzano in A-2». Bottolo, Lavia, Michieletto e Recine. In 4 giovani schiacciatori dell'oro europeo ormai sono titolarissimi in Superlega vincendo la concorrenza di stranieri. «Dopo Bottolo - conclude Cuttini -, ragazzo che in un anno e mezzo ha avuto una crescita esponenziale, stanno arrivando altri talenti interessanti. Contro Perugia in Coppa Italia ha trovato spazio Crosato e magari tra due anni sarà uno dei migliori centrali del campionato italiano. Ma prima ha tutto il diritto di sbagliare».

v.b.-d.rom.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Superficie 49 %



- Gennaio 21, 2022
- 17:30
- **SCUOLA, SPORT**

FIPAV LAZIO: RITORNA IL VOLLEY SCUOLA (VIDEO)

- di Roberto Italiano
- [No Comments](#)



Da febbraio via all'attività. Si tratta della 29esima edizione.

https://www.youtube.com/watch?v=LnjT3EyFZj8&feature=emb_title

PROGRAMMI

Roma femminile sfida chiave con Casalmaggiore

SUPERLEGA

[24ª giornata, anticipata]

Oggi

VERONA-PADOVA ore 18
[diretta RaiSport]
MILANO-MODENA rinviata
TRENTO-RAVENNA ore 20.30

Domani

CISTERNA-TARANTO ore 15.30
CIVITANOVA-MONZA ore 18
[diretta RaiSport]
PERUGIA-PIACENZA ore 18

CLASSIFICA

Squadra	Pt	G	V	P	Sv/p
PERUGIA	41	15	13	2	43 12
CIVITANOVA	34	14	11	3	37 10
MODENA	33	15	12	3	39 17
TRENTO	31	14	10	4	34 19
PIACENZA	25	16	8	8	32 31
MILANO	23	14	8	6	28 27
MONZA	22	15	8	7	30 31
PADOVA	17	14	7	7	25 32
TARANTO	15	14	4	10	22 31
CISTERNA	14	14	4	10	22 34
VERONA	13	15	5	10	20 38
VIBO	9	14	3	11	15 36
RAVENNA	2	12	0	12	7 36

Formula: Le prime otto ai playoff, le ultime due in A2

A1 FEMMINILE

[16ª giornata]

Oggi

CASALMAGGIORE-ROMA ore 19
TRENTO-FIRENZE ore 20
PERUGIA-BUSTO ore 20.30
[diretta RaiSport]

Domani

MONZA-BERGAMO ore 17
CHIERI-VALLEFOGLIA ore 17
SCANDICCI-CUNEO ore 18.15
[diretta SkySport 1]

NOVARA-CONEGLIANO rinviata

CLASSIFICA: Conegliano 34; Scandicci 32; Novara, Monza 31; Busto 29; Chieri 22; Cuneo 18; Firenze 17; Casalmaggiore 12; Trento 10; Bergamo, Vallefoglia 9; Roma, Perugia 8. **Formula:** Le prime otto ai playoff, le ultime due in A2.



L'INTERVISTA

L'opposto laziale domani affronterà Cisterna da ex

Sabbi: «Taranto al bivio salvezza»

«Sconfitta Verona, ci giochiamo tutto in tre gare. Ma stiamo esprimendo una bella pallavolo»

«C'è un bel mix di giovani e vecchietti Seguite Laurenzano Gironi e Stefani»

di Carlo Lisi

Nella Superlega che procede a singhiozzo per colpa della pandemia, domani si gioca uno dei match più delicati e importanti della lotta per non retrocedere: a Cisterna i padroni di casa della Top Volley aspettano la Gioiella Prima Taranto. Entrambe le formazioni hanno giocato 14 gare e ne hanno vinte 4, ma i pugliesi hanno un punto in più e soprattutto si presentano all'appuntamento in una condizione psico-fisica sicuramente migliore. Taranto viene dal successo su Verona, che ha permesso il sorpasso proprio ai danni di Cisterna, fermata invece da una serie di contagi per diversi giorni. Solo giovedì scorso la squadra pontina è tornata ad allenarsi al completo.

Uno dei protagonisti attesi nella gara di domani pomeriggio (si gioca alle 15.30) è l'ex Giulio Sabbi, opposto classe 1989 che nella sua lunga carriera ha vestito maglie importanti, 124 volte quella azzurra, con cui è salito sul podio europeo nel 2013 (argento) e 2015 (bronzo). Due volte campione in Cina con lo Shanghai, dove ha incrociato per primo tra gli atleti di casa nostra il Covid, che dopo averlo bloccato in hotel per il primissimo lockdown del

grande Paese asiatico, lo ha fatto rientrare in Italia senza giocare.

GRUPPO. Oggi Sabbi è il bomber di Taranto, realtà del nostro volley tornata alla ribalta nelle ultime due stagioni. «La Puglia è un po' la mia seconda casa - ha raccontato Giulio - Ho giocato a Castellana e a Molfetta, dove mi sono tolto diverse soddisfazioni». Il discorso si sposta subito sulla bella stagione della Prisma: «Siamo una neo-promossa, che ha completato il suo organico pochi giorni prima dell'inizio della Superlega, ma siamo un bel gruppo. Con il passare delle partite abbiamo trovato la nostra quadra e ora stiamo giocando una bella pallavolo e ottenendo quello che volevamo. Gli scontri diretti li abbiamo vinti tutti, tranne uno».

Alla guida del sestetto pugliese c'è una vecchia volpe del volley italiano, Vincenzo Di Pinto, pugliese di Turi: «Sta guidando bene una squadra composta da giovani interessanti e da un gruppo di "vecchietti", come me, Falaschi e Alletti, che ancora si divertono in campo. Vincenzo è bravo a tenere sempre alta la concentrazione del gruppo, a volte anche con mezzi burberi, ma la cosa funziona, è importante per una squadra che si deve salvare».

In maglia rossoblù ci sono talenti emergenti per i quali Sabbi ha davvero belle parole: «Si tratta di ragazzi molto interessanti. Tommaso (Stefani, campione del mondo con l'Under 21; ndr), il mio compagno di reparto, è un opposto bello "ignorante", che at-

tacco forte e non si tira mai indietro. Lo schiacciatore Gironi ha più o meno le stesse caratteristiche. Poi c'è il libero Laurenzano, molto giovane: sta stupendo tutti, anche noi, siamo contenti di averlo accanto».

MOMENTO CHIAVE. Lo scorso campionato Giulio Sabbi vestiva proprio la maglia della Top Volley: «E' stata un'annata difficile. Sono rimasto fermo tre mesi e mezzo, poi è stato quasi impossibile ritrovare la condizione fisica. E' andata male per tanti motivi, che non sto qui a spiegare. Ma adesso sono a Taranto e mi trovo bene».

Le ultime parole il ragazzone di Zagarolo sono per la lotta salvezza, l'obiettivo della sua Taranto: «Per noi questo è un momento importantissimo del campionato. Abbiamo battuto Verona, domani giochiamo ancora con Cisterna, già battuta all'andata. Poi recuperiamo con Ravenna e infine andiamo a Padova. La nostra salvezza verrà fuori dai risultati di queste quattro gare. Ma non dobbiamo mai dimenticare che la Superlega è tosta e ci sarà da lottare sino alla fine».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Giulio Sabbi, 32 anni, opposto laziale di Taranto LEGA VOLLEY





IL TEMA DEL GIORNO

Dal Governo solo briciole allo sport Una scelta che non ha visione

di Pier Bergonzi

Solo le briciole. Il governo ha stanziato un miliardo e 600 milioni per sostenere le attività economiche in crisi e soltanto 100 milioni (di cui 50 di un fondo che già esisteva) andranno allo sport. Troppo poco per quello che lo sport rappresenta. Immaginiamo la delusione di Valentina Vezzali, sottosegretario con delega allo sport, che ha giocato in pressing ma non ha trovato sostegno. E dire che veniamo dall'anno più straordinario che si ricordi. L'Europeo di calcio degli azzurri di Mancini e i giorni d'oro dell'Olimpiade di Tokyo avevano unito e reso orgoglioso il Paese. Ma le scelte del governo, e le briciole concesse allo sport nel decreto "sostegni" di ieri ci fanno pensare che ci sia ancora un vecchio retaggio culturale, se non una sorta di pregiudizio nei confronti dello sport. **Abbiamo l'impressione che una parte del consiglio dei ministri consideri ancora lo sport come un mondo dorato di atleti ricchi e privilegiati. Ma è una considerazione sbagliata da cui dipendono scelte che non hanno visione. Lo sport e il calcio in particolare hanno a che fare con società che sono aziende. Coltivano i sogni dei tifosi, ma anche posti di lavoro, gestiscono strutture e organizzano eventi. Bene, questo mondo è stato messo in ginocchio dagli ultimi due anni di pandemia e fatica, terribilmente, a ripartire.** Il calcio, tra i mancati introiti dei biglietti, la svalutazione delle rose e la diminuzione dei ricavi, ha già perso oltre un miliardo di euro. Basket, volley e tutti gli sport che si disputano nei palazzetti vivono la peggiore crisi di sempre, perché i bilanci delle società poggiano soprattutto sulla biglietteria. Gli impianti in genere e le piscine in particolare vengono da due anni di

sofferenza, almeno simile a quella dei teatri e del cinema. Nessuno vuole negare che il sostegno a cinema e teatro sia giusto e necessario, ma lo sport non può continuamente essere trattato come la Cenerentola dello spettacolo. Lo sport di vertice ci metterà molto tempo per recuperare. Uno studio dell'Uefa stima che i club della Serie A abbiano perso in questi ultimi due anni tra il 18 e il 25 per cento dei ricavi complessivi. E stiamo parlando di un'azienda che ha sempre dato un grande aiuto alla comunità nazionale. Soltanto di contribuzione fiscale e previdenziale diretta il calcio professionistico ha versato nelle casse dello Stato qualcosa come 12,6 miliardi di euro negli ultimi 12 anni. Un mondo che ha sempre fatto la sua parte con responsabilità come ha dimostrato riducendo la capienza degli stadi a 5000 spettatori. Pensavamo che il governo, lo stesso che aveva sollecitato una scelta di questo tipo, apprezzasse la scelta di buon senso e lo riconoscesse nel decreto "sostegni". Non è così. **Tutto questo mentre la Francia, il Paese che ha già stanziato 8 miliardi (di cui uno per i club professionistici) ha deciso di ripartire al 100 per cento della capienza dal 2 febbraio. Noi ci stiamo ancora chiedendo se tornerà dal prossimo turno il 50 per cento e se nei palazzetti (che cosa hanno di diverso da cinema e teatri?) si andrà finalmente oltre l'anacronistico 35 per cento di capienza.** Le strutture sportive hanno costi ormai insostenibili per i club che hanno avuto grossi cali nei ricavi. E, come sempre accaduto, quando fatica l'attività di vertice, che è la locomotiva, tutto lo sport di base ne risente. Qui sta la mancanza di visione di una scelta come quella di ieri. Non aiutare lo sport significa non aiutare il sistema Paese.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 3



IL VOLLEY

Massimo Righi

PRESIDENTE E AD DELLA LEGA
PALLAVOLO MASCHILE

«Uno scandalo Forse dovevamo incatenarci a Montecitorio»

► **Massimo Righi, presidente della Lega volley maschile quale è il suo sentimento?**

«È uno scandalo come trattano lo sport. C'è poco da aggiungere, purtroppo. Noi siamo rimasti aperti in questi anni, con l'avvallo del governo, anche con i palasport vuoti. Si parla spesso della funzione sociale dello sport, ma poi nella pratica non ci è arrivato nulla e mi pare che ci sarà pochissimo per il futuro. Eppure lo sport (volley compreso) in questi anni di durissimi ha continuato a fare lavorare molte persone».

► **Avete in mente qualche iniziativa di protesta?**

«Ci manca di incatenarci a Montecitorio e poi le abbiamo provate tutte. Io so che i comparti che in questi anni sono stati chiusi hanno avuto un ristoro, anche importante. Chi ha lavorato duramente per evitare una serrata generale fino ad oggi non ha preso un euro. Mi chiedo, ma se un domani le società dovessero chiudere su chi cadrà questa responsabilità? Le varie promesse sono state disattese: il credito d'imposta è passato da 90 a 20 milioni e anche i denari a fondo perduto per i tamponi finora non sono mai arrivati. Una parte non verranno corrisposti per intero. Ma parliamo comunque di poche migliaia di euro».

► **Come vede il futuro?**

«Lega e società hanno fatto sacrifici incredibili. Sono state più accorte, ma non so per quanto resisteranno».

g.i.p.



Superficie 10 %

IL CALCIO

**Paolo
Scaroni**

PRESIDENTE DEL MILAN

«Club sofferenti I ristori ci spettano»

► **Paolo Scaroni, numero uno Milan, è tra i presidenti di A quello con la più alta esperienza nel mondo dell'economica: cosa succede al calcio?**

«E' indubbio che i club abbiano sofferto la mancanza di ristori. Come è ovvio che ci spettino: continueremo la battaglia».

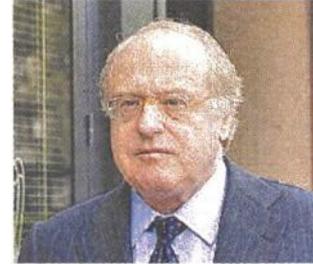
► **Scadenze fiscali posticipate, stadi almeno parzialmente riaperti: quali altri obiettivi?**

«Molto di più. Non lo slittamento, ma l'annullamento delle imposte. E molti più ristori per i nostri impianti. Non faccio teoria, ma pratica: Milan-Juve ci avrebbe garantito un incasso da 5 milioni, e parliamo di una sola domenica. Chi ce li restituirà? Vogliamo riprendere prima possibile, nel rispetto dei numeri dei contagi, il percorso di riempimento totale degli stadi».

► **Il calcio soffre il confronto con altri settori come cinema e teatri che sono stati soccorsi. Si è spiegato la disparità di trattamento?**

«I bilanci dei club sono in enorme sofferenza per tutti i provvedimenti legati al Covid che hanno subito. Paghiamo gli ingaggi milionari che vengono garantiti ai calciatori, per cui è difficile "far pena", ma anche gli attori hanno stipendi ricchissimi. Il mondo dello spettacolo, compresi teatri e discoteche, è stato ritenuto meritevole di aiuti, il calcio solo in minima parte. E questa differenza esiste solo in Italia: basta guardare in Francia o in Inghilterra tra stadi pieni e ristori. Per noi è davvero ingiusto, il governo deve comprendere i nostri problemi».

a.g.



VOLLEY

Oggi l'Acqua & Sapone in campo nell'anticipo contro Casalmaggiore

●●● Oggi alle 19 l'Acqua & Sapone Roma **Volley Club** sarà di scena sul campo del Pala Radi per affrontare la Vbc Trasporti Pesanti Casalmaggiore di coach Volpini, nel match valido per l'anticipo della terza giornata di ritorno. Le due squadre scenderanno in campo accomunate dall'obiettivo di riprendere il ritmo gara a causa dello stop forzato dovuto al covid. L'andata terminò con il punteggio di 1-3 a favore delle lombarde.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 3



LA DISPOSIZIONE È TRA LE NORME DELLA RIFORMA ATTIVE DAL 1° GENNAIO DI QUEST'ANNO

Una spinta al professionismo nello sport femminile

DI CESARE DI CINTIO*

Il 2022 sarà un anno fondamentale per lo sport italiano, con le prime novità apportate dalla riforma varata lo scorso anno che entreranno in vigore. Nonostante i diversi interventi legislativi riguardanti la concreta operatività delle disposizioni, per alcune è stata confermata l'entrata in vigore a partire dal 1 gennaio 2022. Tra queste in particolare vi rientrano quelle a sostegno delle donne nello sport e nello specifico quelle relative al fondo per il passaggio al professionismo e l'estensione delle tutele sul lavoro negli sport femminili di cui all'art. 39 del dlgs n. 36/2021 in materia di enti sportivi professionistici e dilettantistici nonché di lavoro sportivo. Il dlgs 36 istituisce nello specifico il Fondo per il professionismo negli sport femminili il quale sarà costituito da 2,9 milioni di euro per il precedente anno 2020 e 3,9 milioni di euro sia per l'anno 2021 che per il 2022. L'art. 39, in particolare, prevede che entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore del decreto (previsto al 1 gennaio 2022) le federazioni sportive che avranno intenzione di accedere al fondo, dovranno deliberare il passaggio al professionismo sportivo dei campionati femminili, che dovrà avvenire definitivamente entro il prossimo 31 dicembre 2022.

Le federazioni che avranno deliberato il professionismo sportivo dei campionati femminili avranno quindi la possibilità di presentare domanda per l'accesso al fondo a condizione che l'utilizzo dei finanziamenti richiesti sia finalizzato: per l'anno 2020 a far fronte alla ricadute della pandemia da Covid 19, e per gli anni 2021 e 2022 alla riorganizzazione e al miglioramento delle strutture sportive, qualifica e formazione dei tecnici, promozione dello sport

femminile e alla sostenibilità economica della transizione al professionismo sportivo. Le specifiche modalità di accesso al Fondo saranno definite con successivo dpcm entro il prossimo 1 febbraio 2022 (30 giorni dall'entrata in vigore del decreto).

Si tratta di un percorso, quello destinato al passaggio al professionismo delle atlete, che la Figc, tra le tante Federazioni, ha iniziato ad intraprendere a prescindere dalla riforma già da tempo considerato soprattutto il seguito e l'interesse dimostrato negli ultimi tempi per il calcio femminile incrementato grazie anche all'ingresso di club professionistici e agli importanti risultati calcistici ottenuti dalla Nazionale femminile.

Il consiglio federale della Figc, in tale ottica, circa un anno fa ha infatti confermato con una propria delibera l'introduzione del professionismo sportivo nel calcio femminile a partire dalla stagione sportiva 2022/2023 relativamente al campionato di serie A organizzato dalla divisione calcio femminile della Figc. Sul punto peraltro proprio recentemente la Federazione è nuovamente intervenuta attraverso la pubblicazione del comunicato n. 5/A dello scorso 5 luglio, con il quale è stato previsto un modello tipo di scrittura privata da utilizzare nell'ambito della Serie A femminile a partire dalla stagione 2022/2023, affinché i rapporti siano regolati secondo lo schema contrattuale del professionismo sportivo.

Si tratta di un passaggio fondamentale per garantire il pieno sviluppo del settore femminile, anche tenuto conto delle disposizioni della legge delega riguardante proprio gli enti sportivi professionistici e dilettantistici.

***Def sport legal**

—● Riproduzione riservata —■

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 3



UN NUOVO REGISTRO PER I DILETTANTI

Asd e Ssd dal Coni al dipartimento

DI SIMONE BOSCHI*

Fra le tante novità 2022 per lo sport dilettantistico si attende di conoscere il nuovo iter tecnico per il riconoscimento ai fini sportivi previsto da alcune norme decorrenti dal 1° gennaio scorso, contenute nei decreti legislativi 36 e 37 pubblicati in gazzetta ufficiale a marzo 2021. L'articolo 10 del decreto 36 sancisce che le Asd e Ssd sono riconosciute dalle Fsn, dalle Dsa e dagli Eps e che la certificazione dell'effettiva natura dilettantistica dell'attività svolta avviene mediante l'iscrizione al nuovo registro nazionale delle attività sportive dilettantistiche istituito dall'art. 4 del decreto 39, che soppianta il registro Coni. Parallelamente, l'articolo 17 del decreto 39 abroga quell'articolo 7 del dl 136/2004 che finora ha riconosciuto il Coni unico organismo certificatore dell'attività sportiva svolta dalle Asd e Ssd in conformità all'art. 90 della L. 289/2002.

Il nuovo registro è gestito dal dipartimento per lo sport con modalità telematiche e garantisce valenza probatoria per gli atti ivi depositati: l'articolo 6 del decreto 39 prevede le modalità di iscrizione e indica le informazioni e i documenti che ciascun club deve depositarvi, fra cui i dati degli impianti gestiti, i rendiconti annuali, i verbali assembleari. Il successivo articolo 11 rimanda a un provvedimento tecnico, che il dipartimento dello sport dovrà emanare entro giugno 2022, in cui sarà specificata la disciplina sulla tenuta e conservazione del registro. Infine, l'articolo 12 conferma l'avvicendamento fra registro Coni e nuovo registro stabilendo che le Asd e Ssd già iscritte al primo continuano a beneficiare dei diritti correlati a tale iscrizione e sono trasferite automaticamente nel secondo. Sovviene che la norma decorre formalmente dal 1 gennaio 2022, tuttavia la validità sostanziale del suo contenuto è sospesa fin tanto che il dipartimento non emanerà l'anzidetto provvedimento attuativo e ciò consente di fare tre considerazioni: la prima è che fino ad allora potranno ritenersi valide le affiliazioni alle Fsn, Dsa e Eps e le conseguenti iscrizioni al vecchio registro Coni; la seconda, che la trasmissione al nuovo registro non potrà non riguardare anche i club che si saranno iscritti al vecchio registro durante il 2022 fino alla data in cui sarà stato emanato il provvedimento succitato; la terza, non meno importante, che fin tanto sarà attivo il vecchio registro ad esso continueranno a riferirsi le agevolazioni fiscali previste per Asd e Ssd.

***commercialista esperto di materie sportive**

© Riproduzione riservata

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 3



Link: <http://www.tusciaweb.eu/2022/01/le-squadre-della-tuscia-provano-ripartire/>

LOCALITÀ
RIELLO
PROPRIETÀ
DANUBIO s.

TusciaWeb

Citizen Journal
non riceve alcun finanziamento pubblico

Ultimo aggiornamento: 21 gennaio 2022 alle 03:25

LOCALITÀ
PONTE DELL'ELCE
PROPRIETÀ
POGGIO FELICE S.R.L.

Home | Cronaca | Politica | Economia | Agricoltura | Salute | Cultura | Spettacolo | Sport | Opinione | TusciawebTV | Gallery | Archivio | Chi Siamo

Viterbo | Provincia | Lazio | Italia/Mondo | Facebook | Tusciaweb-tube | Twitter | Telegram | TusciawebOld

TusciaWeb

il più grande giornale solo on-line del centro Italia

Tusciaweb - Provincia > Sport > Viterbo.

Condividi: [f](#) [t](#) [G+](#) [L](#) [W](#) [v](#) [p](#) [e](#) [m](#) [i](#) [n](#) [i](#) [t](#) [i](#) [m](#) [e](#) [s](#) [t](#) [w](#) [h](#) [k](#) [i](#) [n](#) [d](#) [i](#) [t](#) [t](#) [i](#) [m](#) [e](#) [s](#) [t](#) [w](#) [h](#) [k](#) [i](#) [n](#) [d](#) [i](#) [t](#) [t](#) [i](#) [m](#) [e](#) [s](#) [t](#) [w](#) [h](#) [k](#) [i](#) [n](#) [d](#) [i](#) [t](#) [t](#) [i](#) [m](#) [e](#) [s](#) [t](#) [w](#) [h](#) [k](#) [i](#) [n](#) [d](#) [i](#) [t](#) [t](#) [i](#) [m](#) [e](#) [s](#) [t](#) [w](#) [h](#) [k](#) [i](#) [n](#) [d](#) [i](#) [t](#) [t](#) [i](#) [m](#) [e](#) [s](#) [t](#) [w](#) [h](#) [k](#) [i](#) [n](#) [d](#) [i](#) [t](#) [t](#) [i](#) [m](#) [e](#) [s](#) [t](#) [w](#) [h](#) [k](#) [i](#) [n](#) [d](#) [i](#) [t](#) [t](#) [i](#) [m](#) [e](#) [s](#) [t](#) [w](#) [h](#) [k](#) [i](#) [n](#) [d](#) [i](#) [t](#) [t](#) [i](#) [m](#) [e](#) [s](#) [t](#) [w](#) [h](#) [k](#) [i](#) [n](#) [d](#) [i](#) [t](#) [t](#) [i](#) [m](#) [e](#) [s](#) [t](#) [w](#) [h](#) [k](#) [i](#) [n](#) [d](#) [i](#) [t](#) [t](#) [i](#) [m](#) [e](#) [s](#) [t](#) [w](#) [h](#) [k](#) [i](#) [n](#) [d](#) [i](#) [t](#) [t](#) [i](#) [m](#) [e](#) [s](#) [t](#) [w](#) [h](#) [k](#) [i](#) [n](#) [d](#) [i](#) [t](#) [t](#) [i](#) [m](#) [e](#) [s](#) [t](#) [w](#) [h](#) [k](#) [i](#) [n](#) [d](#) [i](#) [t](#) [t](#) [i](#) [m](#) [e](#) [s](#) [t](#) [w](#) [h](#) [k](#) [i](#) [n](#) [d](#) [i](#) [t](#) [t](#) [i](#) [m](#) [e](#) [s](#) [t](#) [w](#) [h](#) [k](#) [i](#) [n](#) [d](#) [i](#) [t](#) [t](#) [i](#) [m](#) [e](#) [s](#) [t](#) [w](#) [h](#) [k](#) [i](#) [n](#) [d](#) [i](#) [t](#) [t](#) [i](#) [m](#) [e](#) [s](#) [t](#) [w](#) [h](#) [k](#) [i](#) [n](#) [d](#) [i](#) [t](#) [t](#) [i](#) [m](#) [e](#) [s](#) [t](#) [w](#) [h](#) [k](#) [i](#) [n](#) [d](#) [i](#) [t](#) [t](#) [i](#) [m](#) [e](#) [s](#) [t](#) [w](#) [h](#) [k](#) [i](#) [n](#) [d](#) [i](#) [t](#) [t](#) [i](#) [m](#) [e](#) [s](#) [t](#) [w](#) [h](#) [k](#) [i](#) [n](#) [d](#) [i](#) [t](#) [t](#) [i](#) [m](#) [e](#) [s](#) [t](#) [w](#) [h](#) [k](#) [i](#) [n](#) [d](#) [i](#) [t](#) [t](#) [i](#) [m](#) [e](#) [s](#) [t](#) [w](#) [h](#) [k](#) [i](#) [n](#) [d](#) [i](#) [t](#) [t](#) [i](#) [m](#) [e](#) [s](#) [t](#) [w](#) [h](#) [k](#) [i](#) [n](#) [d](#) [i](#) [t](#) [t](#) [i](#) [m](#) [e](#) [s](#) [t](#) [w](#) [h](#) [k](#) [i](#) [n](#) [d](#) [i](#) [t](#) [t](#) [i](#) [m](#) [e](#) [s](#) [t](#) [w](#) [h](#) [k](#) [i](#) [n](#) [d](#) [i](#) [t](#) [t](#) [i](#) [m](#) [e](#) [s](#) [t](#) [w](#) [h](#) [k](#) [i](#) [n](#) [d](#) [i](#) [t](#) [t](#) [i](#) [m](#) [e](#) [s](#) [t](#) [w](#) [h](#) [k](#) [i](#) [n](#) [d](#) [i](#) [t](#) [t](#) [i](#) [m](#) [e](#) [s](#) [t](#) [w](#) [h](#) [k](#) [i](#) [n](#) [d](#) [i](#) [t](#) [t](#) [i](#) [m](#) [e](#) [s](#) [t](#) [w](#) [h](#) [k](#) [i](#) [n](#) [d](#) [i](#) [t](#) [t](#) [i](#) [m](#) [e](#) [s](#) [t](#) [w](#) [h](#) [k](#) [i](#) [n](#) [d](#) [i](#) [t](#) [t](#) [i](#) [m](#) [e](#) [s](#) [t](#) [w](#) [h](#) [k](#) [i](#) [n](#) [d](#) [i](#) [t](#) [t](#) [i](#) [m](#) [e](#) [s](#) [t](#) [w](#) [h](#) [k](#) [i](#) [n](#) [d](#) [i](#) [t](#) [t](#) [i](#) [m](#) [e](#) [s](#) [t](#) [w](#) [h](#) [k](#) [i](#) [n](#) [d](#) [i](#) [t](#) [t](#) [i](#) [m](#) [e](#) [s](#) [t](#) [w](#) [h](#) [k](#) [i](#) [n](#) [d](#) [i](#) [t](#) [t](#) [i](#) [m](#) [e](#) [s](#) [t](#) [w](#) [h](#) [k](#) [i](#) [n](#) [d](#) [i](#) [t](#) [t](#) [i](#) [m](#) [e](#) [s](#) [t](#) [w](#) [h](#) [k](#) [i](#) [n](#) [d](#) [i](#) [t](#) [t](#) [i](#) [m](#) [e](#) [s](#) [t](#) [w](#) [h](#) [k](#) [i](#) [n](#) [d](#) [i](#) [t](#) [t](#) [i](#) [m](#) [e](#) [s](#) [t](#) [w](#) [h](#) [k](#) [i](#) [n](#) [d](#) [i](#) [t](#) [t](#) [i](#) [m](#) [e](#) [s](#) [t](#) [w](#) [h](#) [k](#) [i](#) [n](#) [d](#) [i](#) [t](#) [t](#) [i](#) [m](#) [e](#) [s](#) [t](#) [w](#) [h](#) [k](#) [i](#) [n](#) [d](#) [i](#) [t](#) [t](#) [i](#) [m](#) [e](#) [s](#) [t](#) [w](#) [h](#) [k](#) [i](#) [n](#) [d](#) [i](#) [t](#) [t](#) [i](#) [m](#) [e](#) [s](#) [t](#) [w](#) [h](#) [k](#) [i](#) [n](#) [d](#) [i](#) [t](#) [t](#) [i](#) [m](#) [e](#) [s](#) [t](#) [w](#) [h](#) [k](#) [i](#) [n](#) [d](#) [i](#) [t](#) [t](#) [i](#) [m](#) [e](#) [s](#) [t](#) [w](#) [h](#) [k](#) [i](#) [n](#) [d](#) [i](#) [t](#) [t](#) [i](#) [m](#) [e](#) [s](#) [t](#) [w](#) [h](#) [k](#) [i](#) [n](#) [d](#) [i](#) [t](#) [t](#) [i](#) [m](#) [e](#) [s](#) [t](#) [w](#) [h](#) [k](#) [i](#) [n](#) [d](#) [i](#) [t](#) [t](#) [i](#) [m](#) [e](#) [s](#) [t](#) [w](#) [h](#) [k](#) [i](#) [n](#) [d](#) [i](#) [t](#) [t](#) [i](#) [m](#) [e](#) [s](#) [t](#) [w](#) [h](#) [k](#) [i](#) [n](#) [d](#) [i](#) [t](#) [t](#) [i](#) [m](#) [e](#) [s](#) [t](#) [w](#) [h](#) [k](#) [i](#) [n](#) [d](#) [i](#) [t](#) [t](#) [i](#) [m](#) [e](#) [s](#) [t](#) [w](#) [h](#) [k](#) [i](#) [n](#) [d](#) [i](#) [t](#) [t](#) [i](#) [m](#) [e](#) [s](#) [t](#) [w](#) [h](#) [k](#) [i](#) [n](#) [d](#) [i](#) [t](#) [t](#) [i](#) [m](#) [e](#) [s](#) [t](#) [w](#) [h](#) [k](#) [i](#) [n](#) [d](#) [i](#) [t](#) [t](#) [i](#) [m](#) [e](#) [s](#) [t](#) [w](#) [h](#) [k](#) [i](#) [n](#) [d](#) [i](#) [t](#) [t](#) [i](#) [m](#) [e](#) [s](#) [t](#) [w](#) [h](#) [k](#) [i](#) [n](#) [d](#) [i](#) [t](#) [t](#) [i](#) [m](#) [e](#) [s](#) [t](#) [w](#) [h](#) [k](#) [i](#) [n](#) [d](#) [i](#) [t](#) [t](#) [i](#) [m](#) [e](#) [s](#) [t](#) [w](#) [h](#) [k](#) [i](#) [n](#) [d](#) [i](#) [t](#) [t](#) [i](#) [m](#) [e](#) [s](#) [t](#) [w](#) [h](#) [k](#) [i](#) [n](#) [d](#) [i](#) [t](#) [t](#) [i](#) [m](#) [e](#) [s](#) [t](#) [w](#) [h](#) [k](#) [i](#) [n](#) [d](#) [i](#) [t](#) [t](#) [i](#) [m](#) [e](#) [s](#) [t](#) [w](#) [h](#) [k](#) [i](#) [n](#) [d](#) [i](#) [t](#) [t](#) [i](#) [m](#) [e](#) [s](#) [t](#) [w](#) [h](#) [k](#) [i](#) [n](#) [d](#) [i](#) [t](#) [t](#) [i](#) [m](#) [e](#) [s](#) [t](#) [w](#) [h](#) [k](#) [i](#) [n](#) [d](#) [i](#) [t](#) [t](#) [i](#) [m](#) [e](#) [s](#) [t](#) [w](#) [h](#) [k](#) [i](#) [n](#) [d](#) [i](#) [t](#) [t](#) [i](#) [m](#) [e](#) [s](#) [t](#) [w](#) [h](#) [k](#) [i](#) [n](#) [d](#) [i](#) [t](#) [t](#) [i](#) [m](#) [e](#) [s](#) [t](#) [w](#) [h](#) [k](#) [i](#) [n](#) [d](#) [i](#) [t](#) [t](#) [i](#) [m](#) [e](#) [s](#) [t](#) [w](#) [h](#) [k](#) [i](#) [n](#) [d](#) [i](#) [t](#) [t](#) [i](#) [m](#) [e](#) [s](#) [t](#) [w](#) [h](#) [k](#) [i](#) [n](#) [d](#) [i](#) [t](#) [t](#) [i](#) [m](#) [e](#) [s](#) [t](#) [w](#) [h](#) [k](#) [i](#) [n](#) [d](#) [i](#) [t](#) [t](#) [i](#) [m](#) [e](#) [s](#) [t](#) [w](#) [h](#) [k](#) [i](#) [n](#) [d](#) [i](#) [t](#) [t](#) [i](#) [m](#) [e](#) [s](#) [t](#) [w](#) [h](#) [k](#) [i](#) [n](#) [d](#) [i](#) [t](#) [t](#) [i](#) [m](#) [e](#) [s](#) [t](#) [w](#) [h](#) [k](#) [i](#) [n](#) [d](#) [i](#) [t](#) [t](#) [i](#) [m](#) [e](#) [s](#) [t](#) [w](#) [h](#) [k](#) [i](#) [n](#) [d](#) [i](#) [t](#) [t](#) [i](#) [m](#) [e](#) [s](#) [t](#) [w](#) [h](#) [k](#) [i](#) [n](#) [d](#) [i](#) [t](#) [t](#) [i](#) [m](#) [e](#) [s](#) [t](#) [w](#) [h](#) [k](#) [i](#) [n](#) [d](#) [i](#) [t](#) [t](#) [i](#) [m](#) [e](#) [s](#) [t](#) [w](#) [h](#) [k](#) [i](#) [n](#) [d](#) [i](#) [t](#) [t](#) [i](#) [m](#) [e](#) [s](#) [t](#) [w](#) [h](#) [k](#) [i](#) [n](#) [d](#) [i](#) [t](#) [t](#) [i](#) [m](#) [e](#) [s](#) [t](#) [w](#) [h](#) [k](#) [i](#) [n](#) [d](#) [i](#) [t](#) [t](#) [i](#) [m](#) [e](#) [s](#) [t](#) [w](#) [h](#) [k](#) [i](#) [n](#) [d](#) [i](#) [t](#) [t](#) [i](#) [m](#) [e](#) [s](#) [t](#) [w](#) [h](#) [k](#) [i](#) [n](#) [d](#) [i](#) [t](#) [t](#) [i](#) [m](#) [e](#) [s](#) [t](#) [w](#) [h](#) [k](#) [i](#) [n](#) [d](#) [i](#) [t](#) [t](#) [i](#) [m](#) [e](#) [s](#) [t](#) [w](#) [h](#) [k](#) [i](#) [n](#) [d](#) [i](#) [t](#) [t](#) [i](#) [m](#) [e](#) [s](#) [t](#) [w](#) [h](#) [k](#) [i](#) [n](#) [d](#) [i](#) [t](#) [t](#) [i](#) [m](#) [e](#) [s](#) [t](#) [w](#) [h](#) [k](#) [i](#) [n](#) [d](#) [i](#) [t](#) [t](#) [i](#) [m](#) [e](#) [s](#) [t](#) [w](#) [h](#) [k](#) [i](#) [n](#) [d](#) [i](#) [t](#) [t](#) [i](#) [m](#) [e](#) [s](#) [t](#) [w](#) [h](#) [k](#) [i](#) [n](#) [d](#) [i](#) [t](#) [t](#) [i](#) [m](#) [e](#) [s](#) [t](#) [w](#) [h](#) [k](#) [i](#) [n](#) [d](#) [i](#) [t](#) [t](#) [i](#) [m](#) [e](#) [s](#) [t](#) [w](#) [h](#) [k](#) [i](#) [n](#) [d](#) [i](#) [t](#) [t](#) [i](#) [m](#) [e](#) [s](#) [t](#) [w](#) [h](#) [k](#) [i](#) [n](#) [d](#) [i](#) [t](#) [t](#) [i](#) [m](#) [e](#) [s](#) [t](#) [w](#) [h](#) [k](#) [i](#) [n](#) [d](#) [i](#) [t](#) [t](#) [i](#) [m](#) [e](#) [s](#) [t](#) [w](#) [h](#) [k](#) [i](#) [n](#) [d](#) [i](#) [t](#) [t](#) [i](#) [m](#) [e](#) [s](#) [t](#) [w](#) [h](#) [k](#) [i](#) [n](#) [d](#) [i](#) [t](#) [t](#) [i](#) [m](#) [e](#) [s](#) [t](#) [w](#) [h](#) [k](#) [i](#) [n](#) [d](#) [i](#) [t](#) [t](#) [i](#) [m](#) [e](#) [s](#) [t](#) [w](#) [h](#) [k](#) [i](#) [n](#) [d](#) [i](#) [t](#) [t](#) [i](#) [m](#) [e](#) [s](#) [t](#) [w](#) [h](#) [k](#) [i](#) [n](#) [d](#) [i](#) [t](#) [t](#) [i](#) [m](#) [e](#) [s](#) [t](#) [w](#) [h](#) [k](#) [i](#) [n](#) [d](#) [i](#) [t](#) [t](#) [i](#) [m](#) [e](#) [s](#) [t](#) [w](#) [h](#) [k](#) [i](#) [n](#) [d](#) [i](#) [t](#) [t](#) [i](#) [m](#) [e](#) [s](#) [t](#) [w](#) [h](#) [k](#) [i](#) [n](#) [d](#) [i](#) [t](#) [t](#) [i](#) [m](#) [e](#) [s](#) [t](#) [w](#) [h](#) [k](#) [i](#) [n](#) [d](#) [i](#) [t](#) [t](#) [i](#) [m](#) [e](#) [s](#) [t](#) [w](#) [h](#) [k](#) [i](#) [n](#) [d](#) [i](#) [t](#) [t](#) [i](#) [m](#) [e](#) [s](#) [t](#) [w](#) [h](#) [k](#) [i](#) [n](#) [d](#) [i](#) [t](#) [t](#) [i](#) [m](#) [e](#) [s](#) [t](#) [w](#) [h](#) [k](#) [i](#) [n](#) [d](#) [i](#) [t](#) [t](#) [i](#) [m](#) [e](#) [s](#) [t](#) [w](#) [h](#) [k](#) [i](#) [n](#) [d](#) [i](#) [t](#) [t](#) [i](#) [m](#) [e](#) [s](#) [t](#) [w](#) [h](#) [k](#) [i](#) [n</](#)



Sport - Pallavolo - Tuscania volley - Federico Menichetti

Si comincia domani con la serie C di calcio e la serie A3 Credem Banca di pallavolo. Alle 14,30 la Viterbese fa visita al Cesena per la 23esima giornata del girone B in un match che vede i laziali, ultimi a pari merito col Grosseto, affrontare la terza forza del campionato con alcuni nuovi acquisti che potrebbero rendere meno difficile l'impegno. Al Palazzetto dello sport di Montefiascone ma alle 20,30, la capolista del girone blu che il 26 dicembre si è laureata campione d'inverno ospita invece l'Aurispa Libellula di Lecce per il big match del terzo turno di ritorno.



Sport - Calcio - Monterosi - L'esultanza dei biancorossi

Occhi puntati anche sul menu della domenica. **Ad aprire le danze con il calcio è la Flaminia, che torna tra le mura amiche del Madami di Civita Castellana dove incontra l'Arezzo per la giornata numero 17 del girone E di serie D.** I rossoblù, reduci dalla sconfitta per 1-0 sul campo della capolista San Donato Tivernelle arrivata il 23 dicembre, cercano riscatto e punti importanti per raggiungere quanto prima la salvezza diretta. **Alle 17,30 è invece il turno del Monterosi Tuscia, che come i cugini civitonici ha come obiettivo primario quello di mantenere la categoria** (in questo caso il girone C della serie C) **senza passare per i playout.** Il 15esimo posto attuale dice che i biancorossi per il momento ci stanno riuscendo e contro il Potenza, nello scontro diretto del Rocchi di Viterbo, serve una vittoria che vale doppio.



Sport - Pallacanestro - Stella azzurra - La squadra in campo

Alle 18 chiude la fila il basket con un incontro maschile e uno femminile. In serie C gold ci sono i ragazzi dell'Ortoetruria WeCom Stella azzurra, campione d'inverno come il **Tuscania volley** e attesa dalla trasferta sul parquet dell'Alfa Omega di Ostia. Per i biancostellati, protagonisti assoluti del girone B, si tratta della quarta di ritorno dopo il rinvio del secondo e terzo turno. **Incontro romano anche per le ragazze della Domus Mulieris, che fanno visita all'Elite Roma per la quinta di ritorno del girone B di serie B.** Un match fondamentale per le viterbesi, penultime con quattro punti proprio come la prossima avversaria.



Sport - Calcio a cinque - Active network - George Lepadatu

Unica squadra viterbese mai ferma è l'Active network, che ha visto la serie A2 di calcio a cinque andare avanti senza stop. Primi e campioni d'inverno, i viterbesi dominano il girone C a +7 sul Benevento e domani affrontano lo Sporting Sala Consilina con l'obiettivo di consolidare il primato.

Ancora in attesa, infine, molti campionati minori. Nel calcio il comitato regionale del Lazio ha deciso che i campionati di Eccellenza, Promozione, Prima e Seconda categoria riprenderanno domenica 13 febbraio, mentre nei weekend del 29 e 30 gennaio e 5 e 6 febbraio si giocheranno i recuperi delle giornate passate. Discorso simile anche per la serie B di pallavolo che su decisione della **Fipav** rimarrà ferma almeno fino al 30 gennaio. "In questo arco di tempo - ha spiegato la Federazione italiana pallavolo - saranno sospese le amichevoli e l'attività torneistica, mentre le società potranno continuare ad allenarsi regolarmente, sempre nel rispetto dei protocolli federali vigenti".

Samuele Sansonetti

Condividi la notizia:



21 gennaio, 2022

Copyright Tusciaweb srl - 01100 Viterbo - P.I. 01994200564

Informativa GDPR

3 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

GAMMA

OPEL CORSA

AFFIDABILE COME UNA TEDESCA
EMOZIONANTE COME CORSA



BENZINA O DIESEL

100% ELETTRICA

CIMINAUTO

VITERBO - STRADA TUSCANESE 55D
Tel. 0761250423



VENERDÌ, 21 GENNAIO, 2022 AVELLINO BENEVENTO CASERTA NAPOLI SALERNO



HOME ATTUALITÀ POLITICA CRONACA ECONOMIA E LAVORO SPORT CULTURA

Home > Sport > "Sport e Inclusione a Napoli EST": al via il progetto promosso dall'APD Nuova Polisportiva Ponticelli

NAPOLI

"Sport e Inclusione a Napoli EST": al via il progetto promosso dall'APD Nuova Polisportiva Ponticelli

L'appello dell'Associazione: "Ci negano spazi per il campionato di serie C. Vorremmo che i nostri sforzi non fossero per questo vanificati"

Publicato Da Redazione — Ultimo aggiornamento 21 Gen, 2022

Condividi



22 0

Lo sport come veicolo di inclusione sociale e strumento di riscatto di un quartiere. Con questi presupposti prende vita il progetto "Sport e Inclusione a Napoli EST" promosso dall'APD Nuova Polisportiva Ponticelli e finanziato da "Sport e Salute S.p.A." che mira ad un coinvolgimento responsabilizzato e attivo dei giovani, in particolare di quelli in condizione di fragilità, e a promuovere ed estendere gratuitamente a tutte le fasce della popolazione del quartiere Ponticelli le attività sportive comuni e non per una sua rigenerazione sociale e culturale.



L'idea base del progetto è quella di favorire, attraverso la pratica sportiva e le attività ludico-educative, un cambiamento culturale tra i giovani e i soggetti normalmente esclusi dalla vita sociale (quali ad esempio i diversamente abili) del quartiere Ponticelli per favorire l'affrancamento da modelli di vita basati sull'illegalità, sui comportamenti devianti, diffondendo al contempo delle iniziative radicate sul territorio che mirano alla costruzione di una società più solidale e giusta. Nello specifico, si vuole contribuire allo sviluppo integrale della persona umana, puntando sui giovani quali futuri professionisti e membri attivi della società civile, lavorando sulla promozione della cultura del confronto, del dialogo, della multiculturalità e dell'accoglienza. I corsi che saranno attivati sono: sitting volley, ovvero pallavolo paraolimpica praticata da persone con disabilità motoria e non; attività motoria; calcio; pallacanestro; pallavolo.

Ricerca...

gpolitico
supermercati

CASERTA
Via F. Collecini - Tel. 0823 325418
CASAGIOVE (CE)
Via Napoli, 58 - Tel. 0823 466069
Via Castiello, 143 - Tel. 0823 491688
S. MARIA CAPUA VETERE (CE)
Via Eugenio Della Valle - Tel. 0823 1766075
visita il nostro sito: www.gpolitico.it



Resta collegato



Facebook
Mi piace



340
Seguaci



1
Seguaci



Instagram
Seguaci

Politica

POLITICA

“Questo progetto coinvolge le fasce sociali più fragili, e dunque “esposte”, nello sport che diviene così uno strumento di dialogo e socialità in grado innanzitutto di restituire un senso di collettività al quartiere – affermano Gerardo Amato e Carmen Terracciano, rispettivamente presidente e vice – presidente dell'APD -. Monitoreremo il comportamento dei giovani circa il rispetto delle regole nei giochi di squadra. Infine, organizzeremo iniziative all'aperto, e attività tipiche dei campi estivi al fine di completare con azioni ludico-creative il percorso sportivo iniziato con il progetto”. In estate, infatti, sarà organizzato un centro estivo dove si svolgeranno diversi laboratori: dalla break dance al teatro passando per l'affiancamento allo studio per i compiti estivi.



“Stiamo organizzando una ricca offerta di attività per accontentare tutti: bambini, giovani, diversamente abili... Già nel mese di novembre abbiamo allestito in via Gino Alfani un'area verde destinata ad adulti e bambini, che vengono coinvolti da fiabe e musica – spiegano i dirigenti dell'APD -. Stiamo vivendo un periodo particolare: siamo senza impianto, per cui siamo stati costretti a giocare le partite di serie C fuori dal quartiere. Inoltre, a causa del rapido propagarsi della nuova variante del Covid-19 purtroppo diverse scuole incontrano difficoltà nel mettere a disposizione le proprie palestre per lo svolgimento delle attività sportive extra scolastiche. Ci sono tanti impianti chiusi, non solo perchè devono essere mantenuti, ma anche per questioni di natura burocratica... Auspichiamo di avere presto a disposizione uno spazio adeguato all'altezza dei tanti progetti che abbiamo promosso e di quelli in fieri e, soprattutto, che consenta ai ragazzi che aspirano alla categoria superiore di poter seguire le partite. Vorremmo che i nostri sforzi non fossero vanificati a causa di questo problema”.



Tra i partner del progetto, oltre all'Assessorato allo Sport del Comune di Napoli, anche i seguenti istituti che metteranno a disposizione gli spazi per la realizzazione delle opportunità offerte: IC 70 Marino Santa Rosa; IC Porchiano Bordiga; IC 49 Toti Borsi Giurleo.

Deiezioni canine, Alleanza per Capodrise bacchetta il sindaco Negro

Redazione • 21 Gen, 2022

0

CAPODRISE (CASERTA). «Persiste il problema delle deiezioni canine a Capodrise». Il fenomeno, diffuso ovunque,...

Asi, il Consiglio approva il Piano economico e finanziario

21 Gen, 2022

Capua Bene Comune: urgente e prioritario definire progetto politico e...

21 Gen, 2022

Covid, in Campania oltre 25mila bimbi positivi

20 Gen, 2022

< PREC. SUCC. > 1 di 1051

**SERIE A1
FEMMINILE**

Roma, colpo grosso contro Casalmaggiore

CASALMAGGIORE 2
ROMA 3

[25-22, 29-31, 25-18, 19-25, 9-15]
**VOC TRASPORTI PESANTI CASAL-
MAGGIORE:** Bechis (K) 2, Malual
18, Zambelli 7, Guidi 8, Shcherban
23, Braga 26, Carocci (L), Szucs,
Mangani, Ferrara (L). Non entrate:
Di Maulo, Davoli. All. Volpini-Zagni
ACQUA & SAPONE ROMA: Bugg 3;
Klimets 2, Reboira 1, Cecconello 11,
Rabadzhieva 3, Stigrot (K) 38, Ven-
turi (L), Trnkova 14, Decortes 14,
Arciprete, Pamlo. Non entrate:
Avenia, Bucci (L). All. Saja-Mafri
NOTE - Durata set: 29', 33', 24',
24', 16'. Tot: 126'. Spettatori: 928

A1 FEMMINILE

[16ª giornata]

ieri

CASALMAGGIORE-ROMA 2-3
TRENTO-FIRENZE 1-3
PERUGIA-BUSTO 1-3

Oggi

MONZA-BERGAMO ore 17
CHIERI-VALLEFOGLIA ore 17
SCANDICCI-CUNEO ore 18.15
(diretta SkySport 1)
NOVARA-CONEGLIANO rinviata

CLASSIFICA: Conegliano 34; Scan-
dicci, Busto 32; Novara, Monza 31;
Chieri 22; Firenze 20; Cuneo 18;
Casalmaggiore 13; Trento, Roma
10; Bergamo, Vallefoglia 9; Perugia
8.

Formula: Le prime otto squadre
accedono ai ai playoff, le ultime
due retrocedono in serie A2..



VOLLEY DONNE

L'Acqua&Sapone torna al successo in trasferta

A Casalmaggiore le giallorosse vincono al tie-break e ritrovano il sorriso

VALENTINA LO RUSSO

●●● L'Acqua&Sapone **volley** di serie A1 torna a provare il sapore della vittoria. In trasferta contro Casalmaggiore le giallorosse sono riuscite a portare a casa 2 punti importantissimi vincendo 3-2 al tie-break (25-22; 29-31; 25-18; 19-25; 9-15).

Sul campo del Pala Radi di Cremona, la squadra di coach Stefano Saja parte e termina contratta nel primo set, lotta fino ai vantaggi nel secondo, cede prima del dovuto nel terzo per poi esprimere la sua migliore pallavolo nel quarto e nel quinto mandando fuori giri la formazione di coach Volpini e intascando punti fondamentali



per l'obiettivo stagionale.

Protagonista assoluta e indiscussa dell'intenso match, la capitana Lena Stigrot, nominata MVP con ben 38 punti messi a segno, seguita dalle ottime prestazioni di Decortes e Trnkova autrici entrambe di 14 punti. Tra le file di Casalmaggiore, la migliore realizzatrice è stata la schiacciatrice Braga (26 punti).

La squadra giallorossa, dopo aver lottato per 5 set, festeggia il meritato successo e si prepara a tornare al lavoro e preparare il delicato scontro contro la Bartoccini Fortinfissi Perugia in programma domenica 30 gennaio al Palazzo dello Sport di Roma.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 3



La sfida salvezza va ai laziali e Falaschi s'infortuna

Cisterna ci crede e scavalca Taranto

di Carlo Lisi

CISTERNA DI LATINA

Top Volley Cisterna vince una delicata sfida salvezza contro la Prisma Taranto. Successo prezioso per la classifica e per il morale ottenuto dai ragazzi di Fabio Soli, che sono tornati in campo dopo aver superato il Covid e hanno giocato davanti al pubblico di casa con soltanto due giorni di allenamento in palestra, dopo essere stati in isolamento.

Con i tre punti conquistati nello scontro diretto, Cisterna ha scavalcato in classifica la formazione pugliese, distanziandola di due lunghezze, e raggiunto a quota 17 la Kioene Padova, battuta 3-1 sabato da Verona.

Proprio la squadra guidata dal bulgaro Stoytchev sarà la prossima avversaria dei biancoazzurri laziali, ma non mercoledì, come indicato in precedenza dal programma dei recuperi, bensì saba-

to alle 18 davanti alle telecamere della Rai, quando Baranowicz e compagni avrebbero dovuto incontrare Piacenza, che invece è stata fermata da una nuova ondata di positivi.

Taranto, che veniva indicato in ottima condizione ha giocato un primo set convincente, mettendo in difficoltà i pontini con le potenti bordate di Gigi Randazzo e del giovane bomber Tommaso Stefani, poi è scomparsa nel secondo e ha lasciato spazio all'entusiasmo di Cisterna, spinta dall'opposto croato Dirlic (20 punti per lui) e dal ritrovato Maar. Il canadese era assente da parecchio tempo. Aveva saltato alcune gare, anche prima delle positività che hanno costretto allo stop la squadra, per un problema alla caviglia ora completamente superato.

La musica però è cambiata parecchio dal secondo set in poi. La Top Volley crescendo al servizio ha

reso difficile la ricezione del giovane Laurenzano e di Randazzo e più scontato il gioco di Marco Falaschi. Il regista toscano nel corso del terzo tempo, ricadendo da una azione a muro, si è procurato una distorsione alla caviglia destra ed è uscito dal campo. Lo ha sostituito l'australiano Dosanjh, che non è riuscito a riaccendere il gioco rossoblù. Perso il terzo set con il minimo scarto, la Gioiella Prisma è definitivamente naufragata nel quarto, in cui i laziali hanno dominato dall'inizio alla fine.

Il regista e capitano della Top Volley, Michele Baranowicz, racconta così il ritorno in campo e la vittoria: «Abbiamo ripreso ad allenarci giovedì, ci hanno anticipato una partita che avremmo dovuto giocare a marzo, sembrava perfetto per fare una brutta figura. Invece siamo stati bravi a giocare di squadra, a tenere duro dopo aver perso il primo set e a portare a casa tre punti d'oro per la nostra classifica».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CISTERNA	3
TARANTO	1

[22-25, 25-14, 25-23, 25-15]

TOP VOLLEY CISTERNA: Baranowicz 6, Maar 16, Zingel 10, Dirlic 20, Raffaelli 12, Wiltenburg 4, Picchio (L), Giani, Cavaccini (L), Saadat, Bossi, Rinaldi. N.E. All. Soli.

GIOIELLA PRISMA TARANTO: Falaschi 1, Joao Rafael 7, Di Martino 6, Stefani 15, Randazzo 17, Alletti 6, Laurenzano (L), Pochini (L), Dosanjh 2, Sabbi 5. N.E. Freimanis, Gironi. All. Di Pinto.

ARBITRI: Cesare e Brancati.

Durata set: 26' 24' 34' 25' tot. 1h49'



VOLLEY DONNE

L'Acqua & Sapone si arrende alla capolista

Netta sconfitta a Conegliano: pagata la sospensione dell'attività per il Covid

VALENTINA LO RUSSO

●●● L'Acqua & Sapone Volley Roma cede in casa della capolista battuta per 3-0 (25-16; 25-21; 25-17), come da previsione. Sul campo del Pala Verde di Conegliano, le Pantere confermano la vetta della classifica a quota 34 punti ottenuti grazie a una prestazione ineccepibile di tutto il sestetto veneto con la schiacciatrice Omoruyi eletta MVP (14 punti). Dal canto suo, l'Acqua & Sapone di Stefano Saja, tornata in campo dopo una lunga sospensione delle attività a causa del contagio da covid-19, ha interpretato



il match con grande spirito di squadra e carattere. Tuttavia, se nell'avvio di ogni set dava l'impressione di poter tenere il ritmo delle padrone di casa, non si è potuto dire lo stesso per il resto delle singole frazioni, in cui non c'è stato modo di arginare la velocità di gioco di Wolosz e compagne. L'interpretazione della gara da parte delle capitoline denota tuttavia una buona ripresa di tutto il gruppo squadra con Pamio e Arciprete tenute a riposo precauzionale. «Sicuramente la cosa che è mancata di più è stato il ritmo partita, dopo essere state ferme per circa venti giorni -

ha commentato a fine gara il libero giallorosso Maila Venturi - il lavoro fatto in palestra la scorsa settimana ha avuto come obiettivo una lenta ripresa della forma che potrà raggiungere dei risultati solo nella prossima sfida con Casalmaggiore. Non siamo certo scese in campo con la consapevolezza di perdere la gara, però conoscevamo bene le nostre condizioni».

Oggi si torna in palestra per ritrovare il ritmo e la continuità, aspetti fondamentali per affrontare gare più abbordabili come quella di sabato contro Casalmaggiore.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 3



«Riforme in cambio di tasse rinviate e prelievi sui giochi»

L'intervista. Valentina Vezzali. Dopo l'inchiesta del Sole 24 Ore sullo stato di crisi in cui versa il calcio di vertice (e non solo), il sottosegretario allo Sport annuncia l'avvio e i contenuti del tavolo di confronto

Si studia la possibilità di ampliare fino a 20 mesi la sospensione di ritenute Irpef e contributi Inps

Scommesse sportive: divieto di pubblicità da riformulare e più tutele per i diritti di immagine dei club

Marco Bellinazzo

I club di Serie A lamentano di non aver ricevuto indennizzi diretti dal Governo e che dopo due anni di restrizioni dovute alla pandemia sono sull'orlo del baratro come emerso nell'inchiesta pubblicata mercoledì scorso dal Sole 24 Ore. Il sottosegretario allo Sport Valentina Vezzali annuncia ora l'apertura a breve di un tavolo di confronto con lo sport di vertice che dovrà definire gli aiuti immediati e aiutare a rinnovare e rendere più sostenibile la Football Industry italiana nei prossimi anni.

«Una premessa: il calcio italiano è un pilastro dello sport italiano, e non è solo quello super professionistico della serie A, dentro cui pure viaggiano realtà diverse. Ma l'attenzione del Governo deve essere rivolta a tutto lo sport e alle difficoltà che sta affrontando. Riguardo al calcio siamo intervenuti, pur nelle oggettive e gravi difficoltà del momento con il credito d'imposta del 50% sulle sponsorizzazioni e con i ritorsori sui tamponi e altre spese sanitarie. Non dimentico poi le misure di cui hanno usufruito i club nel "Decreto Crescita" e in quello degli "impatriati", oltre alle agevolazioni sulle imposte. Prima con la legge 178/20 che prevedeva rate in 24 mesi, poi con la Legge di Bilancio per i primi 4 mesi del 2022 e una rateizzazione in 7 mesi. Aggiungo che è allo studio la possibilità di ampliare l'arco temporale fino a 20 mesi. Lo sport, e il calcio, non devono però dimenticare come la crisi sia antecedente al Covid. Non si possono solo invocare aiuti di

Stato. Il Governo e la politica possono spingere sull'acceleratore, ma per un reale cambio di passo, c'è bisogno che anche il calcio cominci a correre.

Nel tavolo per le riforme che si appresta a convocare chi siederà?
Il tavolo si dedicherà alle difficoltà economiche che sta attraversando lo sport professionistico, di vertice e l'intero comparto, per esaminare la situazione e per la valutazione di proposte serie ed efficaci, tenendo conto che realtà diverse impongono risposte tra loro diverse. Sto coinvolgendo al tavolo, che sarà anche di confronto con tutti i protagonisti dello sport, prima di tutto l'agenzia delle Entrate, l'Inps, l'agenzia dei Monopoli, oltre i competenti ministeri.

Quali saranno le priorità?
In questa prima fase dovremo identificare soluzioni che possano, in tempi brevi, dare frutti. Penso a ritorsori e rimborsi, ma soprattutto ad azioni che portino a reperire risorse o a sfruttare meglio quelle disponibili.

Non ritiene sia necessario un provvedimento quadro per accelerare la realizzazione di stadi moderni? Il presidente della Figc Gabriele Gravina a breve lancerà la candidatura per Euro 2028 o 2032.
Certo. In un secondo momento dovremo dedicarci a interventi più di ampio respiro come il tema degli impianti sportivi e non solo nella logica dei grandi eventi che pure dobbiamo incentivare. Ospitare grandi eventi sportivi in Italia è una delle prerogative delle linee guida di questa mia esperienza. Dovremmo costruire da subito un dialogo coi privati e ammodernare la legge sull'edilizia sportiva con i ministeri competenti.

Come sciogliere i nodi degli sponsor legati al betting e del prelievo sul giro d'affari a favore dei club di calcio, titolari di un

"copyright" che non trova riconoscimento?

Non voglio andare contro la sensibilità di chi nei governi precedenti ha istituito questo divieto, però constato che non ha sortito gli effetti sperati. Penso che, date le circostanze, possa essere ragionevole ipotizzare una diversa e costruttiva regolamentazione che, mantenendo ferma la lotta alla ludopatia, consenta di sfruttare quei budget che comunque sono destinati ai club. Penso che si debba intervenire sul diritto di immagine usato dai concessionari, tant'è che al tavolo ci sarà l'agenzia dei Monopoli.

Quali riforme si aspetta che il mondo del calcio porti al tavolo?
Vorrei essere di impulso all'attuazione di temi sui quali riscontro resistenze ma che sono ben presenti a tutti e che, peraltro, sono anche presenti nel programma del Presidente Gravina: riforme dei campionati, sostenibilità, licenze, controlli e trasparenza dei bilanci e nelle partecipazioni societarie, flessibilità contrattuale con tetti salariali e budget, un freno alle commissioni dei procuratori, contenimento dei costi. Vogliamo, tutti insieme, realizzare il gol della vittoria, ma per farlo c'è bisogno di azioni concrete.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Lo sport
Volley al PalaEur
la Roma
spreca chance
Perugia in festa

Rossetti all'interno



LA ROMA SI BUTTA VIA: PERUGIA FA FESTA

Al PalaEur una gara ricca di colpi di scena
Le giallorosse spreca tanto e finiscono ko
contro la squadra umbra ultima in classifica

IL TERZO SET DIVENTA
UNA DOCCIA GELATA:
LE CAPITOLINE
REGALANO PUNTI
PREZIOSI E COACH SAJA
PERDE LA PAZIENZA

VOLLEY

Nel pomeriggio in cui la Roma Volley sciupa uno dei match più importanti della stagione, una delle poche note positive viene da quei cento e più romantici sostenitori che per tutta l'infinita partita contro Perugia non hanno mai smesso di incitare le giallorosse. Sì, perché la sconfitta del PalaEur delle ragazze allenate da Stefano Saja coincide col debutto ufficiale del Roma Vol-

ley Fans Club, la tifoseria organizzata riconosciuta dallo stesso club e che a suon di cori, bandieroni e striscioni ha provato a dare alle Lupe una marcia in più. La classifica, tuttavia, langue.

SFIDA APERTA

Si sapeva che contro Perugia sarebbe stata una battaglia: la formazione umbra, fanalino di coda della Serie A1 con due vittorie e undici sconfitte, arrivava nella Capitale con l'intenzione di vendere cara la pelle contro una delle rivali per la permanenza in massima serie. Il primo set vede brillare il nome di Roma: Hanna Klimets, Alice Pamio, il neocapitano Lena Stigrot e Veronika Trnkova puniscono a turno la difesa ospite, troppo molle. Il Pe-

rugia può salvare la prestazione di Bintu Diop: l'opposto classe 2002 è uno degli ultimi gioielli lanciati dalla fucina di talenti romana per eccellenza, il Volleyrò Casal De' Pazzi in cui è cresciuta anche Gaia Guiducci. La palleggiatrice, ora in forza a Perugia ma l'anno scorso tra le protagoniste della promozione in A1 della Roma Volley, ieri era assente: sarebbe stata una delle protago-



niste più attese.

TROPPI ERRORI

Il secondo set è una maratona, non un match di pallavolo: d'altronde, se un parziale finisce 29-31 vuol dire che l'equilibrio l'ha fatta da padrone. Lena Stigrot, la tedesca che ha ereditato i gradi di capitano dopo l'addio di Valeria Papa, è una trottola che attacca e riceve senza sosta. Le ospiti, tuttavia, trascinate da una grande Anastasia Guerra, restano agganciate punto su punto e pareggiano i conti, 1-1. Il terzo set è una doccia gelata per le Lupe, che regalando punti sanguinosi alle rivali si vedono sorpassare nella gara che vale una bella fetta di campionato. Coach Saja è una furia, fa capire alle sue ragazze che stanno buttando alle ortiche tanta fatica. Il PalaEur ruggisce, trasmettendo un'ondata di amore difficilmente spiegabile a parole. L'attacco capitolino è nervoso, 'sente' che qualunque leggerezza nel quarto set si paga salatissima. La stessa Klimets, macchina da punti giallorossa, non spinge più come a inizio gara. Le ospiti annusano l'odore della vittoria ma non calano il colpo di grazia, complice la reazione giallorossa: i muri di Agnese Cecconello, la visione di Madison Bugg e le sassate di Stigrot riportano sopra Roma. Ma non basta, purtroppo: Helena Havelkova (netamente la migliore del parziale) firma la vittoria perugina e il sorpasso in classifica (il punti a 10). «Abbiamo lavorato tanto in settimana per dare il meglio in questa gara - commenta amarissima la schiacciatrice giallorossa Alessia Arciprete - Abbiamo dato il massimo della grinta che potevamo, purtroppo loro sono state più lucide nei momenti decisivi e hanno avuto la meglio». Tocca invertire la rotta, e in fretta. Almeno da adesso ci sarà un gruppo di aficionados in più, come spiega Daniele Ricciardi, detto Daniele Ricciardi, fondatore e coordinatore del Roma Volley Fan club: «Vogliamo coinvolgere tutto il palazzetto, accrescere il numero dei sostenitori e raggiungere tutti insieme il primo obiettivo: mantenere la serie A1 della pallavolo femminile che a Roma abbiamo aspettato per 23 anni».

Giacomo Rossetti

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I MOMENTI DECISIVI DELLA SFIDA
Hanna Klimets della Roma Volley impegnata in una schiacciata davanti alla rivale Melli
In basso la giallorossa Lena Stigrot "murata" delle avversarie
(foto MORRIS PAGANOTTI)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 3

L'Acqua & Sapone Roma sconfitta in casa

Le ragazze di Cristofani battute da Perugia nella sfida al PalaEUR

... Non ce l'ha fatta l'Acqua&Sapone **Volley** Roma a prendersi la rivincita contro la Bartoccini Fortinfissi Perugia dell'ex allenatore Luca Cristofani. Le romane si sono dovute inchinare alle ombre per 1-3 (1-3 25-17; 29-31; 19-25; 22-25), davanti al loro pubblico in una sfida che si poteva portare a casa, vista la complicata situazione delle avversarie in classifica.

Lo Russo a pagina 22



VOLLEY

Al PalaEUR passano le ombre: finisce 3-1

Acqua&Sapone niente rivincita

Roma sconfitta anche in casa da Perugia

Calendario

La prossima gara in programma domenica prossima contro il Bisonte Firenze

VALENTINA LO RUSSO

... Non ce l'ha fatta l'Acqua&Sapone **Volley** Roma a prendersi la rivincita contro la Bartoccini Fortinfissi Perugia dell'ex allenatore Luca Cristofani. Le romane si sono dovute inchinare alle ombre per 1-3 (1-3 25-17; 29-31; 19-25; 22-25), davanti al loro pubblico in una sfida che si poteva portare a casa, vista la complicata situazione delle avversarie in classifica.

Davanti al pubblico di Roma (1100 gli spettatori sugli spalti del Palazzo dello Sport di Roma Eur), le ragazze guidate da coach Stefano Saja entrano in campo replicando l'atteggiamento espresso nella trasferta vincente a Casalmaggiore. Tuttavia, il gioco fluido delle capitoline si ferma alla prima frazione. Ad ini-

zio gara le due formazioni procedono appaiate: nonostante qualche imprecisione nella fase di ricezione, le capitoline guidano la contesa. Il solco inizia a farsi profondo con le padrone di casa che corrono velocemente fino al 25-17 messo a segno da Klimets.

Nel secondo parziale, con gli stessi sestetti in campo. A cambiare è il ritmo con cui Perugia entra in gara, trovando subito distanze importanti e spingendo in difesa: così Roma si allontana da Guerra e compagne fino al +4 (22-18). La partita si riapre ai vantaggi: da lì il punto a punto fino a quando, dopo azioni al cardiopalma, Roma cede con Diop dai nove metri che concede alle sue il secondo set (29-31).

Nel terzo set la squadra di Cri-

stofani cerca subito di scappare con Diop a colpire forte ogni alzata servita da Bongaerts (2-7). Roma soffre qualche passaggio a vuoto e non basta l'ingresso di Arciprete per ritrovare l'energia sperata: Perugia ne approfitta e anche il ter-

che passaggio a vuoto e non basta l'ingresso di Arciprete per ritrovare l'energia sperata: Perugia ne approfitta e anche il ter-



zo set finisce nelle mani delle ospiti (19-25).

Il quarto set ritrova i ritmi del primo con entrambe le formazioni a battaglia su ogni palla (4-5). Se Perugia continua a martellare forte, Roma sembra però allentare un po' la presa. Le giallorosse abbassano la concentrazione e Perugia ne approfitta di nuovo con Melandri al servizio e una prestazione corale, le ombre volano a prendersi anche il quarto set (22-25) e la vittoria per 1-3.

Sfida bella e esaltante dal punto di vista tecnico e della carica agonistica, peccato che le romane non siano riuscite a prendere punti, come osserva anche la schiacciatrice Alessia Arciprete: «Abbiamo dato il massimo della grinta che potevamo, purtroppo loro sono state più lucide nei momenti decisivi e hanno avuto la meglio».

Le giallorosse fanno tesoro di tutte le indicazioni raccolte in campo e si preparano per tornare in palestra domani e preparare la gara di domenica contro Il Bisonte Firenze di coach Massimo Bellano.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Data: 23.01.2022 Pag.: 35
 Size: 138 cm2 AVE: € 2898.00
 Tiratura: 17020
 Diffusione: 19698
 Lettori: 156000



VOLLEY SERIE A1 FEMMINILE

Trasporti Pesanti fuori rotta L'Acqua e Sapone fa centro

VBC

2

ACQUA E SAPONE

3

25-22, 29-31, 25-18, 19-25, 9-15
TRASPORTI PESANTI

Bechis 2, Malual 18, Shcherban 23, Braga 26, Guidi 8, Zambelli 7, Carocci (I), Mangani, Szucs, Ferrara (I). All.: Volpini-Zagni.

ACQUA & SAPONE ROMA

Bugg 3, Klimets 2, Stigrot 38, Rabadzheva 3, Rebora 1, Cecconello 11, Venturi (I), Trnkova 14, Decortes 14, Arciprete, Pamio 1. All.: Saja-Mafri.

Note: spettatori 928; durata set 29', 33', 24', 24', 16'; ace 0-2; battute sbagliate 10-9; muri 12-8

CREMONA

La Trasporti Pesanti non riesce più a vincere e racimola solo un punto in casa contro Roma che si coccola i 38 punti di Stigrot. Una partita-fiume con tante giocate, alcune belle altre meno, e tante in doppia cifra. Primo set vinto in allungo dopo una buona rimonta. Da 3-6 si va 7-7 con Braga trascinatrice. Ospiti avanti (10-12) ma la Vbc piazza un importante 17-12 con i muri di Malual e Guidi e gli attacchi di Shcherban.

Duello intenso nel secondo, dove Roma cambia l'opposta e conduce per larghi tratti (10-12, 14-17, 16-19). L'équipe rosa si mantiene in scia con Malual e Shcherban dimostrando di poter vincere gli scambi lunghi, raggiunge la parità a 22 e lotta fino al 29-31. Nel terzo le casalasche si riprendono la scena. Malual trova continuità e spalleggia Braga nella costruzione di un buon vantaggio (13-8). Sale in cattedra Shcherban (19-13) e il finale è rosa. Tutto da rifare, però, nel quarto. Roma alza il livello al servizio e dal centro e si porta 12-15, 13-18, 14-20. Le locali non ribattono e nel quinto si consegnano alle avversarie con sbavature ed errori (5-8, 6-12, 7-14). —

BENEDETTA MONTAGNOLI

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Data: 23.01.2022 Pag.: 34
 Size: 128 cm2 AVE: € 512.00
 Tiratura:
 Diffusione:
 Lettori:



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

La Vbc cala fisicamente negli ultimi due set e cede alla Roma al tie break

CREMONA Si chiude con una sconfitta il primo match che arriva al tie break per la Vbc Trasporti Pesanti. Per tre set le rosa hanno illuso i tifosi presenti al PalaRadi di poter tornare alla vittoria contro Roma: alla fine devono accontentarsi di un punto. Difficile a caldo dare delle motivazioni su quello che è successo nei due set finali: probabilmente un calo fisico ha determinato il risultato.

Nel primo set Bechis e compagne, sotto 10-12, fanno il break decisivo per la rimonta della Vbc, in attacco poi sospinta da Shcherban e Braga. Emozionante epilogo nel secondo set,

VBC	2
ROMA	3

25-22, 29-31, 25-18, 19-25, 9-15

VBC TRASPORTI PESANTI Bechis (K) 2, Malual 18, Zambelli 7, Guidi 8, Shcherban 23, Braga 26, Carocci (L), Szucs, Mangani, Ferrara (L), Non entrate: Di Maulo, Davoli. All.: Volpini-Zagni

ROMA Bugg 3, Klimets 2, Rebora 1, Ceconello 11, Rabadzhieva 3, Stigrot (K) 38, Venturi (L), Trnkova 14, Decortes 14, Arciprete, Pamio, Non entrate: Avenia, Bucci (L). All.: Saja-Mafri.

NOTE Durata set: 29', 33', 24', 24', 16'.

dove la Vbc ha diverse palle set, ma la Roma ribalta a suo favore il parziale sul 29-31. Il meglio delle rosa lo vediamo nel terzo set, quando Shcherban prende per mano la squadra e Casalmaggiore va 2-1 grazie al 25-18 finale. Sembra che la strada per tornare alla vittoria, ma inspiegabilmente dalla seconda parte del quarto set in avanti, grazie anche alla crescita di Roma che ha cambi in più a disposizione, il solco che si scava non è colmabile. Sul 2-2, le resistenze della Vbc si sgretolano e dal 5-6 firmato Braga Roma spinge sull'acceleratore e vince meritatamente l'incontro. (sm)



La delusione di Bechis



Q L'intervista Dobriana Rabadzhieva

«VI REGALERÒ TANTE EMOZIONI»

► La bulgara appena arrivata ha subito portato la Roma volley al successo: «Esordio felice, ma è solo l'inizio per la salvezza»

Un talismano bulgaro per rimanere in Serie A: Dobriana Rabadzhieva bagna il suo debutto con la maglia della Roma Volley con una vittoria, preziosissima ai fini della corsa salvezza, in casa di Casalmaggiore (3-2). La trentenne schiacciatrice nativa di Razlog è stata la mossa a sorpresa del club giallorosso dopo l'addio del capitano Valeria Papa, e porta con sé sotto al Colosseo un bagaglio di esperienze impressionante. Ha giocato e vinto in Bulgaria, Azerbaijan, Svizzera; è stata sul tetto del Sudamerica con i brasiliani del Minas. Per Dobriana - che ha firmato fino al termine della stagione - non è la prima apparizione nella massima serie italiana: nel 2010-2011 giocò con Conegliano. Era una giovane inesperta, oggi è una giocatrice matura. Dopo l'ultima avventura in Turchia, arriva nell'Urbe con una missione precisa: mantenere la categoria. **Dopo quest'esordio vincente, come si sente a esser ormai parte delle Lupe?**

«Davvero felice. Le ragazze mi hanno accettato subito come una di loro. È un piacere aver scelto questa squadra e sono sicura che raggiungeremo i nostri obiettivi. Da parte mia, darò il meglio e farò tutto ciò che serve per vincere ogni partita».

Cosa si aspetta dal PalaEur, dove giocherà per la prima volta la settimana prossima?

«È un palazzetto in cui non ho mai giocato, ma le mie compa-

gne mi hanno detto che ha un'atmosfera magnifica. Non vedo l'ora di vederlo pieno di tifosi giallorossi!».

Cosa ne pensa del pubblico italiano?

«È uno dei migliori del mondo,

«LE COMPAGNE MI HANNO PARLATO DI UN PALAEUR MOLTO CALDO: SPERO DI VEDERLO PIENO DI NOSTRI TIFOSI»

trasmette veramente una dose extra di energia alla squadra di casa. Negli ultimi dieci anni sono ho giocato in Italia solamente in trasferta, e quindi mi è rimasto il desiderio di avere dalla mia il supporto dei tifosi».

Era mai stata a Roma prima?

«Tanto, tanto tempo fa con la Nazionale bulgara (nella quale ha giocato tredici anni, ndr).

All'epoca non potei visitare abbastanza la Capitale, ma adesso che ci vivo non vedo l'ora di esplorarla più che posso, voglio scoprirne ogni angolo. Roma è veramente una città da sogno».

Il cibo italiano le piace quanto il tifo?

«Esiste qualcuno che non lo adora? Vado matta per le lasagne, il risotto al parmigiano e ovviamente le crostate».

Ha giocato in tantissimi Paesi in giro per il mondo...

«E in campionati completamente diversi l'uno dall'altro. Penso

al cinese e al brasiliano. Nel primo, come giocatrice straniera, dovevo un'infinità di palloni, ma è uno stile di gioco che mi piace molto. La cosa bella del Brasile, invece, è che qualsiasi squadra può vincere. E poi in Sudamerica hanno un tifo bollente, che fa la differenza durante le gare più importanti. La pallavolo non è questione solo di tecnica, ma di calore».

A quale trofeo della sua bacheca personale è più legata?

«Direi la vittoria nel Mondiale per Club con il Rabita Baku, nel 2011. Sono affezionata a tutti i miei successi, ma la prima medaglia d'oro in carriera rimane la più speciale di tutte».

In che modo preferisce rilassarsi lontano dalla rete?

«Cerco di spendere il mio poco tempo libero uscendo con le amiche oppure... riposando sul letto tutto il giorno, in base a quanto sono stanca (ride, ndr). Mi piace tantissimo anche andare sulle montagne, è una delle attività che più mi fa ricaricare le batterie».

Cosa si sente di promettere ai tifosi romani, che tanto sognano la salvezza?

«Che spenderemo tutte le nostre energie sul campo. E prometto che daremo loro grandi emozioni, facendoli venire al PalaEur per godersi una bella pallavolo. E ovviamente speriamo di festeggiare insieme tante vittorie!».

Giacomo Rossetti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Data: 24.01.2022

Pag.: 48

Size: 443 cm2

AVE: € 90372.00

Tiratura: 132083

Diffusione: 98384

Lettori: 1090000



INNESTO
Dobriana
Rabadzhieva
è nata
a Razlog
30 anni fa
Ha giocato
in Bulgaria,
Svizzera e in
Azerbaijan
e in Sud
America

(foto CONTESINI)



Data: 23.01.2022 Pag.: 20
Size: 184 cm2 AVE: € 14168.00
Tiratura: 24893
Diffusione: 13371
Lettori:



VOLLEY DONNE

L'Acqua&Sapone torna al successo in trasferta

A Casalmaggiore le giallorosse vincono al tie-break e ritrovano il sorriso

VALENTINA LO RUSSO

••• L'Acqua&Sapone volley di serie A1 torna a provare il sapore della vittoria. In trasferta contro Casalmaggiore le giallorosse sono riuscite a portare a casa 2 punti importantissimi vincendo 3-2 al tie-break (25-22; 29-31; 25-18; 19-25; 9-15).

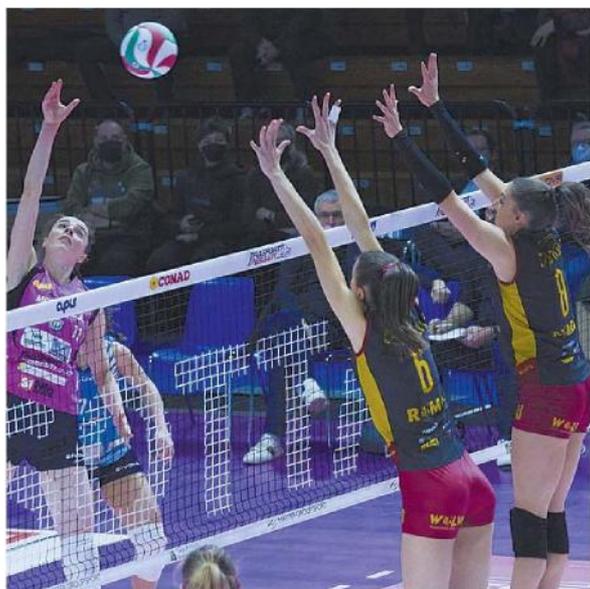
Sul campo del Pala Radi di Cremona, la squadra di coach Stefano Saja parte e termina contratta nel primo set, lotta fino ai vantaggi

nel secondo, cede prima del dovuto nel terzo per poi esprimere la sua migliore pallavolo nel quarto e nel quinto mandando fuori giri la formazione di coach Volpini e intascando punti fondamentali per l'obiettivo stagionale.

Protagonista assoluta e indiscussa dell'intenso match, la capitana Lena Stigrot, nominata MVP con ben 38 punti messi a segno, seguita dalle ottime prestazioni di De-

cortes e Trnkova autrici entrambe di 14 punti. Tra le file di Casalmaggiore, la migliore realizzatrice è stata la schiacciatrice Braga (26 punti).

La squadra giallorossa, dopo aver lottato per 5 set, festeggia il meritato successo e si prepara a tornare al lavoro e preparare il delicato scontro contro la Bartoccini Fortinfissi Perugia in programma domenica 30 gennaio al Palazzo dello Sport di Roma.



Data: 22.01.2022 Pag.: 24
 Size: 80 cm2 AVE: € 5760.00
 Tiratura: 181006
 Diffusione: 45882
 Lettori: 1090000



PROGRAMMI

Roma femminile sfida chiave con Casalmaggiore

SUPERLEGA

[24ª giornata, anticipata]

Oggi

VERONA-PADOVA	ore 18
(diretta RaiSport)	
MILANO-MODENA	rinvia
TRENTO-RAVENNA	ore 20.30

Domani

CISTERNA-TARANTO	ore 15.30
CIVITANOVA-MONZA	ore 18
(diretta RaiSport)	
PERUGIA-PIACENZA	ore 18

CLASSIFICA

Squadra	Pt	G	V	P	Sv/p
PERUGIA	41	15	13	2	43 12
CIVITANOVA	34	14	11	3	37 10
MODENA	33	15	12	3	39 17
TRENTO	31	14	10	4	34 19
PIACENZA	25	16	8	8	32 31

MILANO	23	14	8	6	28 27
MONZA	22	15	8	7	30 31
PADOVA	17	14	7	7	25 32
TARANTO	15	14	4	10	22 31
CISTERNA	14	14	4	10	22 34
VERONA	13	15	5	10	20 38
VIBO	9	14	3	11	15 36
RAVENNA	2	12	0	12	7 36

Formula: Le prime otto ai playoff, le ultime due in A2

A1 FEMMINILE

[16ª giornata]

Oggi

CASALMAGGIORE-ROMA	ore 19
TRENTO-FIRENZE	ore 20
PERUGIA-BUSTO	ore 20.30
(diretta RaiSport)	

Domani

MONZA-BERGAMO	ore 17
CHIERI-VALLEFOGLIA	ore 17
SCANDICCI-CUNEO	ore 18.15
(diretta SkySport 1)	

NOVARA-CONEGLIANO rinvia

CLASSIFICA: Conegliano 34; Scandicci 32; Novara, Monza 31; Busto 29; Chieri 22; Cuneo 18; Firenze 17; Casalmaggiore 12; Trento 10; Bergamo, Vallefoglia 9; Roma, Perugia 8. Formula: Le prime otto ai playoff, le ultime due in A2.

Data: 15.01.2022 Pag.: 26
Size: 59 cm2 AVE: € 4248.00
Tiratura: 181006
Diffusione: 45882
Lettori: 1090000



PALLAVOLO

Roma si rinforza la Rabadzhieva per la salvezza

di Fabrizio Fabbri

Vinta la partita con il Covid e ripresi gli allenamenti (martedì), l'Acqua & Sapone Roma si prepara a tornare in campo in campionato. La squadra di Saja domani sarà impegnata a Conegliano contro la corazzata Imoco, che da poco ha aggiunto alla propria nutrita bacheca la Coppa Italia. Le giallorosse intanto hanno un nuovo tassello per la seconda parte

della stagione con l'ingaggio della bulgara Dobriana Rabadzhieva, classe 1991, schiacciatrice dotata di grande esperienza e ottime doti offensive e difensive. Ha vinto premi individuali come miglior ricevitrice e miglior attaccante in vari eventi internazionali e con la propria nazionale. «Credo che riusciremo a raggiungere il nostro obiettivo stagionale (la salvezza; ndr). Sono entusiasta di poter dare il mio contributo» le sue prime parole.

A1 FEMMINILE (anticipo) Oggi: ore 20.45, Casalmaggiore-Novara (diretta RaiSport)

COVID A VIBO - Tre giocatori della prima squadra positivi a Vibo. (r.c./Iopress)

Data: 23.01.2022 Pag.: 29
Size: 75 cm2 AVE: € 5400.00
Tiratura: 181006
Diffusione: 45882
Lettori: 1090000



SERIE A1 FEMMINILE

Roma, colpo grosso contro Casalmaggiore

CASALMAGGIORE 2
ROMA 3

(25-22, 29-31, 25-18, 19-25, 9-15)
VBC TRASPORTI PESANTI CASALMAGGIORE: Bechis (K) 2, Malual 18, Zambelli 7, Guidi 8, Shcherban 23, Braga 26, Carocci (L), Szucs, Mangani, Ferrara (L), Non entrate: Di Maulo, Davoli. All. Volpini-Zagni
ACQUA & SAPONE ROMA: Bugg 3, Klimets 2, Rebora 1, Cecconello 11, Rabadzheva 3, Stigrot (K) 38, Venturi (L), Trnkova 14, Decortes 14, Arciprete, Pamio, Non entrate: Avenia, Bucci (L). All. Saja-Mafri
NOTE - Durata set: 29', 33', 24', 24', 16'. Tot: 126'. Spettatori: 928

A1 FEMMINILE

(16ª giornata)

ieri

CASALMAGGIORE-ROMA 2-3
TRENTO-FIRENZE 1-3
PERUGIA-BUSTO 1-3

Oggi

MONZA-BERGAMO ore 17
CHIERI-VALLEFOGLIA ore 17
SCANDICCI-CUNEO ore 18.15
(diretta SkySport 1)
NOVARA-CONEGLIANO rinviata

CLASSIFICA: Conegliano 34; Scandicci, Busto 32; Novara, Monza 31; Chieri 22; Firenze 20; Cuneo 18; Casalmaggiore 13; Trento, Roma 10; Bergamo, Vallefoglia 9; Perugia 8.

Formula: Le prime otto squadre accedono ai playoff, le ultime due retrocedono in serie A2..

Data: 22.01.2022 Pag.: 29
Size: 44 cm2 AVE: € 3388.00
Tiratura: 24893
Diffusione: 13371
Lettori:



VOLLEY

Oggi l'Acqua & Sapone in campo nell'anticipo contro Casalmaggiore

●●● Oggi alle 19 l'Acqua & Sapone Roma Volley Club sarà di scena sul campo del Pala Radi per affrontare la Vbc Trasporti Pesanti Casalmaggiore di coach Volpini, nel match valido per l'anticipo della terza giornata di ritorno. Le due squadre scenderanno in campo accomunate dall'obiettivo di riprendere il ritmo gara a causa dello stop forzato dovuto al covid. L'andata terminò con il punteggio di 1-3 a favore delle lombarde.

Data: 21.01.2022 Pag.: 20
Size: 178 cm2 AVE: € 13706.00
Tiratura: 24893
Diffusione: 13371
Lettori:



VOLLEY

La bulgara Rabadzhieva rinforza l'Acqua&Sapone

Preso la schiacciatrice con un passato a Conegliano. Papa va in Germania

VALENTINA LO RUSSO

●●● L'Acqua&Sapone di serie A1 cambia volto in vista della seconda parte della stagione. In questi ultimi giorni il club ha ufficializzato l'ingaggio di Dobriana Rabadzhieva, schiacciatrice bulgara, classe 1991, 190 cm.

Giocatrice di grande esperienza con ottime doti offensive e difensive, ha vinto diversi premi individuali quale miglior ricevitrice e miglior attaccante nelle competizioni internazionali a cui ha partecipato con i club e con la squadra nazionale bulgara. Nel suo palmarès,

figurano inoltre i Campionati Nazionali in Bulgaria, Azerbaijan e Svizzera e il Campionato Mondiale e il Campionato Sudamericano per club. Ha indossato la maglia della nazionale bulgara per 13 anni.

In questa stagione, ha militato nel THY Istanbul, mentre negli scorsi anni ha vissuto esperienze in diversi paesi, tra cui Brasile e Cina. Ha già giocato in Italia nella stagione 2010/11 nelle file della Sipes Conegliano.

Una giocatrice completa che arriva a rafforzare le Wolves. «È sempre difficile definire sé stessi - ha dichiarato

quando è arrivata nella capitale - in campo dò sempre il 100%. Credo che riusciremo a raggiungere l'obiettivo e a portare le Wolves di Roma dove meritano di stare. Sono stata a Roma molti anni fa con la nazionale bulgara, ma non ebbi l'opportunità di visitarla per scoprire tutta la sua bellezza».

Per una che va una che viene. Il club giallorosso ha ufficializzato la risoluzione del contratto con la schiacciatrice Valeria Papa e la sua partenza verso la Germania per affrontare una nuova sfida nella Bundesliga.



1 metro e 90 Dobriana Rabadzhieva

Data: 18.01.2022 Pag.: 20
Size: 177 cm2 AVE: € 13629.00
Tiratura: 24893
Diffusione: 13371
Lettori:



VOLLEY DONNE

L'Acqua & Sapone si arrende alla capolista

Netta sconfitta a Conegliano: pagata la sospensione dell'attività per il Covid

VALENTINA LO RUSSO

●●● L'Acqua & Sapone Volley Roma cede in casa della capolista battuta per 3-0 (25-16; 25-21; 25-17), come da previsione. Sul campo del Pala Verde di Conegliano, le Pantere confermano la vetta della classifica a quota 34 punti ottenuti grazie a una prestazione ineccepibile di tutto il sestetto veneto con la schiacciatrice Omoruyi eletta MVP (14 punti). Dal canto suo, l'Acqua & Sapone di Stefano Saja, tornata in campo dopo una lunga sospensione delle attività a causa del contagio da covid-19, ha interpretato

il match con grande spirito di squadra e carattere. Tuttavia, se nell'avvio di ogni set dava l'impressione di poter tenere il ritmo delle padrone di casa, non si è potuto dire lo stesso per il resto delle singole frazioni, in cui non c'è stato modo di arginare la velocità di gioco di Wolosz e compagne. L'interpretazione della gara da parte delle capitoline denota tuttavia una buona ripresa di tutto il gruppo squadra con Pamio e Arciprete tenute a riposo precauzionale. «Sicuramente la cosa che è mancata di più è stato il ritmo partita, dopo essere state ferme per circa venti giorni -

ha commentato a fine gara il libero giallorosso Maila Venturi - il lavoro fatto in palestra la scorsa settimana ha avuto come obiettivo una lenta ripresa della forma che potrà raggiungere dei risultati solo nella prossima sfida con Casalmaggiore. Non siamo certo scese in campo con la consapevolezza di perdere la gara, però conoscevamo bene le nostre condizioni».

Oggi si torna in palestra per ritrovare il ritmo e la continuità, aspetti fondamentali per affrontare gare più abbordabili come quella di sabato contro Casalmaggiore.



Data: 16.01.2022 Pag.: 20
Size: 99 cm2 AVE: € 7623.00
Tiratura: 24893
Diffusione: 13371
Lettori:



VOLLEY DONNE

Acqua & Sapone sfida Conegliano per ricominciare

••• È tempo di tornare in campo per l'Acqua & Sapone Roma Volley Club che, dopo la lunga pausa forzata a causa del contagio da covid-19, si prepara a scendere oggi alle 19.30 nella sua prima sfida ufficiale del 2022. Ad attendere la formazione capitolina, la Prosecco Doc Imoco Volley di Daniele Santarelli, neo vincitrice della Coppa Italia 2022. Sarà una sfida affascinante, da giocare senza nulla da perdere, contro la squadra capolista guidata dal fenomeno Paola Egonu. Non sarà certo un match facile per Roma: all'altissimo livello delle avversarie e al fattore trasferta, va ad aggiungersi anche il poco lavoro sulle gambe dovuto al lungo stop. Questi fattori non impediranno, però, alle giallorosse guidate da Stefano Saja di affrontare la partita con la volontà di ben figurare come all'andata, nella cornice del Palazzo dello Sport di Roma. «Non nascondo che in questa pausa dovuta al covid-19, in più di un'occasione, mi è sembrato di ritrovarmi nella stessa situazione dello scorso anno - ha commentato il libero giallorosso Giulia Bucci - davanti ad alcune incertezze già vissute. Ora ci confronteremo con Conegliano, che oltre ad essere una delle squadre più forti, a differenza nostra, ha potuto avere un certa continuità d'allenamento».

V.L.R.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Data: 13.01.2022 Pag.: 21
Size: 218 cm2 AVE: € 16786.00
Tiratura: 24893
Diffusione: 13371
Lettori:



VOLLEY

L'Acqua & Sapone torna finalmente ad allenarsi

Dopo lo stop causa Covid doppia seduta per le ragazze di Stefano Saja

VALENTINA LO RUSSO

••• L'Acqua & Sapone torna finalmente in palestra dopo il periodo di stop per via dei casi di covid tra le atlete. Risultate negative agli ultimi test molecolari, sotto l'attenta supervisione di coach Stefano Saja e di tutto lo staff tecnico e sanitario, le capitoline hanno iniziato il 2022 con una doppia seduta di allenamento, alternando un lavoro fisico in sala pesi a uno tecnico in campo.

Come da calendario, la prossima gara ufficiale, prima dell'anno nuovo, è fissata domenica 16 gennaio a Conegliano contro le Pantere della Prosecco Doc Imoco Volley, fresche vincitrici della Coppa Italia. Nell'attesa di scoprire il nuovo calendario

gare che dovrà definire i recuperi di due match casalinghi contro Megabox Ondulati Del

Savio Vallefoglia e Bosca S. Bernardo Cuneo, Giacomo Drusiani, preparatore atletico dell'Acqua & Sapone Roma Volley Club, ha parlato della ripresa del lavoro in palestra: "Dopo 20 giorni di quarantena e isolamento, le ragazze si sono presentate in palestra con una gran voglia di ricominciare a lavorare, anche se ben consapevoli che non si può partire subito al massimo. La situazione è relativamente buona". Se la serie A viaggia verso una normale ripresa, non fa altrettanto la serie B. La Federazione Italiana Pallavolo, valutata la situazione dell'attività sporti-

va in considerazione delle difficoltà causate dal perdurare dell'attuale contesto pandemico, ha stabilito il rinvio delle prossime due giornate (12esima e 13esima) dei campionati nazionali di Serie B, originariamente programma-

te per il 16 e 23 gennaio. In questo arco di tempo saranno sospese le amichevoli e l'attività torneistica, mentre le società potranno continuare ad allenarsi regolarmente, sempre nel rispetto dei protocolli federali vigenti.

Lo spostamento delle prossime due giornate dei campionati di serie B si è reso necessario alla luce dei sempre più continui rinvii, causati dal diffondersi del Covid-19.



Data: 12.01.2022 Pag.: 31,45
Size: 576 cm2 AVE: € 117504.00
Tiratura: 132083
Diffusione: 98384
Lettori: 1090000



Sport

Roma Volley, il dg Mignemi «Tutte vaccinate ora la salvezza»

Rossetti a pag. 45



«TUTTE VACCINATE ORA LA SALVEZZA»

► Il dg della Roma volley Mignemi: «In nove sono state colpite dal covid, ma tornano subito a giocare. Dobbiamo fare i punti per restare in serie A1»

LA RIPRESA

Ci sono avversari con cui ti basta giocare un set per sapere che non vorrai più riaffrontarli. La Roma Volley, dopo aver superato la raffica di Covid-19 che prima di Capodanno aveva contagiato nove giocatrici e un membro dello staff, ieri è tornata in palestra per la prima volta nel 2022, con una sola parola in testa: salvezza. Il sogno è mantenere quella Serie A1 tanto duramente ottenuta, continuando a emozionare i tifosi del PalaEur (restrizioni permettendo). Ma non sarà facile.

PAROLA D'ORDINE: CINISMO

«Speriamo di aver superato la fase più critica». L'augurio di Stefano Saja è un po' battuta un po' preghiera. Il coach si dice «abbastanza soddisfatto» di quanto visto nel girone di andata (di cui va recuperata ancora l'ultima giornata, contro Vallefoglia). «I numeri ci dicono che abbiamo espresso un gioco da settima-ottava posizione, ma purtroppo siamo penultimi. Contro le prime in classifica siamo stati bravi, men-

tre negli scontri diretti ci siamo lasciati scappare punti». Le sconfitte contro le concorrenti alla salvezza Casalmaggiore e Trento («Le nostre peggiori partite», a detta del dg giallorosso Roberto Mignemi) rischiano di pesare parecchio a fine stagione. «E' il momento di non dare spazio all'emozione nelle partite che bisogna vincere - spiega Saja - La classifica è corta, ma serve più cinismo».

IL BELLO

Di momenti esaltanti, tuttavia, ce ne sono stati: la vittoria esterna a Cuneo con cui è iniziata la stagione, il successo a Firenze (anch'esso in trasferta), persino le sconfitte con Conegliano e Scandicci evocano un bel ricordo. «Ce la possiamo giocare con tutti, anche se siamo matricole nel campionato più competitivo del mondo», il pensiero dell'allenatore meneghino. Insomma, il mercato estivo («Portato avanti con grande oculatezza», ricordano in coro Saja e Mignemi) non ha deluso: più di tutte ha convinto

Hanna Klimets, opposto bielorusso che si è dimostrato una macchina da punti. Riguardo alla possibilità di rinforzare la squadra a metà stagione, il direttore generale non si sbottona: «Stiamo guardando in giro per l'Europa, in Italia non si muove nessuno».

PROVVIDENZIALE

Le giocatrici capitoline non hanno certo passato un veglione sereno: nove positive su una rosa di tredici è allarmante. «Solo due di loro erano lievemente sintomatiche, le altre no - chiarisce Mignemi - Niente di che rispetto a quel-

**IL COACH SAJA:
«SONO SODDISFATTO
DEL GIRONE D'ANDATA
MA ORA MI ASPETTO
PIÙ CINISMO
DALLE RAGAZZE»**

lo che passammo l'anno scorso». Già: quando i vaccini erano ancora lontani, la squadra giallorossa patì numerosi contagi (che non

Data: 12.01.2022 Pag.: 31,45
Size: 576 cm2 AVE: € 117504.00
Tiratura: 132083
Diffusione: 98384
Lettori: 1090000



le compromisero la conquista dell'A1). «Le ragazze accusarono parecchio gli effetti del virus, tanto che la loro condizione fisica era peggiorata». Quest'anno invece si è trattato di qualcosa «simile a un raffreddore, e il merito è tutto del vaccino». L'ondata di contagi ha spinto la **Lega Volley** a rimandare l'ultima giornata del girone di andata, e l'obiettivo re-

sta non bloccare il campionato. «Il Governo parla solo del calcio, se poi si riferiscono anche alla pallavolo non lo posso sapere», aggiunge il dg, che dice la sua anche sulle limitazioni di pubblico: «Per noi incidono poco, in quanto il PalaEur al trentacinque per cento della capacità ha comunque tanta capienza. Mi preoccupa per le società con palazzetti

piccoli, su cui il botteghino impatta tanto». Meno male che il pubblico romano ha risposto sempre presente nelle gare casalinghe disputate finora: «1300 spettatori di media è un ottimo risultato, considerando che siamo una società giovane. Puntiamo a farli diventare 2500».

Giacomo Rossetti



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

Data: 12.01.2022
Size: 576 cm2
Tiratura: 132083
Diffusione: 98384
Lettori: 1090000

Pag.: 31,45
AVE: € 117504.00



PROTAGONISTI
Sopra il
coach della
Roma
Volley
Stefano
Saja. A
destra le
ragazze
giallorosse
in campo
(foto PAGANOTTI)

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile